



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 OTTOBRE 2020**

L'anno duemilaventi, addì 30 del mese di ottobre, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 168765 pos. II/8 del 26 ottobre 2020 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito con modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 169811 del 27 ottobre 2020.

- 1) Approvazione verbale del 28 settembre 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Presidio della Qualità: Relazione Intermedia 2020
- 4) Relazione annuale dei prorettori ai sensi dell'art. 12 c. 4 dello Statuto
- 5) Programmazione Triennale 2019-2021(Pro3). Rimodulazione ex DM 435 del 6 agosto 2020
- 6) Valutazione delle performance 2020. Proposte di modifica del SMVP e del Piano Integrato
- 7) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Contratto Integrativo Dirigenti
- 8) Introduzione POLA – Impatto sul modello organizzativo di Ateneo. Avvio progetto e istituzione Cabina di Regia
- 8bis) Revisione/aggiornamento linee guida
- 9) Cambio di destinazione d'uso del locale 04 piano secondo nell'edificio Quaracchi
- 10)** Personale tecnico amministrativo - Determinazioni
- 11) Rimborso spese relative al Telelavoro per il Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Firenze
- 12) Determinazioni in materia di compensi per i componenti delle Commissioni di concorso per l'accesso al Pubblico Impiego e dei Comitati di Vigilanza, ai sensi delle disposizioni del D.P.C.M. 24 aprile 2020
- 13) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 14) Proposte per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 15) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2020 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 16) Proposta di chiamata di Professori
- 17) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 18) Proposte di istituzione di tre Corsi di Perfezionamento post laurea e di un Corso di Aggiornamento professionale A.A. 2020-2021 - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)
- 19) Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 tra il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS) e l'Università degli Studi di Firenze
- 20) Accordo di collaborazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione "Lapo" Onlus, "Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva" per il "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre"
- 21) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca per lo svolgimento del Master di II livello in "Data Science and Statistical Learning"
- 22) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del Master di II livello in "Gestione dei Conflitti e dei Processi Decisionali Complessi. Ambiente, Territorio e Politiche Sociali"
- 23) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione di Promozione Sociale "Le Mille e una Rete APS" di Firenze
- 24) Protocollo d'intesa relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22)" a favore di rifugiati e richiedenti asilo già presenti sul territorio
- 25) Modifiche all'art. 15, comma 1, lett. b del "Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze"

- 26) Esami di Stato. Abolizione prova scritta esame di Stato professione Medico Chirurgo – Determinazioni in merito ai rimborsi
- 27) Regolamento del Dipartimento NEUROFARBA: modifica
- 28) Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali- CIRRCEC
- 29) Centro interuniversitario di ricerca PhilHead – Philosophy of Health and Disease. Atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva
- 30) Centro CESAL. Nomina Consiglio Direttivo
- 31) Convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento
- 32) Accordo quadro tra il Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale per attività congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e formazione
- 33) Presentazione di un nuovo Prorettore e di un nuovo Delegato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto
- 34) Azienda Agricola Montepaldi S.r.l. - Determinazioni
- 35) Centro di Ricerca UNICESV. Nomina del Direttore
- 36) Aggiornamenti sul contratto preliminare di acquisto dell'immobile destinato alle esigenze di spazi per il Dipartimento e la Scuola di Agraria e conseguenti determinazioni
- 37) Nuovo deposito della domanda di brevetto negli USA dell'invenzione denominata "Fucosyltransferase-Specific Inhibition using unconventional Fucose Mimetics"
- 38) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "Barriera di ultravioletti in flusso d'aria"
- 39) Accordo 2021-2023 tra la CRUI e l'Università degli Studi di Firenze per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati

Partecipa alla seduta in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET:

- Prof. Luigi Dei, Rettore

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificato:

- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- E' assente
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni

Partecipano altresì da remoto l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e il dott. Antonio Musella, membro del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta, in presenza, e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, la dott.ssa Antonella Messeri e in collegamento telematico da remoto, sempre tramite l'applicativo MEET, la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Il Rettore, esce alle ore 11,55, sul punto 18 dell'O.D.G.; rientra alle ore 12,00, sul punto 20 dell'O.D.G.

Durante l'assenza del Rettore assume le funzioni di Presidente la prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Prorettore Vicario.

Nel corso della riunione il punto 36 viene discusso dopo il punto 9 e il punto 34 viene discusso dopo il punto 38.

Il **Rettore** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

Punto 1 Approvazione verbale del 28 settembre 2020

Punto 26 Esami di Stato. Abolizione prova scritta esame di Stato professione Medico Chirurgo – Determinazioni in merito ai rimborsi

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**PRESIDIO DELLA QUALITÀ: RELAZIONE INTERMEDIA 2020**»

O M I S S I S

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI PRORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12 C. 4 DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2021 (PRO3). RIMODULAZIONE EX DM 435 DEL 6 AGOSTO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- esaminato il Decreto Ministeriale n. 989, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" del 25 ottobre 2019;
- esaminato il Decreto del Direttore Generale MIUR "Modalità di attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, n. 989" del 9 dicembre 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 81 del 13 maggio 2020 "Criteri di riparto del fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020 – Interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 26 giugno 2020 sul punto all'OdG "Proposta piano investimenti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica, dei servizi agli studenti e del supporto al lavoro agile";
- visto il Decreto Ministeriale 294 del 14 luglio 2020 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca";
- visto il Decreto del Rettore e del Direttore Generale del 10 agosto 2020 (DD 908/2020, Prot. 114613)
- visto il Decreto Ministeriale 435 del 6 agosto 2020 "Integrazione delle Linee Generali di Indirizzo 2019-2021" e le relative tabelle allegate e ulteriori specifiche;
- vista la propria delibera della seduta del 14 settembre 2020 sul punto all'OdG "DM 435 del 6 agosto 2020 di rimodulazione della Programmazione Triennale (Pro3). Decisioni in merito all'impiego delle risorse";
- visto il parere del Senato Accademico della seduta del 23 ottobre sull'analogo punto all'ordine del giorno,

Prende atto

della necessità di procedere ad una profonda rimodulazione del programma originariamente presentato per la Programmazione Triennale del sistema universitario 2019-2021 (Pro3), in relazione all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID19.

Approva

- 1) la rimodulazione del programma originariamente presentato contenuta nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1), "Rimodulazione del programma per la partecipazione all'assegnazione di risorse relative alla quota della programmazione triennale MIUR 2019-2021 (art. 2 DM 989/2019), secondo quanto disposto dal DM 435/2020 del 6 agosto 2020", unitamente al suo allegato 1.a contenente i relativi programmi di dettaglio
- 2) l'impiego di parte delle risorse residuali originariamente destinate alla mobilità extra UE degli studenti (CO.04.01.02.01.01.08) per il 2020, a cofinanziamento della rimodulazione del programma Pro3, conseguentemente riducendo i relativi flussi di mobilità studentesca, nella misura di euro 400.000. Contestualmente si autorizza la corrispondente variazione di bilancio per l'incremento delle disponibilità idonee a garantire i servizi di portierato e vigilanza passiva (CO.04.01.02.01.08.19)
- 3) alla variazione dell'impegno di euro 209.807,11, per la copertura di spese urgenti e indifferibili per l'impiego di ulteriori spazi didattici idonei a favorire il necessario distanziamento, assunto nella propria precedente delibera del 14 settembre 2020, dal budget reso disponibile dal DM 435/2020 al budget reso disponibile dal DM 294/2020, in considerazione della maggior pertinenza e della capienza disponibile.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE 2020. PROPOSTE DI MODIFICA DEL SMVP DEL PIANO INTEGRATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la propria precedente delibera del 23 dicembre 2019, con cui è stato approvato il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Anno 2020";
- vista la propria precedente delibera del 31 gennaio 2020, con cui è stato approvato il "Piano Integrato 2020-2022" e relativi allegati;
- considerata la situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID19 ancora in corso e normata dalle

disposizioni governative, di cui l'elenco completo e aggiornato può essere consultato alla pagina <https://www.unifi.it/p11875.html#nazionali>;

- vista la propria precedente delibera del 26 giugno 2020, con cui è stata approvata la rimodulazione del “Piano Integrato 2020-2022”, ed è stato avviato un processo di un’interlocuzione fra l’Amministrazione e il Nucleo di Valutazione, finalizzato a valutare la possibile contestualizzazione della customer satisfaction alle eccezionali contingenze dell’anno in corso, con espresso richiamo a successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile acquisito il parere favorevole del Nucleo;
- vista l’istruttoria trasmessa dal Direttore Generale al Nucleo di Valutazione in data 29 settembre 2020 il Prot. n. 0146915 avente per oggetto la “Valutazione delle Performance 2020. Parere sulle proposte di modifica del SMVP e del Piano Integrato”;
- vista la delibera 16/2020 del Nucleo di Valutazione della seduta del 20 ottobre 2020 “Valutazione delle performance 2020. Parere sulle proposte di modifica del SMVP e del Piano Integrato”;
- vista l’istruzione della presente pratica richiamata in ogni sua parte,

APPROVA

- 1) la sostituzione della pagina 23 del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP) 2020 con la pagina contenuta nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2);
- 2) le modifiche proposte ai questionari di customer satisfaction articolate in istruttoria e riportate nei documenti allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 3, 4 e 5);
- 3) le modifiche all’assetto valutativo della performance organizzativa previste dal Piano Integrato 2020-2022 secondo quanto indicato nelle due ultime colonne di tavola 1

Tavola 1. Assetto valutativo della Performance Organizzativa previsto dal Piano Integrato 2020-2022 e relative proposte di modifica

Linea	Indicatori	Assetto originario		Assetto modificato	
		Peso	Valore obiettivo	Peso	Valore obiettivo
1	Rispetto del cronoprogramma	10%	80%	10%	80%
	Utilizzo delle somme (speso/preventivato)	10%	50%	10%	50%
	Customer tramite domande del “Questionario sui servizi di supporto alla didattica”	80%	Miglioramento ($\geq +2\%$ rispetto all’A.A. precedente)	40%	Miglioramento (variazione $\geq 0\%$ rispetto all’A.A. precedente)
	Domanda DCE raccolta con i questionari rivolti agli studenti	0%	-	40%	Media uguale o superiore a 6
2	Rispetto del cronoprogramma	20%	80%	20%	80%
	Utilizzo delle somme (speso/preventivato)	20%	50%	20%	50%
	Customer tramite domande pertinenti del “Questionario sui servizi di supporto alla didattica” e GP	60%	Incremento del 3% dei valori rispetto all’anno precedente	30%	Miglioramento (variazione $\geq 0\%$ rispetto all’A.A. precedente)
	Domanda DCE raccolta con i questionari rivolti agli studenti	0%	-	30%	Media uguale o superiore a 6
3	Rispetto del cronoprogramma	30%	80%	30%	80%
	Utilizzo delle somme (speso/preventivato)	20%	50%	20%	50%
	Customer tramite domande del GP “Benessere organizzativo”	50%	Incremento del 3% dei valori rispetto all’anno precedente	50%	Miglioramento (variazione $\geq 0\%$ rispetto all’A.A. precedente)
4	Rispetto del cronoprogramma	40%	80%	40%	80%
	Customer tramite domande del GP rivolte al personale docente	60%	Incremento del 3% dei valori rispetto all’anno precedente	30%	Miglioramento (variazione $\geq 0\%$ rispetto all’A.A. precedente)
	Domanda DCE raccolta con il questionario rivolto ai docenti, assegnisti e dottorandi (CS Dipartimenti)	0%	-	30%	Media almeno uguale a 6
5	Rispetto del cronoprogramma	40%	80%	40%	80%
	Customer tramite domande GP “Benessere organizzativo”	60%	Incremento del 3% dei valori rispetto all’anno precedente	30%	Miglioramento (variazione $\geq 0\%$ rispetto all’A.A. precedente)

	Domanda DBE raccolta con il questionario GP Benessere	0%	-	30%	Media almeno uguale a 6
6*	Rispetto del cronoprogramma	30%	80%	100%	80%
	Customer tramite domande GP	70%	Incremento del 3% dei valori rispetto all'anno precedente	0%	Come da Piano rimodulato
7	Rispetto del cronoprogramma	30%	80%	30%	80%
	Customer tramite domande GP	70%	Incremento del 3% dei valori rispetto all'anno precedente	70%	Miglioramento (variazione >=0% rispetto all'A.A. precedente)

* La rimodulazione dei parametri di valutazione della linea "6. Internazionalizzazione" riportata in tavola è quella approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020 sul punto "Piano Integrato 2020-2022. Rimodulazione".

La valutazione delle variazioni fra i due anni inferiori al minimo del valore obiettivo sarà trattata:

- in maniera lineare per le valutazioni delle domande DCE e DBE, nel caso la media delle valutazioni del gruppo di utenti osservato risulti inferiore a 6
- in omogeneità a quanto proposto per l'analoga valutazione delle performance di Struttura di cui al citato allegato 2, per quanto riguarda le variazioni delle valutazioni degli elementi di customer di valore inferiore a 0 (zero).

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DIRIGENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto i CCNL vigenti dell'Area VII della Dirigenza Universitaria;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca al triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 8 luglio 2019;
- vista l'«Ipotesi di Contratto Integrativo Dirigenti» siglato in data 20 luglio 2020 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- vista la nota prot. n. 135644 del 17 settembre 2020 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 10/2020 del 25 settembre 2020, con cui il Collegio ha espresso il proprio parere positivo in ordine alla certificazione dell'Ipotesi di accordo;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Processo Relazioni Sindacali";
- visti i bilanci unici di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e 2020;
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6).

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**INTRODUZIONE POLA – IMPATTO SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DI ATENEO. AVVIO PROGETTO E ISTITUZIONE CABINA DI REGIA**»

O M I S S I S

Sul punto 8bis dell'O.D.G. «**REVISIONE/AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le nuove linee guida predisposte dall'Amministrazione;
 - udita l'illustrazione del Rettore,
- approva le seguenti linee guida:

**«Aggiornamento delle Linee Guida Operative
Emergenza Covid alla luce del DPCM 18/10/2020.
Validità dal 23 ottobre 2020 fino a nuove deliberazioni**

Dopo sei mesi di ripresa delle attività in accordo alle Linee Guida approvate dagli Organi nelle sedute del 29 e 30 aprile u.s., e successivamente nelle sedute del mese di maggio u.s. e in ultimo del 31 agosto u.s., in relazione all'esito soddisfacente della loro messa in atto, nonché alle novità emerse nel frattempo a livello di normativa nazionale, in particolare l'inasprimento delle misure restrittive contenute nel DPCM del 18/10/2020 in seguito al peggioramento del quadro epidemiologico nazionale e internazionale, pare doveroso aggiornare il documento con la presente formulazione che interamente sostituisce quanto già deliberato.

Misure di prevenzione già eseguite e ancora da mettere in atto

Redazione Protocollo Anti-Contagio, suo costante e continuo aggiornamento in base alle normative nazionali e regionali via via emergenti e dotazione degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) messi in atto. Tutto il personale frequentante gli edifici universitari è tenuto al

rigoroso rispetto delle norme contenute nel Protocollo Anti-Contagio: il mancato rispetto potrà determinare l'allontanamento dai luoghi universitari.

Protocollo con la Regione Toscana per uno *screening* su base volontaria mediante test sierologici di tutto il personale docente, ta/cel, assegnisti, borsisti e dottorandi approvato dalla Giunta Regionale Toscana in data 18.05.2020: la campagna si è svolta a partire dal 31 agosto p.v. Si rappresenta l'ipotesi da vagliare con la Regione Toscana e l'AOUC di una nuova campagna, stavolta estesa anche alla popolazione studentesca per l'esecuzione dei test rapidi per la positività al virus.

Ancora in via di definizione la possibilità di istituire uno "sportello" a distanza per il benessere psicologico a cura di Colleghe e Colleghi del costituendo Centro di Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia.

Attività didattica

Tutti i test d'ingresso si sono svolti in modalità a distanza. I test per i quali il Ministero ha imposto la presenza si sono svolti secondo le indicazioni ministeriali presso la Fortezza col rispetto delle misure di distanziamento previste dalle normative regionali. Per disciplinare l'accesso ci si è avvalsi della collaborazione con la Protezione Civile.

Per quanto attiene ai corsi d'insegnamento in aula del primo semestre dell'Anno Accademico 2020/2021, essi si stanno svolgendo nella cosiddetta modalità mista distanza/presenza sulla base di quanto disciplinato nelle Linee Guida approvate il 31 agosto u.s. e qui di sotto riportato con le modifiche evidenziate che recepiscono le raccomandazioni del DPCM 18/10/2020.

Modifica tempo della lezione accademica: 1 ora di lezione da registro d'insegnamento in questa nuova modalità mista distanza/presenza equivale a 40 minuti di lezione frontale/registrata.

Nuova articolazione dell'orario per tutto l'Ateneo valida dal lunedì al venerdì.

Mattino e pomeriggio con 3 ingressi e 3 uscite separati da 10 min secondo il seguente schema, al fine di diluire gli accessi ai plessi didattici minimizzando così i rischi di assembramento legati anche al controllo degli accessi:

8.20 – 12.40: max. 6 ore totali da registro d'insegnamento con intervalli di breve durata (es. 10 minuti se 3 blocchi di 2 ore da registro, oppure qualcosa di più se 2 blocchi da 3 ore da registro; non proponibili lezioni di 1 sola ora da registro).

8.30 – 12.50

8.40 – 13.00

13.00 – 14.10 sanificazione di tutte le aule.

14.10 – 18.30

14.20 – 18.40

14.30 – 18.50

La flessibilità di applicazione dell'orario indicato, concessa dalle Linee Guida del 31/08/2020, ha trovato idonea realizzazione negli orari già adottati da tutte le Scuole.

Misure di sicurezza. Ogni mezza giornata in ogni aula un solo "gruppo" tracciabile di studenti. Durante la presenza degli studenti in aula saranno ammesse uscite dall'aula esclusivamente per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento. Gli studenti possono abbandonare l'aula durante la mezza giornata del loro "gruppo" solo per uscire dal plesso, non per recarsi a seguire altro corso in altra aula. Gli studenti possono altresì non frequentare tutti i corsi d'insegnamento del "gruppo" entrando e uscendo anche a orari diversi da quelli del "gruppo", ma non possono recarsi in un'aula diversa da quella a cui erano stati designati. L'organizzazione della frequenza può dunque prevedere anche gruppi diversi alle varie ore del mattino o del pomeriggio, purché le Scuole riescano a garantire la totale tracciabilità dei frequentanti. Per poter accedere alle aule gli studenti e i docenti dovranno munirsi autonomamente di mascherina e dovranno indossarla durante tutto il periodo di permanenza nei locali dell'Ateneo. È obbligatoria l'igienizzazione con gel disinfettante all'ingresso e all'uscita. L'impiego di macchinette per bevande, merende e fontanelli è vietato.

Piano delle attività didattiche nella modalità mista presenza/distanza.

Sulla base di quanto sopra esposto, le Scuole hanno elaborato Piani per la presenza in aula degli studenti in base alle capienze – a suo tempo comunicate – nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, attenendosi ai seguenti criteri di priorità:

1. matricole tutte in presenza (con eventuali turnazioni per iniziale cognome, laddove fosse impossibile gestire la presenza totale);
2. studenti delle lauree magistrali e studenti dal IV anno in poi delle lauree magistrali a ciclo unico in presenza con l'auspicio di poche turnazioni, dati i numeri considerevolmente inferiori;
3. studenti del II e III anno delle lauree triennali o magistrali a ciclo unico nella misura che sarà possibile rispetto alle aule rimaste disponibili a seguito delle due priorità di cui sopra.

Le capienze delle aule, così come le attrezzature tecnologiche ivi presenti, sono già state comunicate ai Presidenti delle Scuole. Le capienze delle aule, così come le attrezzature tecnologiche ivi presenti, sono già state comunicate ai Presidenti delle Scuole. Sono presenti numerosi tutor d'aula oltre a 10 tecnici di Computer Care per l'assistenza alle varie operazioni.

Videoregistrazioni. Tutte le lezioni vengono videoregistrate in sincrono o, in casi particolari legati a specifiche esigenze

didattiche e/o di alta numerosità di studenti, anche pre-registrate, rendendo disponibile la registrazione entro l'orario previsto dal calendario didattico. In quest'ultimo caso sono garantiti periodici incontri a distanza con gli studenti in orario preventivamente comunicato, che non si sovrapponga alla frequenza di altri corsi d'insegnamento. Tutte le lezioni vengono videoregistrate nel cloud Cisco (in forma crittata e protetta da password) e sono messe a disposizione tramite link dalla piattaforma d'Ateneo Moodle accessibile a tutti gli studenti iscritti ai relativi corsi. I video realizzati nel primo semestre dell'AA 2020/2021 rimarranno disponibili, sul cloud o nelle piattaforme di Ateneo fino al 30 aprile 2022, dopodiché i docenti potranno rimuoverle. L'eventuale restrizione della durata di accessibilità delle registrazioni sarà valutata al termine del I semestre. Le videoregistrazioni sono accompagnate dalle prescrizioni riguardo il loro uso. La piattaforma per le lezioni a distanza è *Webex*: prima dell'inizio delle lezioni del II semestre saranno previsti momenti informativi a cura di SIAF per tutti i docenti che non abbiano tenuto corsi d'insegnamento nel I semestre, nonché *tutorial* e prove tecniche in aula. La piattaforma *Moodle* di Ateneo è stata rivista per ospitare tutti gli insegnamenti; da questa piattaforma è possibile pianificare le lezioni future e di accedere alle registrazioni delle lezioni completate. Si raccomanda che dette videoregistrazioni vengano salvate sulla piattaforma attivando il flag "impedisci download" in modo da permettere la visualizzazione in differita la lezione un numero illimitato di volte ma senza possibilità di salvataggio. Se non sarà possibile impostare di default questa modalità SIAF pubblicherà un apposito tutorial. SIAF attiva diversi corsi a supporto dei docenti per l'utilizzo di *Moodle*.

Accesso ai plessi per le lezioni in presenza. Tutti gli studenti regolari – ossia iscritti a un regolare anno di corso, quindi NON fuori corso – sono stati edotti circa la modalità di frequenza in presenza/distanza nell'ambito dell'intero semestre. Gli studenti fuori corso possono frequentare le lezioni ESCLUSIVAMENTE a distanza. L'Allegato 1 "Procedure di accesso alle lezioni in presenza" riporta i dettagli delle procedure di accesso, diverse per studenti iscritti al primo anno e studenti iscritti agli anni successivi. Le procedure si differenziano da quelle approvate il 31/08/2020 per alcune modifiche intervenute nel corso della loro applicazione operativa. Resta inteso che le attività in presenza si possono svolgere solo negli spazi dove è stata definita la capienza ridotta Covid e che sono stati correttamente censiti nell'applicativo di prenotazione.

Laboratori sperimentali ed esercitazioni fuori sede. Sono messe a punto dai singoli Consigli di Corso di Studio modalità di svolgimento compatibili con le misure del Protocollo Anti-Contagio, anche modificando in modo sostanziale il numero di esperienze/esercitazioni complessive da svolgere in presenza in base alla numerosità degli studenti. I progetti sono sottoposti al vaglio del Direttore del Dipartimento referente del Corso di Studi (e del Direttore del Dipartimento che ospita i laboratori, se differente dal Dipartimento referente) per la verifica del rispetto del Protocollo Anti-Contagio. Il Direttore approva con la consulenza del RSPP. Nel caso in cui il progetto necessiti della consulenza del RSPP, la presentazione deve avvenire con congruo anticipo rispetto al presunto inizio delle attività. L'eventuale riduzione di esperienze/esercitazioni è compensata con attività alternative a distanza, in modo da rispettare comunque i programmi dei corsi d'insegnamento, consentendo la conclusione dell'attività formativa e il regolare svolgimento del relativo esame. In ogni caso, al fine di salvaguardare i diritti degli studenti impossibilitati alla frequenza, anche i corsi d'insegnamento che prevedono attività laboratoriali e/o esercitazioni fuori sede prevedono forme sostitutive della presenza: gli studenti devono però adeguatamente motivare la loro impossibilità di partecipare alle attività laboratoriali e/o esercitazioni fuori sede. Le esercitazioni fuori sede non possono prevedere spostamenti di gruppi di studenti con mezzi di trasporto collettivo, ma solo con mezzo privato; né si possono prevedere pranzi o merende durante l'esercitazione: nel caso in cui la durata dell'esercitazione fuori sede renda necessaria una pausa, l'esercitazione prevedrà un'interruzione in cui i partecipanti sono svincolati dalle attività organizzate dall'Università degli Studi di Firenze e riprenderà dopo un periodo di tempo stabilito.

Obblighi dei docenti e dei CEL in relazione alla modalità mista di cui sopra. Per quei corsi d'insegnamento che le Scuole e i Dipartimenti hanno inserito in calendario in presenza, la dispensa dalla presenza e la conseguente trasformazione del corso d'insegnamento da "in presenza" in "a distanza" è disposta in seguito all'accettazione da parte del Rettore dell'istanza presentata dalla/dal docente, documentata da certificato medico, sulla base del parere del Medico Competente. Qualora l'istanza non sia accolta il corso resta "in presenza" e la/il docente è tenuto allo svolgimento del corso in aula. Qualora, invece, venga accolta il docente è tenuto a svolgere **tutte** le attività lavorative (non solo il corso d'insegnamento) nella modalità a distanza. Per i corsi d'insegnamento programmati interamente a distanza per l'intero semestre, la/il docente o il CEL potrà registrare in sincrono o asincrono la lezione in qualsiasi luogo, purché nel rispetto del decoro consono a una lezione accademica. Tenuto conto della successiva raccomandazione (v. *infra*) di limitare al massimo anche le attività di ricerca e terza missione in presenza, si procederà per avviare la copertura assicurativa per incidente domestico durante attività lavorativa a tutto il personale docente, CEL e assegnisti; nelle more di pervenire a questa copertura completa, i docenti/CEL che svolgono lezioni a distanza non in luogo universitario, comunicano al Direttore del Dipartimento/Presidente CLA il quale trasmette elenco a rettore@unifi.it. Durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, i docenti/CEL, in qualità di responsabili delle attività didattiche, sono preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel Protocollo Anti-Contagio. In caso di trasgressione inviteranno lo studente ad abbandonare immediatamente l'aula; qualora si creino condizioni di mancato rispetto dell'invito, interromperanno la lezione facendo intervenire il servizio di vigilanza. Al termine della lezione i docenti dovranno attendere in aula il Collega della lezione successiva, oppure, in caso di ultima lezione, il completo

deflusso degli studenti dall'aula, compatibilmente a possibili impegni successivi del docente medesimo.

Studenti Erasmus incoming e outgoing. Per gli studenti *Erasmus incoming*, vista la complessità di gestione della presenza in relazione ai rispettivi *Learning Agreements* totalmente scissi dalle programmazioni degli ordinari Corsi di Studio, si garantisce la frequenza in presenza di almeno un corso d'insegnamento, selezionato dalla Scuola e comunicato allo studente, e la possibilità di seguire tutti gli altri comunque a distanza. Per la frequenza in presenza degli studenti *Erasmus incoming* le Scuole provvedono alla immissione nel novero dei nominativi autorizzati all'accesso (vedi Allegato 1). Sempre per gli *Erasmus incoming*, essendo praticamente tutti presenti nei sistemi informatici come iscritti al primo anno, è stata abilitata la prenotazione per le 6 scuole che hanno deciso di utilizzare la prenotazione per tutti gli studenti. Quanto agli *Erasmus incoming Traineeship*, ogni Scuola deve indicare se è possibile o meno l'accoglienza in presenza e, in caso affermativo, determinarne il numero massimo compatibile coi Protocolli Anti-Contagio e con la ricettività di eventuali soggetti esterni all'Ateneo. Per gli studenti *Erasmus outgoing*, nel caso di Paesi per i quali sia prevista la mobilità, è lo studente a decidere se partire o meno e, nel caso sia possibile, può optare anche per la modalità a distanza. Per i Paesi per i quali la mobilità è impedita da norme sovranazionali resta, se possibile, la mobilità a distanza. Per la frequenza in presenza degli studenti *Erasmus incoming* le Scuole, tenuto conto dei *Learning Agreement* e dei corsi (almeno uno) che le Scuole medesime selezionano da seguire in presenza e che comunicano agli studenti, provvedono alla immissione nel novero dei nominativi autorizzati all'accesso, a parte le 6 Scuole di cui sopra.

Studenti doppio titolo o titolo congiunto. Nei limiti del possibile si raccomanda di garantire una buona percentuale di presenza, visti anche i numeri limitati.

Conclusione primo semestre AA 2020/2021. In relazione a possibili complessità legate all'organizzazione della didattica nel I semestre 2020/2021, per circostanziate evidenze, si autorizza la proroga delle attività d'insegnamento del primo semestre anche fino al 22.01.2021.

Tirocini. Preso atto che si potrebbero presentare oggettive difficoltà nel soddisfare richieste di tirocinio in presenza o anche a distanza presso Enti/Aziende esterne o all'interno dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti, si raccomanda di favorire il conseguimento dei cfu necessari per la regolare conclusione del percorso di studi ricorrendo alle varie modalità alternative già deliberate e dettagliatamente descritte in una recente Nota. La raccomandazione, insieme a quella di privilegiare al massimo i tirocini a distanza, assume particolare rilevanza e cogenza alla luce del DPCM del 18/10/2020.

Prove finali. I laboratori fondamentali per la conclusione delle tesi di laurea sono accessibili nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio. Nel caso in cui questi laboratori siano anche di ricerca, vale quanto sotto specificato per le attività di ricerca. Qualora le richieste di accesso da parte dei laureandi ai laboratori non siano compatibili con i Protocolli Anti-Contagio, si raccomanda di far svolgere turni equi per garantire a tutti i laureandi la regolare conclusione del percorso di studi, eventualmente rimodulando il progetto di tesi e spostando una parte del lavoro sperimentale in porzione compilativa.

Ricevimento studenti. Si svolge esclusivamente in modalità a distanza.

Servizio bibliotecario e spazi studio. Il servizio bibliotecario resta per il momento nella modalità "a prenotazione" secondo quanto riportato sul sito web d'Ateneo. Medesima regola vale per gli spazi studio attualmente aperti in presenza via prenotazione. L'apertura di ulteriori spazi studio dovrà commisurarsi rigorosamente con l'andamento dell'epidemia.

Esami di profitto orali. La modalità cosiddetta *predeterminata* continua a essere quella a distanza. Per gli studenti che ne fanno richiesta esplicita all'atto della prenotazione nel riquadro "Note", è possibile far svolgere l'esame in presenza nel rigoroso rispetto dei Protocolli Anti-Contagio. Gli studenti che non esercitano l'opzione in presenza sono automaticamente esaminati nella modalità a distanza. La procedura è la seguente:

- all'atto della chiusura delle iscrizioni all'esame il docente controlla gli iscritti e stila due elenchi, uno per gli esami in cui gli studenti abbiano selezionato la modalità in presenza e l'altro per tutti i rimanenti che sosterranno l'esame a distanza con la modalità ormai consolidata;
- nella stessa circostanza di cui al punto sopra il docente determina il calendario e gli orari degli esami a distanza, pianifica le videoconferenze, invitando gli studenti che hanno selezionato la modalità a distanza;
- parallelamente il docente predispose il calendario degli esami in presenza per i vari gruppi di studenti, prenotando un'aula per frazioni non inferiori a mezza giornata e rispettando la capienza dell'aula prescelta, e trasmette il calendario a tutti gli studenti che hanno optato per l'esame in presenza; qualora il numero dei richiedenti l'esame in presenza fosse troppo elevato rispetto alla possibilità oggettiva di tenere la sessione in tempi ragionevoli nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, si potrà chiedere di motivare circostanziatamente (es. mancanza di strumentazione digitale idonea allo svolgimento a distanza) la richiesta, al fine di ridurre la numerosità degli esaminandi in presenza;
- detto calendario, comprensivo dei nomi, cognomi e matricola degli studenti viene immediatamente trasmesso alla portineria o acquisito dal sistema che gestisce i tornelli del plesso presso cui si trova l'aula prescelta, secondo modalità prestabilite;
- al momento delle prove orali in presenza gli studenti si presentano all'orario e nel giorno fissato e accedono al

plesso dove si trova l'aula previo riconoscimento secondo la modalità stabilita di cui al punto precedente; studenti non compresi nell'elenco trasmesso alle portinerie non saranno autorizzati ad accedere;

- gli studenti che desiderano assistere agli esami, sia in modalità a distanza che in presenza, devono comunicarlo tempestivamente al Presidente della Commissione al fine di estendere l'invito sulla piattaforma per quelli a distanza e di comunicare nominativi e matricole per l'accesso per quelli in presenza; non saranno ammessi più di cinque uditori.

La piattaforma per gli esami orali a distanza è *Webex*. Si può continuare a usare *Google Meet*, ma tenendo presenti i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, accessibilità della registrazione non superiore a 30 giorni).

Esami di profitto scritti. La modalità cosiddetta *predeterminata* continua a essere quella a distanza. Per gli studenti che ne fanno richiesta esplicita all'atto della prenotazione nel riquadro "Note", è possibile far svolgere l'esame in presenza nel rigoroso rispetto dei Protocolli Anti-Contagio. Gli studenti che non esercitano l'opzione in presenza sono automaticamente esaminati nella modalità a distanza. La procedura sarà la seguente:

- all'atto della chiusura delle iscrizioni all'esame il docente controlla gli iscritti e stila due elenchi, uno per gli esami in cui gli studenti abbiano selezionato la modalità in presenza e l'altro per tutti i rimanenti che sosterranno l'esame a distanza con la modalità ormai consolidata;
- il docente comunica a tutti gli studenti che abbiano opzionato esame in presenza giorno e ora e l'aula/le aule, dove si terrà la prova scritta in presenza con capienza/e tali da rispettare il protocollo anti-contagio; qualora il numero dei richiedenti l'esame in presenza fosse troppo elevato rispetto alla possibilità oggettiva di tenere la sessione in tempi ragionevoli nel rispetto del Protocollo Anti-Contagio, si potrà chiedere di motivare circostanziatamente (es. mancanza di strumentazione digitale idonea allo svolgimento a distanza) la richiesta al fine di ridurre la numerosità degli esaminandi in presenza;
- alla stessa data e ora, o in alternativa ad altra data e ora, sono convocati sulla piattaforma per gli incontri a distanza tutti gli studenti che abbiano optato per la modalità a distanza o che non abbiano selezionato alcuna opzione;
- il calendario per le prove scritte in presenza, comprensivo dei nomi, cognomi e matricola degli studenti viene immediatamente trasmesso alla portineria o acquisito dal sistema che gestisce i tornelli del plesso presso cui si trova/trovano l'aula/e prescelta/e, secondo modalità prestabilite;
- al momento delle prove scritte in presenza gli studenti si presentano all'orario e nel giorno fissato e accedono al plesso dove si trova/trovano l'aula/le aule previo riconoscimento via card studente Toscana; studenti non compresi nell'elenco trasmesso alle portinerie non saranno autorizzati ad accedere;
- il giorno selezionato il docente si presenta in aula con uno o più componenti la Commissione d'esame in dipendenza di quanti sono gli studenti collegati in remoto e la prova si svolge cartacea o su PC, qualora in aula informatica, per i presenti e a distanza per quelli a distanza con controllo da remoto da parte di uno o più membri della Commissione; qualora la prova in remoto si svolga in altra data, essa si realizza come già sperimentato nel II semestre dell'AA 2019/2020;
- al termine della prova i presenti fotografano il cartaceo e inviano i file in formato .pdf o chiudono la prova su PC, quelli in remoto chiudono la prova sul loro PC o fotografano i fogli e inviano i file in formato .pdf. Ovviamente il controllo in remoto per gli studenti che abbiano opzionato la modalità a distanza può essere effettuato o in aula o da altro componente la Commissione in altro luogo.

La piattaforma per gli esami di profitto scritti a distanza è *Webex*. Si può continuare a usare *Google Meet*, tenendo presenti i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, accessibilità della registrazione non superiore a 30 giorni).

La prenotazione delle aule per gli esami scritti in presenza, così come l'allestimento se trattasi di esami scritti necessitanti di aule informatiche segue le usuali norme adottate in condizioni di normalità.

Esami di laurea. Dal 2 novembre 2020 fino a nuova deliberazione tutti gli esami di laurea avverranno a distanza secondo le modalità già deliberate (vedi D.R. già approvato). La piattaforma per gli esami di laurea a distanza è *Webex*, che permette di estendere la partecipazione ad un maggiore numero di utenti eliminando interferenze degli ospiti. Si può continuare a usare *Google Meet*, ma tenendo presenti i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, accessibilità della registrazione non superiore a 30 giorni).

Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale. Per l'Anno Accademico 2019/2020, al di là degli eventuali spostamenti di lezioni/esercitazioni programmate, le attività previste si devono comunque concludere entro la fine del Corso, esclusivamente in modalità a distanza, per permettere il conseguimento del titolo nei termini previsti. Su richiesta e con il consenso di tutti i partecipanti, al fine di far svolgere compiutamente attività che abbiano subito ritardi, si può chiedere una proroga della data di conclusione delle attività prevista al 30 aprile 2021. In assenza dell'unanimità dei partecipanti, a coloro i quali non siano disposti a dare consenso deve essere garantito il conferimento del titolo entro il 30.04.2021 mediante il ricorso ad attività a distanza sostitutive di quelle in presenza previste per il periodo di proroga. Per l'Anno Accademico 2020/2021, almeno per quanto attiene al primo semestre, le attività sono svolte, se del caso, unicamente a distanza, a causa della limitatissima capienza delle aule che obbliga alla totale occupazione da parte dei CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico.

Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione non mediche. Per le attività didattiche in oggetto, fatto salvo quelle riconducibili all'apprendimento di abilità laboratoriali di ricerca normale più sotto, queste devono essere concluse entro le date previste, eventualmente in modalità a distanza oppure, qualora ciò si renda possibile viste le numerosità molto ridotte, anche in presenza, previa opportuna autorizzazione dei Coordinatori dei Dottorati, sentiti i Direttori dei Dipartimenti e/o i Presidenti delle Scuole in dipendenza dell'ubicazione delle aule presso cui devono tenersi. La data di consegna della tesi per il XXXIII ciclo è posticipata di 1 o 2 mesi (quindi al massimo entro e non oltre il 31.12.2020) su richiesta del dottorando approvata dal tutor, dal coordinatore e dal collegio. La borsa di studio è prorogata di conseguenza. Per quanto riguarda le scadenze legate al XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo saranno prese in considerazione le istanze che i dottorandi presenteranno all'avvicinarsi delle suddette scadenze.

Scuole di Specializzazione mediche. Sono normale a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana in relazione alle disposizioni inerenti al Sistema Sanitario Regionale.

Procedure in caso di rilevamento soggetti positivi. Sono normale secondo quanto stabilito dal Medico Competente e sono consultabili al link <https://www.unifi.it/p11875#provvedimenti>.

Evoluzione epidemiologica e graduale trasformazione di alcune attività didattiche a distanza

In base all'evoluzione del quadro epidemiologico e al dettato del DPCM, che esplicitamente invita le Università a predisporre "piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria", qualora il quadro epidemiologico si aggravasse, si potranno modificare con gradualità verso la modalità a distanza le disposizioni in materia di accessi in presenza da parte degli studenti nelle aule per lezioni, esami di profitto e nelle biblioteche e spazi studio. In particolare, alcune attività didattiche con scarsa partecipazione da parte degli studenti potranno già da ora essere convertite nella forma a distanza (*vedi Allegato 1*) autonomamente da parte delle Scuole. Contemporaneamente si raccomanda una razionalizzazione delle presenze degli studenti in aula addensandole preferenzialmente nei plessi dotati di tornelli e comunque concordando detta riorganizzazione con i Presidenti delle Scuole e i Direttori dei Dipartimenti, laddove interessati. L'eventuale conversione di tutte le attività didattiche a distanza dovrà essere concertata con la Regione e sentito il Coordinamento dei Rettori delle Università Toscane e comunque sottoposta all'approvazione degli Organi di Governo.

Per tutto quanto non specificato si rimanda alle FAQ già pubblicate sul sito web d'Ateneo nel mese di settembre 2020 <https://www.unifi.it/p11876> a meno che non superate dalle presenti Linee Guida.

Attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Dopo le Linee Guida approvate agli Organi il 29 e 30 aprile u.s. e aggiornate successivamente con gli Organi di maggio u.s. e di fine agosto u.s., tenuto conto del nuovo quadro normativo nazionale, si ritiene di aggiornare nel senso sotto descritto.

L'orario di apertura delle sedi resta quello regolare.

I Dipartimenti aggiorneranno i loro piani di lavoro già sperimentati a partire dal 4 maggio fino alla data odierna secondo le seguenti linee:

- individuazione di quelle attività di ricerca e trasferimento tecnologico che possono ancora continuare senza frequentazione degli edifici in modo da selezionare il personale (docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo, tecnici) che può permanere nello status operativo a distanza e che quindi, per quanto formalmente autorizzato alla frequentazione degli edifici, è consigliato di privilegiare la modalità a distanza: è presumibile che questa situazione continui a essere diffusa, sebbene in misura assai più contenuta delle due precedenti fasi di ripresa, nelle aree scienze sociali e umanistica, verosimilmente meno nelle altre tre aree;
- seppur non individuando percentuali tassative di frequenza massima come nei mesi di maggio-agosto, **si raccomanda fortemente di privilegiare il lavoro di ricerca e terza missione a distanza.** Laddove la presenza sia indifferibile per esigenze di ricerca e /o terza missione si raccomanda comunque un'organizzazione che attraverso razionalizzazione degli accessi minimizzi lo spostamento su mezzi pubblici. Resta imprescindibile la commisurazione delle presenze con le prescrizioni del Protocollo Anti-Contagio; laddove si rilevino incompatibilità, si ripristina il meccanismo già rodato delle autorizzazioni, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida approvate negli Organi di maggio u.s. Continuano a essere ammessi spostamenti da un edificio all'altro senza comunicazione né autorizzazione, nel caso in cui uffici e laboratori siano ad esempio ubicati in due plessi distinti;
- quanto ai tecnici di supporto a didattica e ricerca compresi nel numero totale degli abituali frequentanti si incentivano forme di lavoro agile con il consenso dei medesimi e fermo restando il buon funzionamento delle strutture;
- in questo nuovo quadro epidemiologico, anche in relazione ai contenuti del DPCM 18/10/2020, il personale docente in quiescenza non può essere autorizzato alla frequenza dei locali dipartimentali, salvo casi eccezionali di esigenza improrogabile comunque *una tantum*; resta invece possibile la frequenza, opportunamente regolamentata in base ai protocolli vigenti e nel rispetto dei Protocolli Anti-Contagio del personale degli Enti di Ricerca in convenzione quali CNR, INFN, etc.;

- negli edifici dovrà continuare a essere garantito il principio di vigilare affinché non si creino condizioni di “lavoro in solitaria”: in particolare la frequenza dei laureandi e dottorandi dovrà essere accompagnata, nella zona di edificio in cui operano, non necessariamente nello stesso laboratorio o ufficio, dalla presenza di personale appartenente alla categoria strutturata;
- salvaguardare, mantenendo in attività a distanza, le categorie a rischio di fragilità di salute per varie patologie attraverso istanza al Rettore che acquisirà parere del Medico Competente per la concessione della possibilità del lavoro a distanza;
- tutto il personale dovrà rigorosamente rispettare le norme di comportamento e uso dei DPI presenti nel Protocollo Anti-Contagio e dovrà essere intensificata l’attività dei preposti al controllo del rispetto di queste norme. La segnalazione al Direttore del mancato rispetto delle norme da parte del preposto comporterà un richiamo verbale e di fronte a reiterazione l’allontanamento dai luoghi universitari;
- è fatto divieto di consumare pasti negli edifici in spazi promiscui, così come il consumo delle bevande negli stessi spazi promiscui; l’impiego dei distributori automatici di bevande e cibi, nonché l’uso dei fontanelli dovrà essere coerente con le rigide regole di distanziamento sociale;
- compatibilmente con le distanze casa-lavoro, si raccomanda di muoversi a piedi o in bicicletta.

In dipendenza dell’evolversi del quadro epidemiologico nazionale e locale le suddette misure verranno aggiornate tempestivamente.

Attività di public engagement

Prosegue con successo l’attività dei video su #chiediloanifi e s’invitano Colleghe e Colleghi a contribuire contattando il Pro-Rettore alla Comunicazione e al *Public Engagement* Laura Solito. Sono ripartiti domenica 10 maggio gli Incontri con la Città, proposti in diretta *streaming*. I due Incontri di marzo e aprile “saltati” si sono svolti domenica 14 giugno e domenica 5 luglio. Gli Incontri vengono poi caricati sui siti social e su *Youtube*; inoltre, grazie alla collaborazione con ToscanaTV, le registrazioni degli Incontri sono state inserite nel palinsesto dell’emittente. Gli Incontri con la Città previsti nei mesi di ottobre e novembre 2020 proseguono a distanza. Si propone di nuovo ai Dipartimenti di attivare o intensificare le proprie attività di *public engagement* proponendo iniziative realizzabili a distanza, previo confronto con il Pro-Rettore Solito. La Notte dei Ricercatori è stata finanziata e si terrà il 27 novembre in modalità totalmente a distanza. È continuato il ciclo di “Conversazioni sullo schermo” su temi del post Covid-19 iniziato il 29 giugno con gli incontri del 29 settembre e del 28 ottobre in collaborazione con l’Istituto Universitario Europeo.

Riunioni Organi Collegiali, Commissioni e incontri vari

Tutte le riunioni tornano nella modalità a distanza con eccezione di quelle che prevedono un numero di partecipanti così limitato da consentire il rispetto del Protocollo Anti-Contagio. Per le votazioni a scrutinio segreto è stato acquisito il *software* Eligo che consente la gestione ed è già operativo: le elezioni di cariche elettive sono tutte pertanto a distanza con questa modalità ad eccezione di quelle per il Rettore.

Autorizzazione missioni

Le missioni possono essere autorizzate secondo le norme stabilite dal governo nazionale con la forte raccomandazione di limitarle per quanto possibile a casi indifferibili in accordo alla direttiva della Farnesina che identifica le attività indifferibili come quelle “strettamente necessarie”, evitando sempre situazioni di assembramento. Sono vietate tutte le attività convegnistiche e congressuali in presenza; per svolgerle a distanza si adotta la piattaforma *Webex* o *Google Meet* tenendo presenti i limiti imposti dalla licenza (non più di 100 partecipanti, accessibilità della registrazione non superiore a 30 giorni).

Procedure concorsuali

Tutte le procedure concorsuali, a eccezione di quelle per il personale ta/cel, potranno continuare a svolgersi secondo le modalità a distanza già regolamentate, così come potranno riprendere in presenza nel rispetto dei Protocolli Anti-Contagio: si raccomanda fortemente la modalità a distanza. Le procedure per i tecnologici per la ricerca sono state recentemente definite.

Linee Guida Personale Tecnico Amministrativo (a cura del Direttore Generale)

In data 19 ottobre 2020 è stato pubblicato sul sito governativo il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, in corso di registrazione, che reca ulteriori specificazioni in merito allo smart working nelle pubbliche amministrazioni. Il decreto è già stato condiviso e commentato con Dirigenti e RAD di Ateneo.

Le notazioni di maggior rilievo a cui si darà applicazione, ove non ancora attuate, sono le seguenti:

- 1) Percentuale di smart working al 50% delle attività telelavorabili da attribuire con le modalità semplificate.
Sono disponibili in cartella per gli Organi le percentuali di presenza registrate nelle strutture di Ateneo nel mese di settembre nella vigenza delle linee guida per la fase 3 che già prevedeva una ripresa del 50% in presenza. In ossequio a quanto previsto dal decreto, la pianificazione delle attività da settimanale, come ora richiesta, potrà essere in alternativa quindicinale.
- 2) Attribuzione di smart working a soggetti fragili anche attraverso cambi di mansione.
Non risulta al momento che vi siano soggetti dichiarati fragili non utilmente impiegati nella mansione di loro pertinenza.

3) Nell'ambito della turnazione in smart working sempre raccomandata, verrà data priorità ai portatori delle seguenti situazioni soggettive:

- condizioni di salute del dipendente e dei componenti del suo nucleo familiare;
- presenza nel nucleo familiare di figli minori di 14 anni;
- distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
- numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.

Nelle turnazioni si può tenere conto delle disponibilità dei dipendenti alla modalità di lavoro agile.

4) I responsabili potranno prevedere attribuzioni di percentuali superiori di lavoro agile per dare riscontro alle esigenze sopra evidenziate, previa valutazione della lavorabilità agile delle attività ove i soggetti sono impiegati anche perseguendo la massima fungibilità fra il personale. È raccomandata la rotazione del personale per una equilibrata alternanza in presenza.

5) Introduzione di fasce di flessibilità.

Già da maggio in Ateneo è disapplicato l'orario di lavoro ed è stata rimossa la fascia di flessibilità con termine alle ore 9 per la massima fruibilità degli ingressi ad ore scaglionate. In relazione ai servizi da presidiare i responsabili potranno fissare negli accordi individuali fasce di flessibilità più articolate atte ad assicurare la regolarità, continuità ed efficienza dei servizi.

Per i front office agli studenti restano fissati gli orari di apertura già stabiliti nelle linee guida della fase 3.

6) Di regola il lavoro agile è a giornata; si alternano giornate lavorate in presenza e giornate da remoto.

7) Deve essere garantito al lavoratore agile il tempo di riposo e quello di disconnessione.

In ragione delle attività svolte e servizi da garantire il diritto e i tempi di disconnessione saranno regolati in accordo. Per il resto del tempo il lavoratore agile garantisce reperibilità. Il controllo circa il rispetto della reperibilità con i mezzi consentiti (deviazione telefonica, dotazione di cellulare di servizio) è a cura dei responsabili.

8) È richiesta la mappatura delle attività e il rafforzamento di metodi di valutazione improntati al raggiungimento dei risultati e quelli dei comportamenti organizzativi.

Le attività previste dal decreto sono in corso in Ateneo con metodi condivisi nelle strutture.

La proposta di Sistema di misurazione e valutazione performance per il 2021 conterrà gli indicatori per la valutazione del lavoro agile.

Si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto, alle indicazioni delle linee guida in vigore dal 1° settembre.

Allegato 1 "Procedure dettagliate di accesso alle lezioni in presenza"

Tenuto conto dei recenti preoccupanti sviluppi epidemiologici, risulta di fondamentale importanza il controllo rigoroso degli accessi degli studenti e di tutto il personale ai luoghi universitari, assicurando il rispetto delle capienze delle aule, la prevenzione di ogni forma di assembramento e il tracciamento dettagliato e rigoroso della frequentazione degli edifici e delle aule. Nell'ottica di "stare di nuovo insieme in sicurezza" si è predisposto il seguente protocollo di accesso alle aule in presenza per il primo semestre dell'AA 2020/2021.

L'accesso è regolato in quasi tutti i plessi da sistemi automatici di rilevamento di temperatura, possesso di mascherina e credenziali autorizzatorie sotto forma carta dello studente, badge, o di altro sistema esportabile sul cellulare. Trattasi di sistemi che in automatico consentono di tracciare gli ingressi e di impedirli quando vengano meno uno o più requisiti d'accesso. Nei plessi in cui non è presente il rilevamento automatico, i controlli sono eseguiti da personale di vigilanza *ad hoc* con l'ausilio del sistema di tracciamento per dispositivi mobile sviluppato da SIAF.

Si precisa che gli studenti fuori corso anche di un solo anno e tutti coloro che sono trasferiti in ingresso da altro Ateneo, così come gli studenti iscritti a corsi singoli – anche per recupero debiti formativi per iscrizione a LM – dovranno seguire i corsi a distanza. Si può andare in deroga a quanto sopra scritto e quindi ammettere anche queste tipologie di studenti in presenza esclusivamente laddove la capienza delle aule consenta ciò senza togliere spazio agli studenti regolari che abbiano optato per la presenza. La verifica avverrà a cura dei singoli CdS.

Procedure di prenotazione per la presenza degli studenti in aula.

Il sistema adottato è distinto per le varie Scuole. Le Scuole di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia e Architettura distinguono le matricole (a prenotazione da parte degli studenti fino a capienza) dagli studenti degli anni successivi che sono invece messi in presenza a cura delle Scuole. Le altre sei Scuole invece hanno optato per un regime unico per tutti gli studenti indipendentemente dall'anno di corso con prenotazione da parte degli studenti fino a capienza. In tutti i casi sono ammessi alla prenotazione o alla presenza organizzata dalle Scuole solo gli studenti regolari che abbiano risposto al questionario dei primi di settembre optando per la presenza.

Il sistema è ormai a regime e appare inopportuno, alla luce del DPCM 18/10/2020, estendere la platea degli studenti che possono prenotare in ragione della scarsa affluenza in aula (in vari casi ben inferiore alla capienza massima), dal momento che il tema urgente è oggi quello di limitare l'afflusso delle persone sui mezzi di trasporto pubblici. Nella stessa logica le Scuole possono autonomamente trasformare un corso in presenza nella modalità a distanza, laddove la frequenza media settimanale sia inferiore al 20% degli studenti eleggibili alla prenotazione. »

Sul punto 9 dell'O.D.G. «CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEL LOCALE 04 AL PIANO SECONDO NELL'EDIFICIO DI QUARACCHI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
vista l'istanza del 07/10/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, Prof. Simone Orlandini per una variazione di destinazione d'uso di un vano da uso ufficio a laboratorio, situato al piano secondo dell'edificio di Quaracchi (cod. 011.00);
visto il parere positivo del Servizio Prevenzione e Protezione in data 02/10/2020;
visto il parere della Commissione Edilizia in data 21/10/2020,

DELIBERA

l'approvazione, all'interno dell'edificio Quaracchi (Codice 011.00), del cambio di destinazione d'uso da uso ufficio a laboratorio del locale 04 situato al piano secondo dell'edificio come identificato nella planimetria allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7).

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**ACQUISTO DI UN IMMOBILE DESTINATO ALLE URGENTI ESIGENZE DI SPAZI PER IL DIPARTIMENTO E LA SCUOLA DI AGRARIA E LE PREVISIONI DI SVILUPPO DEL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI A SEGUITO DI PARERE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO-COMUNICAZIONE ESITO TRATTATIVE E DEFINIZIONE NUOVO ITER PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE "C9-B1"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
visto l'art. 14 dello Statuto;
visto l'art. 19 dello Statuto;
viste le proprie precedenti delibere del 22.02.2019, del 26.09.2019, del 29.11.2019, del 27.03.2020, del 30.04.2020 e del 22.10.2020;
visto il contratto preliminare di compravendita stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e la Sandonato s.r.l. relativo all'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509 al prezzo di € 6.224.400,00;
visto che l'Agenzia del Demanio ha ritenuto congruo il prezzo di € 5.634.650,00, in luogo del prezzo offerto da parte venditrice di € 6.224.400,00;
considerato che il mancato rilascio del parere di congruità comporta, ai sensi del suddetto contratto, la risoluzione consensuale del contratto suindicato;
visto, in particolare, il mandato conferito al Rettore nella propria precedente delibera del 22.10.2020 per una trattativa con la Società Sandonato s.r.l. al fine di scongiurare la risoluzione del contratto summenzionato e le puntuali prescrizioni ivi contenute;
considerato l'esito favorevole delle trattative così come rappresentato dagli Uffici nella parte istruttoria;
considerato che l'Ateneo si è visto costretto a noleggiare per l'anno accademico 2020/2021 e fino al mese di dicembre 2020 gli spazi del cinema The Space posto nel centro commerciale di San Donato nel quartiere di Novoli al prezzo di € 103.000 oltre IVA e che tale importo dovrà essere sborsato dall'Ateneo per il noleggio degli stessi spazi per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, qualora, per la data del 1° marzo 2021, non fossero disponibili altre aule per i corsi delle matricole delle discipline delle Scienze sociali e di Medicina;
preso atto che, rispetto all'elenco dei lavori di trasformazione dell'immobile rappresentato dalla Società Sandonato S.r.l., l'Area Edilizia ritiene che le opere non riscontrabili negli elaborati progettuali predisposti dalla summenzionata società e trasmessi all'Agenzia del Demanio a supporto e giustificativo della valutazione estimativa relativa al bene immobile in questione possano essere quelli relativi all'installazione di un sistema di gestione delle luci protocollo DALI e quelle relative alla predisposizione di pareti sanitarie in laminato plastico stratificato, per un importo aggiuntivo di € 65.000,00;
preso atto che il parere di congruità espresso dall'Agenzia del Demanio ha rilevato, infine, che "*qualora l'acquisto preveda a carico della proprietà l'esecuzione di personalizzazioni, non descritte/valutate nell'elaborato il relativo importo potrà essere oggetto di accordi tra le parti che saranno di esclusiva responsabilità dell'Università stessa*";
ritenuto che l'installazione di un sistema di gestione delle luci protocollo DALI e la predisposizione di pareti sanitarie in laminato plastico stratificato, rappresenti una ulteriore personalizzazione non descritta né valutata nell'elaborato sottoposto all'Agenzia del Demanio;
richiamata la propria precedente delibera del 22 ottobre 2020 sullo stesso argomento,

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Rettore di sottoscrivere un nuovo preliminare di vendita con la Società Sandonato srl per l'acquisto dell'immobile denominato con la sigla "C9-B1" ubicato tra le vie Pertini, del Fiorino, Maraini e Piazza Spadolini e identificato catastalmente nel F.M. 42 del Comune di Firenze, part. 2797, subb. 503, 504, 505, 506 e 509 che riporti le seguenti prescrizioni contrattuali:

prezzo di acquisto dell'immobile € 5.634.650,00, pari all'importo ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio;
pagamento della somma di € 65.000 per le revisioni estimative;
consegna dell'immobile entro il 1.03.2020;
versamento di un'ulteriore somma di € 103.000,00 a condizione che l'immobile venga effettivamente consegnato completo alla data del 1.03.2020, ovvero con tutti i lavori concordati completamente eseguiti e già provvisto di arredi ed allestimenti richiesti dall'Ateneo;

- 2) di autorizzare a tale fine il Dirigente dell'Area Edilizia ad avviare l'iter per l'approvazione della variante impiantistica per un importo complessivo di € 153.500,00 relativa a variazioni impiantistiche richieste dall'Ateneo, nonché a dare l'ordine alla Sandonato srl di acquistare gli arredi e gli allestimenti già richiesti dall'Ateneo alla somma di € 300.000,00 + IVA.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico-amministrativo e CEL;
- letta l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- riconosciuta la necessità di far fronte alle esigenze rappresentate dalle medesime Strutture;
- avuto riguardo delle modalità di copertura dei relativi oneri;
- visto il vigente Statuto;

DELIBERA

- 1) l'attivazione presso il Dipartimento DISIA, nelle more di una assegnazione di una unità di personale di categoria C a tempo indeterminato nell'anno 2021, di un contratto a tempo determinato, per la durata di 6 mesi per un importo pari a € 17.995,14, che trova copertura su fondi della struttura, da attingere dalla graduatoria del *Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 (quattro) posti di categoria C, dell'area amministrativa, per le esigenze relative ai processi della contabilità e dell'amministrazione del personale nelle strutture di Ateneo* (DD n. 43/2020);
- 2) l'attivazione presso il Dipartimento di Scienze della Salute, di un contratto a tempo determinato di categoria C, per la durata di 6 mesi attingendo dalla graduatoria C a tempo determinato, approvata con DD 1045/2019, con imputazione sul budget per il tempo determinato FFO, per un importo totale di euro 16.324,14, di cui € 3.899,66 corrispondenti al periodo 18/11/20 - 31/12/2020 sul budget 2020 ed euro 12.424,48 per il periodo 1/01/21 - 17/05/21 sul budget 2021;
- 3) l'attivazione di n. 2 nuovi contratti di lavoro a tempo determinato di 6 mesi ciascuno, presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo, da assumere dalla graduatoria del concorso per n. 17 posti dell'area biblioteche categoria C, approvata con DD n. 2107 prot. n. 239108 del 18 dicembre 2019. La spesa per la copertura finanziaria di entrambi i contratti, pari a € 35.990,28 graverà su fondi della Regione Toscana, come previsto dalla Convenzione stipulata tra la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, per la gestione della Biblioteca "Luigi Crocetti" presso la sede della Biblioteca Umanistica di questo Ateneo, rinnovata per il quinquennio 2019-2024 (D.R. n. 296, prot. 44764, 6/03/19);
- 4) l'attivazione di una selezione a tempo determinato di categoria D, dell'Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per un periodo pari a 12 mesi, per l'assistenza e l'orientamento degli studenti nell'ambito della gestione della segreteria didattica dei Corsi di laurea in Servizio sociale e Disegno e gestione degli interventi sociali, nelle more di una futura attribuzione di una figura tecnica presso Scuola, secondo accordi da definire. Il costo totale del contratto, pari a 12 mesi, è di 32.400,72 con copertura sul budget del tempo determinato FFO per l'anno 2021;
- 5) di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**RIMBORSO SPESE RELATIVE AL TELELAVORO PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il CCNL quadriennio 2006/2009 ed in particolare l'art. 23;
- vista la L. 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 14 rubricato "Promozione della conciliazione di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- vista la Direttiva n. 3 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- vista la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte

- a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- visto l'Accordo integrativo concernente il telelavoro per il personale amministrativo dell'Ateneo ai sensi dell'art. 23 del CCNL, siglata con le Organizzazioni Sindacali in data 15 febbraio 2018;
- visto l'art 9 del Regolamento in materia di telelavoro per il Personale Tecnico-Amministrativo;
- visto il bando per il telelavoro 2018, emanato con D.D. n. 914/2018;
- visto il bando per il telelavoro 2019, emanato con D.D. n. 1189/2019;
- letto quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

di rimborsare ai dipendenti in telelavoro la cifra onnicomprensiva pari a 1,50 euro per ogni giorno di telelavoro prestato a giornata intera e per non più di 30 euro mensili, corrispondente a:

- a) 0,75 al giorno, per rimborso canone connessione internet del dipendente;
- b) 0,75 al giorno, per rimborso energia elettrica.

Il rimborso di cui alla lett. a) non sarà attribuito qualora il telelavoratore abbia ricevuto, previa richiesta, una chiavetta internet/SIM dall'amministrazione.

Il rimborso, che graverà sul CO 0401010205113 “Altri oneri per il personale”, sarà attribuito annualmente, entro il mese di febbraio successivo alla conclusione del contratto, previa comunicazione delle effettive giornate di telelavoro effettuate nell'anno precedente, sottoscritta dal dipendente e dal responsabile della struttura di afferenza.

Il rimborso per i contratti sottoscritti nel 2019 sarà accreditato una volta acquisite le suddette comunicazioni.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MATERIA DI COMPENSI PER I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO E DEI COMITATI DI VIGILANZA, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL D.P.C.M. 24 APRILE 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995 che determina i compensi da corrispondere ai membri delle Commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza di cui al D.P.R. 487/1994;
- vista la Legge 19 giugno 2019, n.56;
- visto il D.P.C.M. 24 aprile 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.225 del 10 settembre 2020, che ha aggiornato i compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici;
- avuto riguardo della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2011; considerata l'esigenza di adeguare i compensi da attribuire alle Commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e CEL nonché definire le modalità di erogazione dei compensi ai componenti dei comitati di vigilanza delle medesime procedure concorsuali,

DELIBERA

- 1) di determinare il compenso dei componenti esterni delle commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego indetti dall'Università di Firenze in misura ridotta del dieci per cento rispetto ai compensi stabiliti dal D.P.C.M. 24 aprile 2020, ai sensi dell'art.1, comma 4 del medesimo Decreto. I compensi così determinati saranno erogati per le commissioni nominate successivamente all'emanazione della presente delibera;
- 2) di non prevedere alcun compenso per i componenti delle Commissioni di concorso appartenente al personale dell'Ateneo, a tempo determinato e indeterminato, in quanto attività rientrante fra i compiti istituzionali del dipendente;
- 3) di prevedere per i componenti dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici banditi dall'Ateneo un compenso di 50 euro per ogni giorno di presenza nelle aule dove si svolgono le prove senza comunque la possibilità di generare straordinario/orario in eccedenza, anche a fronte di una durata del servizio maggiore all'orario tabellare.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENE0**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- visto il Decreto Rettorale del 12 novembre 2019, n. 1407 (prot. 207861) con cui è stata nominata la

Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- vista la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa Aldesia Provenzano, settore concorsuale 06/A1 (Genetica medica), settore scientifico-disciplinare MED/03 (Genetica medica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", contratto dal 1° marzo 2018 al 28 febbraio 2021;
- considerato che dalla delibera, adottata dal Dipartimento interessato con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che il ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espresso dalla Commissione di valutazione dell'Area Biomedica;
- rilevato che la proroga biennale in questione è a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico il 23 ottobre,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, della dott.ssa Aldesia PROVENZANO, settore concorsuale 06/A1 (Genetica medica), settore scientifico-disciplinare MED/03 (Genetica medica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", a decorrere dal 1° marzo 2021,

PRENDE ATTO

che la proroga biennale del suddetto contratto grava totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROPOSTE PER LA CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la nota MIUR prot. 230 del 20 aprile 2011 (nostro prot. 27018/2011) ad oggetto "*Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - applicazione artt. 18, 22, 24 e 29*" che precisa che le proposte di nomina per chiamata diretta o per chiara fama continuano ad essere disciplinate dall'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230, e successive modificazioni, e si applicano alle posizioni accademiche previste dalla legge 240 del 2010: professori ordinari ed associati nonché ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) e b). Ciò in quanto le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della legge 230 del 2005, devono essere lette in combinato disposto con l'art. 29 della legge di riforma, ai sensi del quale a decorrere dall'entrata in vigore della stessa possono essere avviate esclusivamente le procedure, previste dal Titolo III della legge, per la copertura di posti di professore ordinario e associato e ricercatore a tempo determinato;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il DM 442 del 10 agosto 2020, "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020*", Registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2020 Reg. 1802, che all'art. 5 "*Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo*", che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di euro 8.500.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30

dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;

- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente e sono esclusi dagli interventi di cui al presente articolo le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali di cui all'articolo 9 e a valere sui Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 9, lett. f);
- preso atto che l'inquadramento da parte dell'università potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito e nel caso di ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010;
- rilevato che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio precedente, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto che per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta, la cui assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre dell'anno successivo, il MUR terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno;
- tenuto conto, altresì, che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato, oggetto degli incentivi di cui sopra, verificatasi nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università, anche nell'ipotesi di utilizzo a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'art.6, comma 11, della legge 240/2010 o per cessazione per altra causa, il MUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- visto l'art 20 "Procedura di attivazione", del Titolo 3 "Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005", del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- richiamato quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019, in merito all'individuazione di un criterio oggettivo per la definizione dell'inquadramento più idoneo da applicare ai professori assunti per chiamate dirette;
- tenuto conto che dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2017-2019 la percentuale dei Punti Organico destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 29%, senza le assunzioni effettuate nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza il cui computo incrementa il valore al 36%;
- valutato che è possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Architettura, nella seduta del 8 ottobre 2020, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, della dott.ssa Antonella Radicchi, per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico-disciplinare ICAR/21 (Urbanistica);
- tenuto conto altresì che la suddetta delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art 20 "Procedura di attivazione", del Titolo 3 "Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005" del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, ha espresso le motivazioni della chiamata con le seguenti esigenze scientifiche e didattiche:
 - "a) il SSD Icar/21 ha subito negli ultimi anni una importante riduzione, causata da numerosi pensionamenti che continuerà anche nei prossimi anni, a cui non sta facendo seguito un adeguato inserimento di nuovi professori;*
 - b) sul lato dell'offerta didattica per la Laurea Magistrale in Architettura la crescente carenza di docenti di ruolo nel SSD Icar/21 sta causando sempre maggiori problemi nel coprire gli insegnamenti caratterizzanti;*
 - c) il SSD Icar/21 ha numerose iniziative nell'ambito della ricerca sia nazionale che internazionale, che richiedono un congruo e qualificato numero di professori;*
 - d) l'ambito proprio del settore 08/F1 Icar/21 è inoltre per sua natura caratterizzato da una profonda internazionalizzazione della ricerca, spesso con grandi collaborazioni di Università, Istituti provenienti da varie parti del mondo. La possibilità di avere per chiamata diretta ex art. 1, comma 9 della L. n. 230/2005 un docente già ampiamente inserito in una dimensione sovranazionale rappresenta quindi un valore aggiunto irrinunciabile per la qualità della ricerca del Dipartimento stesso e per le opportunità di crescita professionale di studenti e ricercatori";*
- ritenuto opportuno ricordare in merito al costo in termini di Punti Organico della chiamata diretta, presumendo che il 50% sia a carico del MUR, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2019, nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il "cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte

spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento";

- preso atto, pertanto, che i costi in termini di *PuOr* per la copertura del posto in questione risultano:
 - o 0,25 a carico del MUR;
 - o 0,125 coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici dell'Ateneo;
 - o 0,125 a carico del Dipartimento;
- valutato che, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare che i *PuOr* a disposizione subiscano lunghi differimenti prima del reale utilizzo, l'Amministrazione potrebbe imputarli solo al momento della presa di servizio del Ricercatore;
- ritenuto opportuno ricordare che, nel caso del buon esito della proposta di chiamata diretta della dottoressa Radicchi, le risorse necessarie per l'eventuale procedura ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, corrispondenti a 0,2 *PuOr*, saranno a totale carico del Dipartimento di Architettura;
- acquisito il consenso dell'interessata alla chiamata diretta;
- preso atto che non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato a deliberare in merito nella seduta del 23 ottobre 2020,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della proposta di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 del seguente studioso stabilmente impegnato all'estero:
 - dott.ssa Antonella RADICCHI, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico-disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), presso il Dipartimento di Architettura;
- 2) la determinazione del costo in termini di *PuOr* per la copertura del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in questione nel modo seguente:
 - o 0,25 a carico del MUR;
 - o 0,125 coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici dell'Ateneo;
 - o 0,125 a carico del Dipartimento.
 - o in caso di buon esito della proposta di chiamata diretta del Ricercatore, le risorse necessarie per l'eventuale procedura ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, corrispondenti a 0,2 *PuOr*, saranno a totale carico del Dipartimento;
- 3) l'imputazione dei relativi Puntii Organico al Dipartimento al momento della presa di servizio del Ricercatore.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2020 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il Decreto Ministeriale n. 740 dell'8 agosto 2019 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019;
- visto il D.M. n. 738 del 8 agosto 2019, Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";
- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
- richiamata la “Nota di indirizzo e principi applicativi per gli indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente” approvata dagli Organi nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018 per le parti d'interesse;
- vista la legge 27 dicembre 2019 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies);
- vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare l'articolo 19, lettera f-bis) che ha modificato l'articolo 24 comma 9ter della Legge 240/2010 in materia di disciplina del congedo obbligatorio per le ricercatrici a tempo determinato;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2019, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 20 e 23 dicembre 2019 in ordine ai *PuOr* anno 2020 e alla distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti;
- vista la nota del 30 settembre con la quale la dott.ssa Laura Bini (SECS-P/07), collocata in congedo pre e post dal 1° maggio 2019 al 1° ottobre 2019 con sospensione contrattuale, ha chiesto che lo stesso periodo sia computato nel triennio, per cui il suo contratto risulta in scadenza il 31/03/2021;
- preso atto delle richieste dei Dipartimenti di Biologia, di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), di Lettere e Filosofia (DILEF) e di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) di attivazione delle procedure di reclutamento per 6 posti di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relative a seguenti contratti di RTD b):
 - o dott. Baracchi David (SSD BIO/05) in scadenza il 31/03/2021;
 - o dott.ssa Menichetti Laura (SSD M-PED/03) in scadenza il 31/03/2021;
 - o dott.ssa Irene Gambacorti (SSD L-FIL-LET/10) in scadenza il 31/03/2021;
 - o dott. Francesco Capone (SSD SECS-P/08) in scadenza il 31/03/2021,
 - o dott.ssa Laura Bini (SSD SECS-P/07) in scadenza il 31/03/2021;
 - o dott.ssa Claudia Pieralli (SSD L-LIN/21) in scadenza il 30/04/2021;
- considerato che i suddetti ricercatori hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
- dato atto che gli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2019, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- richiamate le precedenti determinazioni adottate nelle sedute del 24 e 31 gennaio 2020 relative alla destinazione di *PuOr* mirati allo sviluppo delle Aree al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) per l'attivazione di procedure ex art. 24 comma 5, su settori concorsuali e scientifico-disciplinari nei quali sono in servizio RTD b) in scadenza negli anni 2020 o 2021;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 ottobre 2020,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 riepilogate nella tabella “*Richieste di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 nell'ambito della programmazione dell'anno 2020*”, allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8).

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
visto il D.R. n. 146 del 31 gennaio 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
visto il D.R. n. 575 del 25 maggio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
visto il decreto rettorale n. 1107 del 12 ottobre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta procedura dai quali risulta idonea la dott.ssa Tania Martellini;
vista la delibera del 13 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Tania Martellini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
verificato il quorum della predetta delibera;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Tania MARTELLINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

2) Professore ordinario per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
visto il D.R. n. 147 del 31 gennaio 2020, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche;
visto il decreto rettorale n. 576 del 25 maggio 2020, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
visto il D.R. n. 962 del 11 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Paolo Cirri;
vista la delibera del 17 settembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Paolo Cirri a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
verificato il quorum della predetta delibera;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Paolo CIRRI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

3) Professore Ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING -INF /01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
visto il D.R. n. 147 del 31 gennaio 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING -INF /01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
visto il D.R. n. 576 del 25 maggio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
visto il decreto rettorale n. 1041 del 29 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della predetta

procedura dai quali risulta idoneo il prof. Massimiliano Pieraccini;
vista la delibera del 13 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Massimiliano Pieraccini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
verificato il quorum della predetta delibera;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Massimiliano PIERACCINI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING -INF /01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2021.

4) Professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020 che ha apportato modifiche all'articolo 24, comma 9-ter della Legge 240/2010 in materia di congedo obbligatorio di maternità, stabilendo che il titolare del contratto in corso, già sospeso per il periodo di astensione obbligatoria in base alla previgente normativa, possa chiedere che il suddetto periodo di sospensione sia computato nell'ambito della durata triennale del contratto;
vista la delibera del 23 giugno 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, riservata alla dott.ssa Deborah Russo titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020, prorogato per maternità al 31 marzo 2021 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
visto il D.R. n. 939 del 26 maggio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
visto il D.R. n. 759 del 7 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Russo risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
vista la nota prot.150697 del 2 ottobre 2020 con la quale la dott.ssa Russo ha richiesto che il periodo di sospensione del contratto per il periodo di congedo obbligatorio per maternità, sia computato nel termine contrattuale, come previsto dalla richiamata Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
vista la delibera del 16 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Russo a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2020;
verificato il quorum della predetta delibera;
considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Deborah RUSSO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale), settore scientifico disciplinare IUS/13 (Diritto Internazionale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2020.

5) Professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
vista la delibera del 15 luglio 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di

professore associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura riservata alla dott.ssa Debora Giorgi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018; visto il D.R. n. 925 del 2 settembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

visto il D.R. n. 1057 del 30 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Giorgi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;

vista la delibera del 28 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare la dott.ssa Debora Giorgi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2021;

verificato il quorum della predetta delibera;

considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Debora GIORGI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2021. Sul punto 17 dell'O.D.G. **«PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO»**

1) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 05/B2 (Anatomia Comparata e Citologia), settore scientifico disciplinare BIO/06 (Anatomia Comparata e Citologia), presso il Dipartimento di Biologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;

visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

visto il D.R. n. 144 del 31 gennaio 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/B2 (Anatomia Comparata e Citologia), settore scientifico disciplinare BIO/06 (Anatomia Comparata e Citologia), presso il Dipartimento di Biologia;

visti i D.R. n. 538 del 12 maggio 2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

visto il D.R. n. 969 del 14 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Irene Costantini;

vista la delibera in data 16 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene Costantini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

verificato il quorum della predetta delibera;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio *“ordinarie”* relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;

considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio *“ordinarie”* stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;

valutato, come proposto dal Dipartimento, di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2020;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene COSTANTINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/B2 (Anatomia Comparata e Citologia), settore scientifico disciplinare BIO/06 (Anatomia Comparata e Citologia), presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2020.

2) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;

visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

visto il D.R. n. 144 del 31 gennaio 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di

un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;

visto il D.R. n. 686 del 30 giugno 2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

visto il D.R. n. 1058 del 30 settembre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Benedetta Emanuela Palladino;

vista la delibera del 14 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Benedetta Emanuela Palladino a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

verificato il quorum della predetta delibera;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;

valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Benedetta Emanuela PALLADINO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2021.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il D.R. n. 144 del 31 gennaio 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;

visto il D.R. n. 538 del 12 maggio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

visto il D.R. 1090 dell'8 ottobre 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Niccolò Bartalucci;

vista la delibera in data 28 ottobre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Niccolò Bartalucci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

verificato il quorum della predetta delibera;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;

considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Fondo Unico di Ateneo;

valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2020,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Niccolò BARTALUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2020.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI TRE CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2020-2021 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE (DSG)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Rettore del 9 aprile 2020 prot. n. 56099, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2020/2021;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 19 e del 26 giugno 2020 e del 24 e 28 settembre 2020;
- viste le proposte dei Corsi di Perfezionamento post laurea e di Aggiornamento professionale approvate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
- preso atto del parere favorevole pervenuto dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa referente di un settore scientifico-disciplinare richiamato nel progetto del Corso di perfezionamento post laurea in "*Diritto e innovazione nella organizzazione degli enti locali*";
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 19 ottobre 2020, in merito alle suddette proposte;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettoriale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare l'istituzione, per l'anno accademico 2020/2021, del Corso di Aggiornamento professionale e dei tre Corsi di Perfezionamento post laurea proposti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato nei documenti allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 9 e 10) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate negli allegati medesimi, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 19 all'O.D.G. «**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240 TRA IL RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE (RACIS) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del 16 ottobre 2020 (prot. n. 162860 del 19 ottobre 2020) con cui il Dipartimento di Biologia (BIO) ha approvato il rinnovo della convenzione ex art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010 con il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS);
- vista la bozza per il rinnovo della Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010 tra il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS) e l'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto del parere della Commissione Didattica del 19 ottobre 2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- visto il vigente Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

la stipula della Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 tra il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (RaCIS) e l'Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 11), autorizzando il Rettore ad apportarvi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE "LAPO" ONLUS, "ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMIGLIE, ENTI E PROFESSIONI CONTRO LE MALATTIE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA" PER IL "CORSO TEORICO-PRATICO IN INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI: LA RIABILITAZIONE EQUESTRE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione "Lapo" ONLUS, "Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva" per lo svolgimento del "*Corso Teorico – Pratico di riabilitazione Equestre*", sottoscritto il 28 novembre 2017 (prot. n. 177650);
- vista la delibera del 22 luglio 2020 (prot. n. 150597 del 2 ottobre 2020) con cui il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) ha espresso parere favorevole alla riproposizione dell'accordo sopra citato;
- vista la successiva nota 28 settembre 2020 (prot. 144850) del Direttore del Dipartimento Neuroscienze, Psicologia,

Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);

- vista la bozza dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione Lapo Onlus per il "*Corso Teorico-Pratico in Interventi assistiti con gli animali: la riabilitazione equestre*";
- preso atto del parere della Commissione Didattica del 19 ottobre 2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

la stipula dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione "Lapo" Onlus, "Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva" per il "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12), autorizzando il Rettore ad apportare le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SCUOLA IMT ALTI STUDI DI LUCCA PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI II LIVELLO IN "DATA SCIENCE AND STATISTICAL LEARNING"**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste la propria precedente delibera e quella del Senato Accademico, rispettivamente, del 26 giugno 2020 e del 19 giugno 2020, con cui è stata approvata l'offerta didattica post laurea (Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale) dell'A.A. 2020/2021 tra cui la proposta di istituzione del Master di II livello in "*Data Science and Statistical Learning*", presentata dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA);
- vista la delibera del 23 settembre 2020 (prot. n. 145049 del 28 settembre 2020) con cui il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA) ha espresso parere favorevole al testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca per lo svolgimento del Master di II livello in "*Data Science and Statistical Learning*";
- visto il testo proposto della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca per lo svolgimento del Master di II livello in "*Data Science and Statistical Learning*";
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 19 ottobre 2020 in merito al testo della Convenzione in parola;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari,

approva

la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca per lo svolgimento del Master di II livello in "*Data Science and Statistical Learning*", nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 13), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI II LIVELLO IN "GESTIONE DEI CONFLITTI E DEI PROCESSI DECISIONALI COMPLESSI. AMBIENTE, TERRITORIO E POLITICHE SOCIALI"**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste la propria precedente delibera e quella del Senato Accademico, rispettivamente, del 26 giugno 2020 e del 19 giugno 2020, con cui è stata approvata l'offerta didattica post laurea (Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale) dell'A.A. 2020/2021 tra cui la proposta di istituzione del Master di II livello in "*Gestione dei Conflitti e dei Processi Decisionali Complessi. Ambiente, Territorio e Politiche Sociali*" presentata dal Dipartimento di Architettura (DIDA);
- vista la nota 14 ottobre 2020 (prot. n. 159489) con cui il Direttore del Dipartimento di Architettura (DIDA) ha approvato il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del Master di II livello in "*Gestione dei Conflitti e dei Processi Decisionali Complessi. Ambiente, Territorio e Politiche Sociali*", con l'impegno di portarlo a ratifica al primo Consiglio di Dipartimento utile;
- visto il testo proposto della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del Master di II livello in "*Gestione dei Conflitti e dei Processi Decisionali*"

Complessi. Ambiente, Territorio e Politiche Sociali”;

- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 19 ottobre 2020 in merito al testo della Convenzione in parola;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari,

approva

la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del Master di II livello in "*Gestione dei Conflitti e dei Processi Decisionali Complessi. Ambiente, Territorio e Politiche Sociali*", nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 14), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “LE MILLE E UNA RETE APS” DI FIRENZE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Associazione di promozione sociale “Le Mille e Una Rete APS” di Firenze;
- visto l'Atto costitutivo dell'Associazione di promozione sociale “Le Mille e Una Rete APS” di Firenze;
- visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione di Promozione Sociale “Le Mille e una Rete APS” di Firenze;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 19 ottobre 2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 ottobre 2020;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016);
- visto il Regolamento di Ateneo delle Scuole, emanato con Decreto rettorale, 16 ottobre 2012, n. 952 (prot. n. 112263);
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione di Promozione Sociale “Le Mille e Una Rete APS” di Firenze, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15), facendo propri i pareri formulati dall'Area “Affari Generali e Legali” e dall'Unità Funzionale “Servizio Prevenzione e Protezione” in materia, rispettivamente, di coperture assicurative (art. 4) e di sicurezza (art. 5), anche avuto riguardo alla possibilità che, con separato atto, le Parti potranno disciplinare lo svolgimento in presenza delle attività regolate dalla convenzione in parola, autorizzando il Rettore ad apportarvi le modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALL'INIZIATIVA "UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES, UNICORE 2.0 (ETIOPIA 2020-22)" E A FAVORE DI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO GIÀ PRESENTI SUL TERRITORIO»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerata l'adesione, nel 2019, dell'Ateneo al network delle Università per la Pace, promosso dalla CRUI;
- visto il progetto “UNICORE: University Corridors for Refugees 2.0 (2020-2022);
- visto il testo del bando di selezione, "University Corridors for Refugees, UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22)", approvato con Decreto del Rettore n. 489/2020 prot. n. 57765 del 16/04/2020;
- visto il protocollo di adesione al Comitato Nazionale per la Valutazione delle Qualifiche dei rifugiati (CNVQR), cui l'Ateneo ha aderito il 20 maggio 2020 – (Convenzione n. 941/2020 prot. 71469 del 20/05/2020);
- visto il Protocollo d'intesa relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22)", sottoscritto dal Rettore il 19 giugno 2020;
- visto il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze, il Centro di Salute Globale, l'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), l'Associazione progetto Arcobaleno onlus e la Diaconia Valdese;

- vista la delibera del Senato Accademico del 23/10/2020;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze, il Centro di Salute Globale, l'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), l'Associazione progetto Arcobaleno onlus e la Diaconia Valdese relativo all'iniziativa "University Corridors for Refugees, UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22)" e a favore di rifugiati e richiedenti asilo già presenti sul territorio;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione da parte del Rettore del citato Protocollo d'intesa allegato, del citato protocollo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16).

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO NEUROFARBA: MODIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, emanato con il Decreto rettorale 23 luglio 2012, n. 621, modificato con i Decreti rettorali 17 luglio 2013, n. 721, 22 novembre 2013, n. 1255 e 16 novembre 2016, n. 1090;
- visto il Regolamento interno del Dipartimento NEUROFARBA;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino – NEUROFARBA del 22 luglio u.s. e la successiva delibera del 19 ottobre 2020 con cui il Dipartimento si è allineato ai pareri espressi dagli organi consultivi di Ateneo;
- visto il parere espresso dalla commissione Affari Generali nella seduta del 9 ottobre 2020;
- visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 13 ottobre u.s.;
- vista la delibera espressa dal Senato Accademico nella seduta del 23 ottobre 2020,

esprime parere favorevole

alla modifica del Regolamento interno del Dipartimento NEUROFARBA, così come risultante dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLA RUSSIA CONTEMPORANEA E LE SUE EREDITÀ CULTURALI- CIRRCEC**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista mail del 17/02/2020 e la successiva mail del 10 luglio 2020 dell'Ateneo di Roma Tre;
- vista la bozza della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali- CIRRCEC;
- vista la nota prot. 103736 del 23/07/2020 del Dip. FORLILPSI e la successiva delibera del Consiglio del Dipartimento del 9 settembre 2020;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 13 ottobre u.s.;
- considerata la disponibilità del Prof. Marcello Garzaniti a essere indicato quale referente di Ateneo per il Centro in approvazione;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 23 ottobre 2020,

delibera

la sottoscrizione della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali - CIRRCEC nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All 18);

esprime parere favorevole

all'indicazione del Prof. Marcello Garzaniti quale referente di Ateneo per il Centro.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PHILHEAD – PHILOSOPHY OF HEALTH AND DISEASE. ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la bozza dell'atto aggiuntivo proposto dall'Università di Genova;
- vista la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca PhilHeaD – Philosophy of Health and Disease sottoscritta ad ottobre 2018;
- vista la delibera del Consiglio Scientifico del 9 aprile 2020;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento DILEF del 15 settembre 2020;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 13 ottobre u.s.;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 23 ottobre u.s.,

delibera

la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo per l'adesione dell'Ateneo di Padova al Centro interuniversitario di ricerca

PhilHead – Philosophy of Health and Disease nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**CENTRO CE.S.A.L. NOMINA CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 1083 prot. n. 152013 del 5 ottobre 2020 (all.1) il *Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da laboratorio*;
- visto il D.Lgs n. 26/2014 - Attuazione della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- visto il D.R. n. 925 prot. 60443 del 12 settembre 2013;
- visti gli estratti dei Consigli di Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche, Fisica e Astronomia, Biologia, NEUROFARBA, DAGRI, Scienze della Salute, Medicina Sperimentale e Clinica e del CISPIM;
- preso atto che l'organo è scaduto nel 2016 e che ha continuato ad operare in attesa della revisione del regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio e del proprio regolamento interno;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 23 ottobre u.s.;
- vista la disponibilità dei docenti,

esprime parere favorevole

alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo del CESAL, di cui alla lett. e) dell'art. 8 comma 2 del Regolamento del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio. Sono nominati per:

Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche:	prof.ssa Daniela Monti,
Fisica e Astronomia:	prof. Francesco Saverio Pavone,
DAGRI:	prof.ssa Arianna Buccioni,
NEUROFARBA:	prof.ssa Giovanna Caderni,
CISPIM:	prof. Andrea Trabocchi,
Biologia:	prof.ssa Gabriella Piazzesi,
Scienze della Salute:	prof.ssa Maria Beatrice Passani,
Medicina Sperimentale e Clinica:	prof.ssa Anna Rosa Arcangeli.

L'organo avrà la durata di 4 anni solari dalla data del decreto.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento e l'Università degli Studi di Firenze collaborano da tempo nello svolgimento di attività di ricerca in diversi ambiti disciplinari attraverso specifiche convenzioni stipulate con i Dipartimenti interessati alle singole ricerche;
- valutato positivamente il consolidarsi della collaborazione tra le parti intercorsa negli ultimi anni;
- ritenuto opportuno stipulare degli accordi quadro all'interno dei quali attivare poi singole convenzioni attuative così da inserire le varie attività all'interno di una cornice unitaria al fine di sviluppare iniziative comuni nell'attività didattica, scientifica e tecnologica e di cooperare nei programmi di formazione e di alta formazione.
- preso atto della convenzione quadro in campo biomedico stipulata in data 14 febbraio 2020 tra l'Università degli Studi di Firenze, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer;
- vista la legge 14 febbraio 1987 n. 41, "Istituzione della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 ottobre 2020,

delibera

la stipula della convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA IL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E FORMAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) è un Ente pubblico di

ricerca a carattere multidisciplinare nel campo delle Scienze della Terra e del Mare; per finalità statutaria, promuove e realizza, interagendo a livello nazionale ed internazionale con analoghi soggetti, la relativa ricerca scientifica e tecnologica avvalendosi anche di navi da ricerca oceanografiche globali e di infrastrutture di ricerca strategiche e di eccellenza nei campi di competenza;

- considerato che le attività di ricerca svolte dall'OGS hanno molto in comune con le attività che vengono svolte dall'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto opportuno instaurare rapporti di collaborazione tra l'OGS e l'Università nelle aree di comune interesse, vale a dire le Scienze della Terra e del Mare e la Protezione Civile;
- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692";
- visto il parere del Senato Accademico del 23 ottobre 2020,

delibera

- 1) la stipula dell'Accordo quadro tra il Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale per attività congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e formazione secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21);
 - 2) l'individuazione del Prof. Marco Bindi quale referente per l'Università degli Studi di Firenze dell'accordo stesso.
- Sul punto 33 dell'O.D.G. «**PRESENTAZIONE DI UN NUOVO PRORETTORE E DI UN NUOVO DELEGATO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 11, 12 e 21 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze relativamente alla nomina dei Prorettori;
- visto il Decreto Ministeriale prot. 467 del 6 luglio 2015 con il quale il prof. Luigi Dei è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Firenze per sei anni a decorrere dal 1° novembre 2015;
- vista la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2018;
- vista la presa d'atto del Senato Accademico del 14 novembre 2018;

P R E N D E A T T O

delle seguenti nomine effettuate dal Rettore ai sensi dell'art. 12 comma 2 dello Statuto:

1. prof. Andrea Arnone - Pro-Rettore Vicario con incarico di Pro-Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti col territorio e con il mondo delle imprese
2. prof.ssa Anna Nozzoli - Prorettore all'innovazione della didattica;
3. prof.ssa Sandra Furlanetto - Delegata all'*Orientamento e servizi agli studenti*.

Tutte le suddette nomine sono operative dal 1° novembre 2020 al 30 ottobre 2021.

I N V E R S I O N E O . D . G .

O M I S S I S

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**CENTRO DI RICERCA UNICESV. NOMINA DIRETTORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- visto il D.R. n. 334 prot. n. 42338 del 31 marzo 2015 di adeguamento del Centro alla normativa vigente;
- visto il verbale delle votazioni del 15 ottobre 2020 di elezione del prof. Leonardo Casini a Direttore del Centro;
- vista la relazione del prof. Leonardo Casini sull'attività del Centro;
- preso atto dell'attività svolta da UNICESV;
- considerata la disponibilità e competenza del docente,

esprime parere favorevole

alla nomina del prof. Leonardo Casini quale Direttore del *Centro di ricerca per lo Sviluppo Competitivo del Settore Vitivinicolo* - UNICESV per la durata di anni quattro, con decorrenza dalla data del decreto di nomina.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO NEGLI USA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "FUCOSYLTRANSFERASE-SPECIFIC INHIBITION USING UNCONVENTIONAL FUCOSE MIMETICS"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società”;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 1° ottobre 2020, per il deposito di una domanda di brevetto a titolarità congiunta Università degli Studi di Firenze – Florida International University per tutelare l'Invenzione denominata “Fucosyltransferase-Specific Inhibition using unconventional Fucose Mimetics”, da parte della professoressa Barbara Richichi, afferente al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- avuto RIGUARDO del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 5 ottobre 2020 per il deposito negli USA del brevetto;
- tenuto conto della necessità di procedere con istanza di autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico per il deposito di domanda di brevetto all'estero;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo”;

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto negli USA a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 40%, e della Florida International University, per il 60%, relativa all'Invenzione denominata “Fucosyltransferase-Specific Inhibition using unconventional Fucose Mimetics” con indicazione degli inventori: Barbara Richichi, afferente al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, Robert Sackstein e Kyle Martin, afferenti al Department of Translational Medicine, and Translational Glycobiology Institute, Herbert Wertheim College of Medicine, della Florida International University di Miami.
- 2) di autorizzare la presentazione a cura del consulente brevettuale Società Italiana Brevetti Srl dell'istanza di autorizzazione al Ministero dello Sviluppo Economico al deposito della domanda di brevetto in USA relativa all'invenzione “Fucosyltransferase-Specific Inhibition using unconventional Fucose Mimetics”, facendo gravare il pagamento per l'istanza, pari a € 520,00 IVA compresa, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CsaVRI dispone - voce di spesa “Costi generali Brevetti”.
- 3) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Saliwanchik, Lloyd & Eisenschenk, individuato dalla Florida International University, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a \$ 2.500,00, pari a € 2110,55 (IVA non dovuta), salvo variazioni dell'importo legati alla fluttuazione del cambio dollaro/euro, per la quota parte dell'Università, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CsaVRI dispone - voce di spesa “Costi generali Brevetti”.
- 4) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con la contitolare Florida International University.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA “BARRIERA DI ULTRAVIOLETTI IN FLUSSO D'ARIA”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 1° ottobre 2020, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze e del dott. Guido Toci, per tutelare l'Invenzione denominata “Barriera di ultravioletti in flusso d'aria” da parte del prof. Franco Fusi e del prof. Giovanni Romano, ricercatori afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” e del Dott. Guido Toci;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 5 ottobre 2020 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che tramite procedura RDO al prezzo più basso realizzata sulla piattaforma MEPA è stato individuato quale consulente brevettuale per il deposito della domanda di brevetto in Italia lo studio Italbrevetti Srl che ha quantificato la spesa in 1.997,60 euro IVA compresa;

- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019, in cui si stabilisce che *"la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo"*,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze per l'80% e del dott. Giudo Toci per il 20%, relativa all'Invenzione denominata "Barriera di ultravioletti in flusso d'aria" con indicazione quali inventori dei proff. Franco Fusi e Giovanni Romano, afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" di UNIFI e del dott. Guido Toci;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Italbrevetti Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze, pari all'80% del totale, pari a 1.581,28 euro IVA compresa, sul budget di Csavri - progetto denominato "INGESTIBLE_CAPSULE";
- 3) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con il contitolare, dott. Guido Toci.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI SRL – DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio, del 26 settembre e del 25 ottobre 2019, nonché quelle del 26 giugno, del 14 settembre e del 22 ottobre 2020;
- udita la relazione dell'Amministratore Unico dell'Azienda e vista la documentazione da esso prodotta in ordine agli immobili da dismettere;
- ribadita la necessità di porre in essere azioni volte a garantire la continuità aziendale nelle more della dismissione delle quote sociali;
- udita la proposta del Rettore,

prende atto

di quanto pervenuto e relazionato dall'Amministratore Unico dell'Azienda Montepaldi

delibera

di dare mandato al Rettore ad esprimere all'Amministratore Unico della società, nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto Sociale dell'Azienda Agricola di Montepaldi srl, consenso scritto del socio ad avviare le procedure di alienazione dei beni immobili strumentali aziendali non strategici, indicati nella relazione del dott. Toccafondi e a tal fine anche alla costituzione di garanzie ipotecarie sui predetti beni, finalizzata a scopo di credito, ove tale evenienza dovesse risultare necessaria a garantire la continuità aziendale per i mesi successivi e nelle more della dismissione delle quote sociali, purché trattasi di attività i cui effetti potranno essere riconsiderati o annullati dall'eventuale acquirente delle quote sociali, ove si giunga alla dismissione mediante negoziazione privata entro il termine del 30 aprile 2021 previa assicurazione che comunque le alienazioni degli immobili non strategici non avverranno prima del settembre 2021.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ACCORDO 2021-2023 TRA LA CRUI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DEI DIRITTI DI ACCESSO NON ESCLUSIVI DI RISORSE ELETTRONICHE (RIVISTE, BANCHE DATI, E-BOOKS) E DEI RELATIVI SERVIZI INTEGRATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che, in ambito CRUI, con la creazione del gruppo CARE, le trattative per il rinnovo delle licenze di accesso alle più importanti banche dati in formato elettronico sono state centralizzate, e che CARE costituisce di fatto l'unico riferimento nazionale per tali acquisizioni;
- rilevato contemporaneamente che tale centralizzazione ha costituito per il mercato editoriale in formato digitale e in full text un buon deterrente all'aumento dei costi;
- preso atto pertanto dei buoni risultati fin qui ottenuti dal gruppo CARE-CRUI nella contrattazione delle risorse di cui sopra;
- rilevata la necessità di formalizzare la collaborazione tra le università italiane e la CRUI per l'acquisizione delle più importanti banche dati di periodici scientifici, e-books e altri documenti in formato elettronico attraverso la sottoscrizione di un accordo;

- rilevata l'opportunità che l'Università di Firenze faccia parte formalmente del gruppo di atenei italiani che intendono avvalersi di questa collaborazione;
 - visto il testo dell'Accordo 2021-2023 per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
 - visti i costi di gestione definiti nella Nota per la Giunta, in base ai quali per il triennio 2021-2023 si manterrà invariata la quota di contribuzione annuale assegnata per il triennio 2018-2020, pari ad euro 20.900,00;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo fiorentino,
- 1) di approvare l'Accordo triennale, 2021-2023, tra la CRUI e l'Università degli Studi di Firenze per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
 - 2) di autorizzare il Rettore, o in sua assenza o impedimento il Prorettore Vicario, alla sottoscrizione dell'Accordo come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22);
 - 3) di nominare quale referente per la gestione dei rapporti derivanti dall'Accordo (Referente di Istituzione) la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia;
 - 4) di nominare inoltre come referente tecnico il dott. Stefano Giacometti;
 - 5) di imputare la spesa necessaria per la copertura dei costi annui di gestione derivanti dal presente Accordo sul budget del Sistema Bibliotecario di Ateneo degli anni 2021, 2022 e 2023, voce di costo CO.04.01.02.01.12.05 "Contributi ad organizzazioni",

autorizza

il Rettore, o in sua assenza o impedimento il Prorettore Vicario, a firmare la lettera di accettazione dell'Accordo nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23).

Alle ore 13,00, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Dei

Allegato 1. Programma proposto per la partecipazione all'assegnazione di risorse relative alla quota della programmazione triennale MIUR 2019-2021 (art. 2 DM 989/2019), secondo quanto previsto dal successivo DM 435/2020

<p>PREMESSA</p> <p>Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2020 è stato approvato il programma di Ateneo per la partecipazione alla Programmazione Triennale MIUR (Pro3), sviluppato secondo quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019, recante le “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”.</p> <p>Tale programma era stato sviluppato sull’obiettivo di programmazione triennale “D. Internazionalizzazione” e sull’azione “Esperienze di studio e formazione alla ricerca all’estero”. Gli indicatori scelti per la misurazione dei risultati conseguiti dal programma erano:</p> <ul style="list-style-type: none">• D_a. Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti, con un obiettivo di incremento dell’indicatore da 0,15 osservato nel 2018 a un valore atteso di 0,17 dell’anno 2021• D_b. Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all’estero, con un obiettivo di incremento dell’indicatore da 0,217 (migliore tra quelli degli anni 2017 e 2018) a un valore atteso di 0,24 dell’anno 2021. <p>Per il conseguimento di tale obiettivo l’Ateneo aveva posto in campo risorse sul triennio per un valore di 2.920.000 euro a copertura delle spese relative a “Mobilità studentesca internazionale” (per 1.000.000 euro) e “Mobilità dottorandi” (per 1.920.000 euro). In particolare la posta relativa alle borse di mobilità studentesca prevedeva un impegno di 250.000 euro sul 2019, 500.000 sul 2020 e 250.000 sul 2021, mentre la posta relativa alla mobilità dei dottorandi l’impegno di 640.000 annui nel triennio 2019-2021.</p> <p>A fronte di tali impegni, l’Ateneo aveva chiesto un cofinanziamento di programma per il triennio di 4.722.000 euro per la copertura delle ulteriori azioni.</p> <p>Pochi giorni dopo la presentazione del programma, la pandemia da COVID19 ha determinato la situazione emergenziale che ancora oggi stiamo affrontando. Si ricorderà in particolare che il lockdown nazionale è scattato pochi giorni dopo la citata delibera e ha costretto addirittura l’Ateneo a impegnative azioni di rientro dall’estero dei nostri studenti e ricercatori.</p> <p>Dell’evidente situazione di imprevedibile incompatibilità del programma presentato con quella provocata dalla pandemia, il Rettore ha tempestivamente informato il MUR con lettera datata 3 aprile 2020. Il DM 435/2020 del 6 agosto 2020 dà disposizioni per la rimodulazione o l’impiego delle somme in relazione alla Nota del Ministro 798 del 4 maggio 2020.</p>
<p>CONSIDERAZIONI SULLA POSSIBILE RIMODULAZIONE</p> <p>Si consideri che la quasi totalità delle azioni previste dal programma comportavano la gestione della mobilità in presenza (ad esempio borse per sostenere i costi di viaggio e soggiorno) e la possibilità di riunire molte persone (eventi di rilevanza internazionale), azioni queste pesantemente condizionate dalla nuova situazione emergenziale.</p> <p>Oltre a ciò si consideri che le azioni allora previste su un arco temporale triennale, dovrebbero ora essere ricalibrate per una loro realizzazione su un orizzonte più o meno annuale e che in questo ridotto arco di tempo non sarebbe realizzabile una progettazione complessa ed efficace, soprattutto per la necessità di rivedere numerosi accordi con le Università partner europee e internazionali che garantiscano effettiva reciprocità ed equità di trattamento a studenti e ricercatori internazionali.</p> <p>In considerazione di quanto argomentato, e così come anticipato nella comunicazione del Rettore al MUR del 3 aprile scorso, si può concludere la manifesta impossibilità di dar seguito alle azioni programmatiche originariamente previste e di rimodularne i contenuti nel residuo arco temporale delineato dal DM, fatte salve le azioni già intraprese e gli interventi più circoscritti volti a un potenziale rilancio della mobilità a conclusione della situazione di emergenza. Decisamente più opportuno è l’indirizzamento della maggior parte delle risorse rese disponibili alle effettive necessità delle attività didattiche e di ricerca per il loro allineamento alle indicazioni contenute nella nota ministeriale 798 del 4 maggio 2020, per la copertura dei costi non già finanziati a valere sui DD.MM. 13 maggio 2020 (prot. 81) e 14 luglio 2020 (prot. 294).</p>

RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La rimodulazione del programma Pro3 tiene conto di tre componenti, tutte di prevista conclusione con l'anno 2021:

- le attività già avviate e previste dal programma Pro3 originariamente presentato
- gli interventi più circoscritti volti a un potenziale rilancio della mobilità a conclusione della situazione di emergenza attivabili fin da subito
- gli interventi coerenti alle indicazioni contenute nella nota ministeriale 798 del 4 maggio 2020, per la copertura dei costi non già finanziati a valere sui DD.MM. 13 maggio 2020 (prot. 81) e 14 luglio 2020 (prot. 294), con particolare riguardo a "Il principio a cui ispirare la riorganizzazione delle attività del sistema della formazione superiore e della ricerca deve essere quello di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca".

Attività già avviate e previste dal programma Pro3 originariamente presentato

Fra le azioni che prevedevano originariamente voci di spesa specificamente previste risulta essere stato attivato un contratto di coaching finalizzato all'organizzazione del Progetto Valore Coach con scadenza dicembre 2020 di importo 6.500 euro lordi rientrante nella voce "1.H Contratto di coaching per attività didattica integrativa in presenza e online" per un valore di 6.500 euro. Le altre azioni, per le motivazioni descritte in precedenza, non hanno trovato possibilità di significativo sviluppo.

Interventi volti a un potenziale rilancio della mobilità a conclusione della situazione di emergenza attivabili fin da subito

In questo ambito, si sono valutati di particolare rilevanza due interventi relativi alla promozione dell'internazionalizzazione attraverso il potenziamento dei sistemi digitali e la formazione del personale:

- implementazione del processo di digitalizzazione della mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus 2021/2027
- Apply online: digitalizzazione delle domande di ammissione ai corsi di laurea magistrale per gli studenti internazionali.

I programmi di sviluppo degli interventi sono diffusamente descritti nell'allegato 1.a. Le attività sono propedeutiche a una ripresa della mobilità internazionale, non appena le condizioni di sicurezza lo renderanno possibile, grazie anche a una gestione remota anche di tutte le fasi preliminari. Le risorse necessarie per lo svolgimento delle previste attività ammontano a euro 64.050.

Sempre nel quadro della promozione delle attività di internazionalizzazione nel rispetto delle direttive ministeriali si deve annoverare l'atto costitutivo della Fondazione "Italian Higher Education with Africa" (IHEA), siglato lo scorso 8 ottobre 2020 a Milano con altri cinque atenei italiani: Politecnico di Milano, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma. La Fondazione consolida un percorso avviato quasi due anni fa volto alla promozione dell'internazionalizzazione degli atenei in Africa e contribuire, in un'ottica di cooperazione, allo sviluppo locale. IHEA si propone di sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento degli studenti residenti nei Paesi Africani e di promuovere percorsi di supporto, aggiornamento per personale e corpo docente delle università locali. Il programma prevede in particolare la mobilità virtuale rivolta ad alcune università africane già partner degli atenei e la possibilità di partecipazione ad alcuni corsi online. Al momento sono state sostenute spese per 20.000 euro.

Interventi coerenti alle indicazioni contenute nella nota ministeriale 798 del 4 maggio 2020 per la copertura dei costi non già finanziati a valere sui DD.MM. 13 maggio 2020 (prot. 81) e 14 luglio 2020 (prot. 294)

In relazione ai punti articolati dalla nota ministeriale per la corrente fase 3, e anche in attuazione delle linee guida e i protocolli anticontagio approvati dagli Organi, l'Amministrazione ha individuato le misure necessarie da implementare a garanzia della ripresa delle attività in massima sicurezza, con indicazione di tempi e costi. Tali interventi sono esposti nel quadro seguente e, ove necessario per la ripresa delle attività, sono già stati realizzati o in corso di conclusione, come indicato in apposito campo. Gli interventi che invece erano originariamente differibili sono stati inseriti nella presente programmazione. Per facilitare il collegamento con i punti articolati nella nota ministeriale e la successiva rendicontazione, nel quadro è stata prevista l'apposita colonna "Declinazione dei punti della nota MUR".

Quadro degli interventi necessari e urgenti per la gestione della ripresa delle attività

Progressivo	Tipologia di servizio	Declinazione dei punti della nota 798 MUR. Fase 3	Periodo	Importo (compresa IVA)	Note
1	Vigilanza privata	2.	Da settembre a novembre 2020	437.194,67	Per la sorveglianza degli accessi alle sedi non dotate di sistemi automatici di misurazione della temperatura corporea e dei tornelli. L'erogazione del servizio è soggetta a forti oscillazioni e variazioni in relazione alle molteplici richieste dell'utenza
2	Igiene ambientale e sanificazione	2.	Da settembre a dicembre 2020	488.000,00	Il servizio può subire forti oscillazioni e variazioni in relazione alle molteplici richieste dell'utenza
3	Dispositivi di protezione individuale e gel sanificanti	2.	Da settembre 2020 a gennaio 2021	600.000,00	I prodotti sono esenti Iva fino al 31.12.2020. In alcuni casi però, tenuto conto del DL 34/2020, esistono prodotti soggetti IVA
4	Installazione tornelli dotati di terminale termografico in 20 plessi didattici	2.	Da agosto 2020 a gennaio 2021	900.191,93	Comprende: <ul style="list-style-type: none"> • installazione di tornelli automatizzati a tamburo battente dotati di terminale termografico con riconoscimento facciale integrato • accessori per il controllo degli accessi in 20 plessi didattici • centralizzazione con software per gestione e interfaccia del sistema di controllo accessi • riposizionamento della sala controllo dalla garitta di vigilanza all'ingresso del Polo Scientifico di Sesto all'edificio di Coordinamento di Viale delle Idee 26. La cifra è relativa alla spesa complessiva dell'intervento e agli oneri per la sicurezza e, per ragioni di tempestività, è collocata all'interno del contratto di manutenzione degli impianti speciali (Rep 2052/2013)
5	Installazione di termoscanner all'ingresso delle sedi	2.	Da novembre 2020 a giugno 2021	340.709,4	Installazione di: <ul style="list-style-type: none"> • 20 apparati termoscanner connessi al lettore presenza in altrettante sedi dell'Ateneo • 80 sistemi di gestione accessi con QR code e misurazione della temperatura
6	Adeguamento dotazioni audiovisive delle aule in prosecuzione di quanto disposto dal CdA del 26.6.2020	1. e 3.	Da gennaio a dicembre 2021	1.220.000,00	Plessi di: Via Laura 28, Via Gino Capponi 9, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Morgagni (completamento), Plesso Novoli aule magne, Plesso Sesto Fiorentino aula magna, ex Oratorio dei Battilani, Quaracchi (completamento), Rettorato aula magna, altro
7	Servizi di assistenza alle dotazioni audiovisive delle aule	1. e 3.	Da gennaio a dicembre 2021	183.000,00	
8	Dematerializzazione processi	4.	Da gennaio a dicembre 2021	95.000,00	Sviluppo applicativi per la remotizzazione dei servizi stabilita dalla cabina di regia: Akademia, Temprowork, Jama, Gestione Test.
9	Formazione per lo Smart Working	5.	Da giugno a ottobre 2020	5.930,00	Formazione manageriale prevista per il supporto alla transizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none"> • Università e Smart Working - Fondazione CRUI PIU' - 10, 17, 24 giugno 1 e 8 luglio 2020 - 2 partecipazioni - € 2.000,00 • La valutazione della performance fra smart working, nuovi modelli organizzativi, sviluppo delle risorse umane - PromoPA - 16 luglio 2020 - una partecipazione - € 240,00 • Il nuovo regime del pubblico impiego fra smart working e lavoro in presenza - PromoPA - 15 settembre 2020 - una partecipazione - € 240,00 • L'organizzazione del lavoro nella "fase 3" tra lavoro in presenza e smart working. L'innovazione nello sviluppo organizzativo e le nuove modalità di assegnazione degli obiettivi e di misurazione della performance, 29, 30 settembre e 1 ottobre 2020 - PromoPA - corso in house - € 3.450,00
Totale				4.270.026,00	

Oltre alle azioni e corrispondenti spese evidenziate nel quadro si è prevista sul bilancio di Ateneo una spesa per "Portierato e vigilanza passiva" da svolgersi tra i mesi di settembre e dicembre 2020, per un ammontare di 400.000 euro, con la finalità di rafforzare i servizi di sorveglianza delle sedi e le verifiche di corretta applicazione delle Linee Guida.

Allegato 1.a. PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DIGITALI

- A) IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS 2021/2027**
- B) APPLY ONLINE: DIGITALIZZAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE PER GLI STUDENTI INTERNAZIONALI**

INTRODUZIONE

Gli Organi dell'Ateneo nelle sedute del 13 febbraio 2020 hanno approvato la presentazione del programma per l'accesso alle risorse relative alla quota della programmazione triennale 2019-2021 disposte dall'art. 2 del DM n. 989 del 25 ottobre 2019 "Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati". Il progetto, denominato "Sviluppo e potenziamento dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi", sviluppava l'obiettivo della programmazione triennale "D_INTERNAZIONALIZZAZIONE" in relazione alla specifica azione "a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero".

L'azione prevedeva in particolare lo svolgimento di una serie di attività, molte delle quali inerenti importanti e ricorrenti scambi di studenti, dottorandi e personale fra le sedi con cui l'Ateneo intrattiene rapporti o ha intenzione di attivarli attraverso la stesura di nuovi accordi.

Purtroppo la crisi sanitaria globale che il mondo si è trovato a fronteggiare in questo periodo ha causato l'intervenuta impossibilità a dare seguito al progetto approvato e proposto, dal momento che molte attività sono risultate impraticabili e, anche prospetticamente, risultano di complessa realizzazione. A questo riguardo si ricorda che il lockdown nazionale è scattato pochi giorni dopo la delibera degli Organi, costringendo l'Ateneo addirittura a impegnative azioni di rientro dall'estero dei propri studenti e ricercatori.

Il Rettore con lettera datata 3 aprile 2020 ha comunicato al MUR tale impossibilità; alla lettera non sono seguite risposte, ma in data 6 agosto 2020 è stato emanato il DM n. 435 che reca disposizioni in materia di programmazione triennale e rimodulazione delle azioni ivi previste.

A seguito dell'emanazione del suddetto DM il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 settembre 2020 ha deliberato in merito all'impiego delle risorse, dando mandato al Rettore di formulare proposte di rimodulazione del programma Pro3 allora presentato e di analizzare le proposte di cofinanziamento allora previste relativamente alla mobilità degli studenti e dottorandi, per un'eventuale possibilità di loro migliore impiego in misure maggiormente aderenti alla fase attuale.

Per quanto riguarda il settore Internazionalizzazione, tenuto conto della difficoltà di realizzare le previste attività di mobilità dovuta al protrarsi della situazione emergenziale, si propone, in linea con il citato DM n. 435 e con la nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020, un programma alternativo maggiormente aderente alla fase attuale, mirato a dematerializzare i procedimenti amministrativi, attraverso il potenziamento dei sistemi digitali in uso, e a garantire la relativa formazione del personale tecnico-amministrativo a supporto di tale punto. Il programma è articolato nei due progetti sotto riportati:

- A) Implementazione del processo di digitalizzazione della mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus 2021/2027
- B) Apply online: digitalizzazione delle domande di ammissione ai corsi di laurea magistrale per gli studenti internazionali

A) IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ' INTERNAZIONALE
NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS 2021-2027

PREMESSA

Il prossimo settennato Erasmus 2021-2027 si propone la realizzazione di un ampio processo di digitalizzazione del programma, mirata a semplificare i processi amministrativi legati alla gestione delle mobilità degli studenti. Garantire procedure amministrative online semplici e sicure e rendere le informazioni accessibili agli studenti è di fondamentale importanza per stimolare la mobilità studentesca in tutta Europa. È anche essenziale per promuovere la partecipazione degli studenti ad attività educative e culturali con l'obiettivo di creare uno Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

Grazie all'iniziativa relativa alla European Student Card (ESC), promossa dalla Commissione Europea, verrà realizzato uno sportello unico online tramite l'app per dispositivi mobili Erasmus+ (Erasmus+ Mobile App), in modo che gli studenti possano gestire tutte le procedure amministrative del loro periodo di mobilità, prima, durante e dopo il soggiorno. In questo modo gli studenti potranno reperire agevolmente tutte le informazioni di cui hanno bisogno per vivere un'esperienza di mobilità all'estero di elevata qualità.

Il primo step per rendere operativo il processo di digitalizzazione dell'intera mobilità e finalizzare l'iniziativa relativa alla European Student Card, è il collegamento dei sistemi informatici interni in uso agli Atenei europei all'Erasmus Without Paper (EWP).

Erasmus Without Paper (EWP) è stato annunciato dal European Commission DG Education and Culture nel marzo 2019, indicando che la digitalizzazione sarebbe diventata obbligatoria per il prossimo settennato del programma Erasmus in partenza da gennaio 2021.

Erasmus Without Paper (EWP) network è un framework tecnologico abilitante alla interoperabilità ed allo scambio sicuro ed efficiente di dati della mobilità tra gli Atenei partner. Nelle aspettative del "legislatore" una volta che EWP sarà implementato da tutte le Erasmus Charter presenti in Europa, consentirà agli Atenei la gestione, in modo efficiente ed automatico, dei flussi di studenti in entrata (incoming) ed in uscita (outgoing).

OBIETTIVO

L'obiettivo principale è la gestione di tutto il processo della mobilità di uno studente, dalla nomination fino alla "stampa" del Transcript Of Records, garantendo lo scambio automatico tra i partner di tutta una serie di informazioni che spaziano dalle info generiche legate all'ateneo, alle strutture didattiche coinvolte negli scambi, ai corsi offerti, fino ad arrivare alla redazione degli Accordi internazionali, alla lista delle Nominations, ai dati sul periodo di mobilità, al Learning Agreement ed agli esami sostenuti.

Attraverso EWP si potrà:

- gestire in modo consistente il carico di lavoro amministrativo per studenti e personale;
- ridurre l'impegno profuso da studenti e personale coinvolti in un progetto di mobilità nella redazione della abbondante documentazione necessaria;
- creare infrastrutture digitali pubbliche e gratuite per le Università e gli utenti finali;
- costruire una rete in grado di collegare diversi strumenti già in uso.

Si sottolinea l'obbligatorietà di adesione a tali direttive europee e all'adozione della piattaforma EWP.

UNIFI, già nella Dichiarazione d'Onore della Candidatura ECHE 2021-2027 inviata lo scorso maggio, si impegna a rispettare quanto previsto dalla *European Student Card Initiative*, tra cui l'attuazione dello scambio informatizzato dei dati tra tutti gli Atenei tramite il network EWP, primissimo step per l'implementazione dell'ESC.

La Commissione Europea ha stabilito una tabella di marcia (*roadmap*) secondo la quale entro il 2021 dovranno essere obbligatoriamente digitalizzati gli Accordi Interistituzionali Erasmus e i Learning Agreement, entro il 2022 dovrà essere attivato lo scambio online di Nominations e Acceptances e dei Transcript of Records, sia per le mobilità in uscita che in entrata.

Il collegamento al network EWP per lo scambio informatizzato dei dati tra gli Atenei europei richiede però una serie di adeguamenti informatici necessari per garantire la connessione diretta tra il network EWP e i sistemi informatici interni all'Ateneo che gestiscono gli Accordi e la mobilità outgoing e incoming. La

procedura richiede necessariamente l'intervento di uno sviluppatore per l'esecuzione delle operazioni di scambio dei dati secondo livelli di condivisione (cd. API, Advanced Programming Interfaces). Questo sistema consentirebbe la comunicazione diretta del sistema interno all'Ateneo con i sistemi interni degli Istituti partner e lo scambio diretto dei dati presenti all'interno dei rispettivi sistemi. Come specificato nella pagina del Competence Centre EWP e a seguito di conferma ricevuta da un webinar organizzato sul tema da Cineca che ha coinvolto tutti gli Atenei italiani, in Italia Cineca ESSE3 ha sviluppato il software per il collegamento a EWP.

Obiettivo specifico del progetto è consentire l'adeguamento del sistema attualmente in uso all'Ateneo affinché sia possibile scambiare dati necessari con gli Atenei del network EWP, in linea con quanto previsto dal nuovo Programma Europeo 2021-27.

ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO 2020/2021

Allo stato attuale, UNIFI utilizza l'applicativo ESSE3 per la sola gestione delle Mobilità Erasmus Incoming. Affinchè sia possibile realizzare la connessione tra ESSE3 ed EWP, è quindi necessaria in primo luogo l'adozione del modulo di Mobilità Internazionale in ESSE3 per entrambe le tipologie di mobilità (in uscita e in entrata), e per tutto il percorso della mobilità.

Due quindi sono le attività per la realizzazione dell'obiettivo, da concludersi entro ottobre 2021:

- a) adozione completa del modulo di ESSE3 per la gestione dei processi della "Mobilità Internazionale Studenti" per la gestione di tutti i processi attivati da un ateneo per il trattamento dei flussi in arrivo ed in uscita degli studenti che decidono di effettuare dei periodi di studio all'estero nell'ambito di programmi dell'unione europea oppure in relazione ad accordi specifici fra atenei
- b) rilascio del connettore di integrazione tra ESSE3 ed EWP, come parte integrante del modulo di Mobilità Internazionale di ESSE3, per il collegamento di UNIFI agli Atenei del network EWP

a) Il modulo di ESSE3 per la gestione dei processi della Mobilità internazionale consente di gestire non solo il progetto più rappresentativo di mobilità studentesca, cioè il programma Erasmus+, ma anche tutti gli altri ambiti che possano essere previsti in un ateneo, come scambi bilaterali, joint degree e double degree. Il modulo consente di effettuare tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle attività utili a questi processi:

- gestione degli accordi: un insieme di funzioni web disponibili nei profili dei docenti e del personale dell'ufficio che si occupa della mobilità internazionale, per l'inserimento delle proposte di accordo, per la modifica, la correzione, il completamento delle proposte inserite, per l'approvazione e la registrazione della stipula degli accordi; inoltre una funzione "cruscotto" che a partire dagli accordi validi genera i bandi necessari ad attivare l'application form per le candidature, sia per l'incoming che per l'outgoing;
- gestione dei bandi: i bandi sono essenziali per il funzionamento del modulo a prescindere dall'utilizzo o meno della gestione degli accordi (che è invece facoltativa), le funzioni client che consentono di gestire i bandi, prevedono la possibilità di indicare tutte le informazioni necessarie per ogni sede di destinazione/provenienza, informazioni riguardanti le sottoaree ISCED, le lingue coi livelli di conoscenza richiesti, i docenti responsabili, i criteri per la candidatura e i metodi di elaborazione della graduatoria e dell'assegnazione delle sedi;
- gestione delle iscrizioni: gli studenti possono candidarsi ai bandi di mobilità internazionale dalla apposita funzione web, possono indicare le sedi preferite, le lingue conosciute, i certificati di lingua posseduti, e inserire tutte le eventuali altre informazioni necessarie in questionari o in campi predisposti ad hoc;
- registrazione nomination e iscrizione da application form incoming online;
- gestione della graduatoria: è possibile definire criteri per l'esclusione dalla graduatoria, che non dovevano comunque essere controllati all'atto dell'iscrizione, la formula per il calcolo del punteggio può essere quella standard o può essere personalizzata, le assegnazioni delle sedi possono avvenire in automatico o manualmente, sono gestite anche le assegnazioni automatiche in caso di graduatorie separate per sede; i docenti, se opportunamente autorizzati, possono visualizzare ed eventualmente assegnare punti aggiuntivi ai candidati da una funzione web

presente nel loro profilo;

- gestione del learning agreement: un insieme di funzioni web che consente allo studente di presentare il LA e proporlo al docente responsabile che dovrà approvarlo o respingerlo; lo studente seleziona un insieme di attività didattiche interne (dal proprio libretto e/o dall'offerta didattica, è un'impostazione che si può decidere con un parametro) e indica le attività estere che seguirà nell'ateneo di destinazione con l'associazione tra interne ed esterne; è possibile modificare più volte il LA presentato, il modulo gestisce i *change* così come previsto dalle linee guida europee;
- gestione del periodo di mobilità: tutte le informazioni relative al periodo, le date di arrivo e di partenza, eventuali proroghe o rientri anticipati, possono essere registrate in ESSE3; in alcuni casi ci sono automatismi legati a queste informazioni (esempio: la sospensione della carriera se prevista);
- riconoscimento degli esami sostenuti all'estero: riportati in ESSE3 gli esami sostenuti all'estero riportati nel TOR rilasciato dall'ateneo partner, può iniziare il processo di convalida mediante atti amministrativi.

b) Il connettore di integrazione tra ESSE3 ed EWP verrà rilasciato come parte integrante del modulo di Mobilità Internazionale di ESSE3, per cui in primo luogo va richiesta l'installazione di una versione che contenga le funzionalità di integrazione che interessano l'Ateneo o sia successiva ad essa.

E' necessario che l'Ateneo richieda l'installazione del connettore, in quanto dovranno essere effettuate le opportune configurazioni interne ad ESSE3 per la visibilità all'interno del network EWP dell'ateneo e conseguentemente censire nel "registro globale" del network EWP gli endpoint webESSE3 di riferimento dell'Ateneo.

Attività che si svolgerà seguendo un percorso articolato in due fasi:

FASE 1 - pre-produzione: inserimento dell'Ateneo ESSE3 nel registry di sviluppo (ambiente di test) di EWP, al quale seguiranno una serie di verifiche della connessione condotte da CINECA, e di validazione del trasferimento dati da-e-verso un entry del registry;

FASE 2 - di esercizio: superati con esito positivo i test e le validazioni della fase precedente, l'Ateneo ESSE3 potrà essere inserito (reso visibile) nel registry ufficiale di EWP, entrando a far parte del network.

Questa è la condizione necessaria per abilitare poi le funzioni di interoperabilità del componente ESSE3-EWP.

RISULTATI ATTESI

Come indicato in dettaglio nella sezione precedente,

- l'adozione del modulo ESSE3 per la gestione di tutta la mobilità in entrata e in uscita permetterà la gestione digitale dell'intero processo della mobilità Erasmus in Ateneo entro la fine del 2021, e agevolerà anche le operazioni di invio all'Anagrafe Nazionale dei dati di mobilità, che saranno già presenti in ESSE3 e non dovranno quindi essere importati da database ad uso interno
- l'installazione del connettore di integrazione ESSE3-EWP garantirà, attraverso i due componenti SERVER-CLIENT, lo scambio in automatico tra i partner di tutta una serie di informazioni che spaziano dalle info generiche legate all'ateneo, alla sua struttura didattica, ai corsi offerti, fino ad arrivare alla redazione degli accordi internazionali, alla lista delle nomination, ai dati sul periodo di mobilità, al Learning Agreement ed agli esami sostenuti.

COSTO PREVISTO

L'adozione del modulo ESSE3 - Mobilità internazionale non comporta alcun costo aggiuntivo a carico dell'Ateneo in quanto già compreso nelle funzionalità previste e strutturate nel gestionale ESSE3, già in uso a UNIFI.

I costi di seguito indicati si riferiscono a implementazioni del modulo necessarie per adattare la struttura standard, già fortemente implementata negli anni, a esigenze specifiche dell'Ateneo nonché a garantire la relativa formazione del personale:

Approfondimento funzionale per gap analisi --> 3 gg analista da remoto

Formazione su 2 sessioni --> 5gg + 5gg consulente on site
Assistenza alla configurazione dei processi + assistenza all'avvio delle singole funzionalità --> 10/15 gg di consulente (alcune giornate on site altre da remoto)
Personalizzazioni (stampe - query - condizioni - formule - ecc.) --> 10 gg di sviluppo

Costo totale previsto: Euro 30.000 + IVA

**B) APPLY ONLINE: DIGITALIZZAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE PER GLI STUDENTI INTERNAZIONALI**

PREMESSA

L'internazionalizzazione, obiettivo prioritario nei piani strategici degli atenei italiani e in particolare nel Piano strategico 2019-2021 dell'Ateneo fiorentino, è un processo complesso che tra i tanti fattori di attrattività – qualità percepita dei corsi di studio, finanziamento allo studio, ranking nelle classifiche internazionali ecc.. – annovera anche la facilità di accesso ai corsi. In questo contesto, si inserisce la necessità per l'Università di Firenze di dotarsi di una piattaforma digitale, che garantisca allo studente internazionale la possibilità di trovare facilmente, in uno spazio ad hoc, un prospetto dei corsi di laurea magistrale offerti, le informazioni dettagliate sul corso di interesse, con la possibilità di presentare in pochi step la propria candidatura.

L'adozione di una piattaforma digitale, soprattutto alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, che ha ridisegnato le procedure classiche di iscrizione in presenza anche per gli studenti internazionali, si rende più che mai necessaria, anche al fine di rendere più competitivo l'Ateneo nell'attività di recruitment degli studenti internazionali.

La scelta di diversi atenei italiani – Università di Padova, Università di Venezia, Università di Torino, Università di Siena ecc. – si è indirizzata sull'applicativo di DreamApply, azienda estone che, dal 2011 offre i propri servizi a numerose università italiane ed europee.

In realtà, DreamApply non offre un applicativo da acquistare a tantum, ma un *SaaS (Software as a Service)*, un modello di distribuzione del software in cui l'applicativo e gli eventuali servizi collegati sono eseguiti in un ambiente centralizzato e gli utenti vi accedono via rete, quasi sempre via Internet e usando un browser come interfaccia.

Nella prima metà di quest'anno, la società DreamApply, in considerazione delle richieste pervenute dalle diverse università italiane che usano anche il gestionale Esse3, ha realizzato, in collaborazione con CINECA, l'integrazione tra la propria piattaforma e Esse3, garantendo così un flusso dati automatico nel caso un prospective student venga ammesso ai corsi LM. Più nel dettaglio, allo studente ammesso la piattaforma Dreamapply invia un messaggio, invitandolo ad attivare il proprio account Esse3, dove sono già stati riversati i propri dati.

AMMISSIONE DEGLI STUDENTI INTERNAZIONALI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE: PROCESSO AS /S

Al momento il processo di ammissione degli studenti internazionali ai corsi di laurea magistrale (circa 1.500 applications per anno accademico) prevede un primo contatto via email con l'International desk, che invia agli interessati una breve guida in formato pdf contenente le informazioni su come presentare domanda di ammissione e un elenco dei corsi in offerta presso le varie Scuole, oltreché un modulo di domanda in pdf editabile.

Una volta pervenuta la domanda di valutazione per l'accesso alle lauree magistrali, l'International desk protocolla in conferenza di servizi con la Scuola la domanda unitamente alla documentazione di corredo, registra i dati del candidato su un database access e informa via email l'interessato dell'avvio del procedimento.

La delibera, adottata entro 30 giorni dal ricevimento della domanda dal competente comitato per la didattica del corso, viene trasmessa via protocollo Titulus dai servizi alla didattica della Scuola

all'International desk, che ne cura l'inoltro all'interessato, informandolo contestualmente sulle successive formalità cui adempiere.

CRITICITÀ' DEL PROCESSO AS/IS

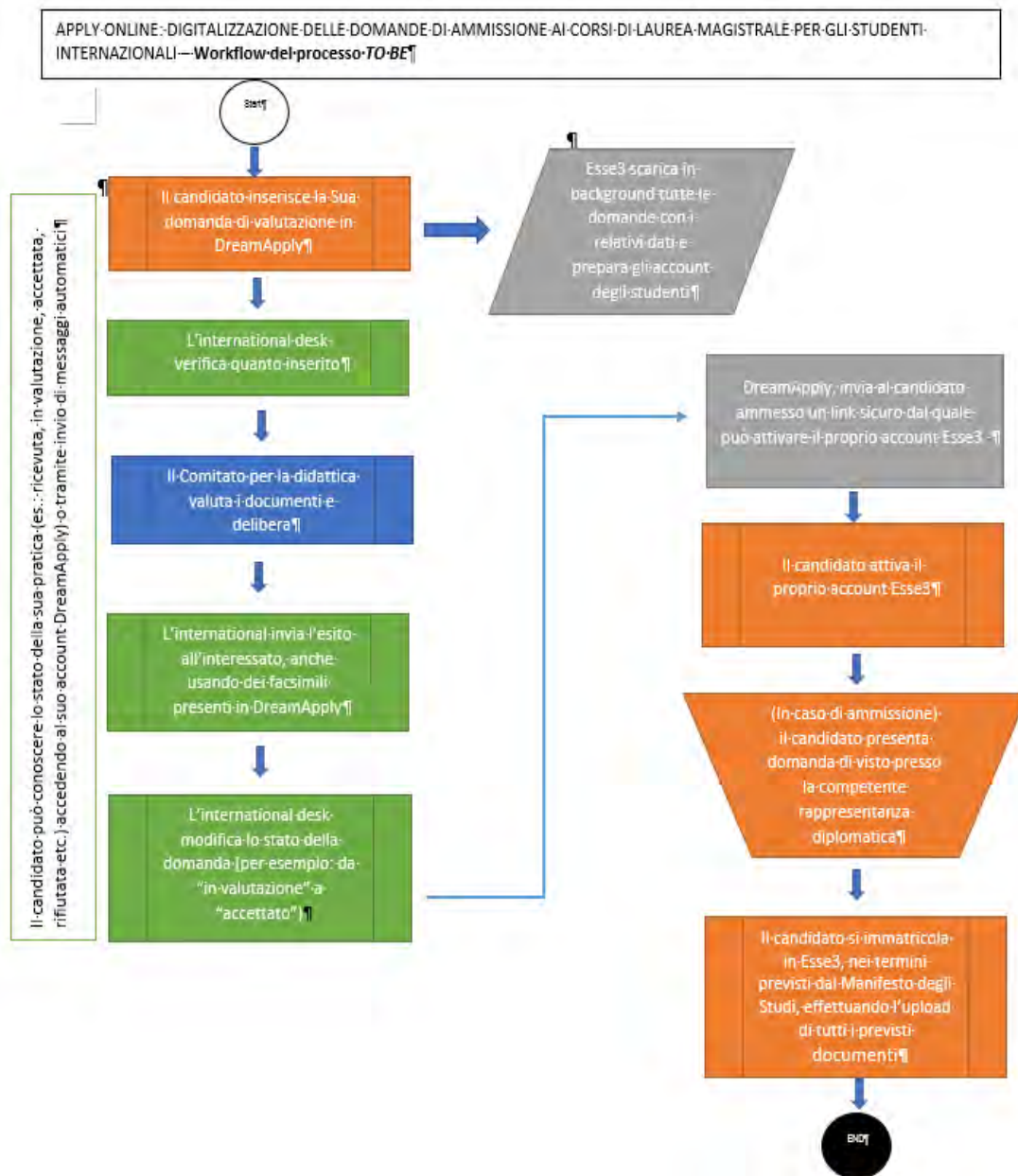
Il processo AS/IS evidenzia diverse criticità, di seguito evidenziate:

- Il candidato non trova, in maniera immediata, il corso di studio di proprio interesse e le relative informazioni (deadlines, requisiti, obiettivi formativi etc...), ma deve procedere per tentativi con navigazione sul sito internet di ateneo, spesso poco user-friendly e non esaustivo
- L'applicazione inviata dal candidato frequentemente non è compilata in maniera completa e la documentazione di corredo è spesso carente di taluni elementi (es.: certificato di lingua inglese, portfolio, passaporto etc...). Questo comporta nuove richieste ai candidati e ulteriore invio di emails
- La gestione delle applications da parte degli uffici prevede diversi passaggi rendendo il processo lungo e laborioso
- Non esistono delle finestre temporali per la presentazione delle domande. Le domande vengono infatti inviate e processate in qualsiasi momento dell'anno, sottoponendo le strutture didattiche ad un'incessante attività valutativa, tenuto anche conto che spesso lo stesso candidato presenta mediamente tre domande su corsi di studio diversi.

DATI NUMERICI



AMMISSIONE DEGLI STUDENTI INTERNAZIONALI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE: PROCESSO TO BE E OBIETTIVI



Il processo sopra illustrato sarà più dettagliatamente definito insieme al configuration team di DreamApply, anche in base ad eventuali ulteriori esigenze procedurali.

L'implementazione della piattaforma Dreamapply è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire ai prospective students una education landing page, che permetta loro di accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa di ateneo, alle principali informazioni su documenti richiesti, certificazioni linguistiche, tasse e servizi, e presentare eventualmente in pochi step la propria candidatura
- in considerazione dell'aumento delle candidature ai corsi LM in lingua inglese, offrire, in sinergia con i corsi LM interessati, dei contenuti in lingua inglese, riferiti sia all'iter amministrativo di ammissione, sia alla presentazione dei corsi (obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi professionali etc....)

- creare un percorso ben definito per la presentazione delle candidature, in modo che i candidati inseriscano tutti i dati e i documenti richiesti, ed evitando così sospensioni del procedimento e molteplici richieste di integrazione
- creare delle finestre temporali per le candidature e standardizzare non solo i tempi, ma anche documenti richiesti e procedure.

RISULTATI ATTESI

L'adozione della piattaforma DreamApply, che è in pratica un Customer Relations Management (CRM) software, consentirà una migliore gestione dell'intero processo delle candidature degli studenti internazionali master degree-seekers, dalla valutazione per l'accesso alle lauree magistrali fino al definitivo enrollment.

I risultati attesi sono molteplici:

1. Miglioramento della comunicazione università/utente e riduzione dei tempi di invio degli esiti ai prospective students, offrendo quindi un'immagine di maggiore efficienza
2. Ottimizzazione, grazie alla standardizzazione di tempi e procedure, dell'uso delle risorse umane – sia personale docente, che amministrativo – disponibili
3. Efficientamento, in definitiva, dell'intero processo di recruitment, grazie anche all'integrazione con il gestionale Esse3, in uso in Ateneo, e migliore gestione dei dati, con un passaggio diretto dalla piattaforma a Esse3, evitando una gestione su più applicativi (database access, titulus, programmi di posta elettronica), con notevole dispendio di tempo e aumento del margine di errore
4. Aumento del numero di candidature

COSTO PREVISTO

Più che di costo, trattandosi di un SaaS, è più opportuno parlare di canone annuale.

Il canone è in pratica calcolato per ogni singola application inserita, che ha un costo unitario di EUR 9,00.

Il totale preventivato dalla società DreamApply è di EUR 13.500 per anno (al netto dell'IVA che è, con sistema *reverse charge*, a carico dell'acquirente), calcolato su una stima annuale di 1.500 applications per i corsi di laurea magistrale, include la configurazione e l'integrazione con Esse3 (fatti salvi eventuali costi aggiuntivi da parte di CINECA) e spazio per lo storage di 50 GB. Il totale di cui sopra è al netto di eventuali add-ons che si volessero eventualmente acquistare e che comportano dei costi aggiuntivi annuali, come dettagliati nel preventivo che si allega.

Al canone annuale di DreamApply c'è da aggiungere poi le seguenti voci per i servizi CINECA di implementazione su Esse3

EUR 7.000 (+ IVA) di avvio (una tantum)

EUR 2.000 (+ IVA) di canone annuale

Costo totale: Euro 22.500 + IVA*

* Tenuto conto che ci sono dei costi annuali fissi, alcuni atenei richiedono ad ogni candidato una application fee. Alla stregua di tali atenei UNIFI potrebbe prevedere un contributo a carico dello studente nella misura che gli Organi riterranno di applicare.

TEMPISTICHE E IPOTETICA TIMELINE PER L'IMPLEMENTAZIONE

I tempi medi per l'implementazione della piattaforma sono di circa tre mesi e includono il training del personale che amministra e gestisce la piattaforma in UNIFI e anche degli incontri tra il personale dell'International desk e il personale delle Scuole, volti a definire compiti di spettanza di ciascuno, condividere procedure, recepire eventuali feedback.

Una possibile timeline per l'implementazione della piattaforma DreamApply potrebbe essere la seguente:

- Dicembre 2020: acquisto e configurazione della piattaforma
- Gennaio 2021: training del personale coinvolto nel processo
- Febbraio/marzo 2021: riunioni tra il personale dell'International desk e il personale delle scuole per la preparazione dei contenuti da inserire nella piattaforma e la condivisione delle nuove procedure.
- Marzo/aprile 2021: avvio in produzione

ALLEGATO A

Tecnica calcolo della componente di performance relativa alla Customer Satisfaction.

La componente di customer della performance delle strutture è ricavata dai punteggi ottenuti nelle domande delle indagini di customer satisfaction ritenute idonee a rappresentare i servizi erogati da ciascuna struttura. Le domande verranno specificate nel Piano Integrato di pertinenza temporale; la selezione dei quesiti è fatta in maniera specifica per ciascuna Struttura e Funzione Trasversale/Obiettivo Strategico.

Per le domande selezionate vengono considerati sia i risultati ottenuti nell'anno 2019 (dato iniziale) che 2020 (dato finale); la misurazione è costruita sommando il punteggio medio delle risposte a ogni singola domanda, ponderato per il numero di rispondenti. I calcoli vengono effettuati considerando la terza cifra decimale (millesimi di unità) e la percentuale finale di performance tiene conto del dato iniziale, finale e della variazione intercorsa, come specificato nel seguito e secondo quanto deliberato dal CdA del 28 giugno 2019, qui modificato e integrato.

PARTE VIGENTE

Viene individuato a monte un valore di soglia, pari a 4,000, stabilito come arrotondamento del valore di benchmark interno medio ponderato osservato sul punteggio finale per l'anno 2019 per tutte le strutture (esattamente pari a 4,265); sulla base del valore di soglia, vengono stabiliti due target differenziati, a seconda del punteggio di partenza (dato iniziale 2019), come segue:

- *le strutture che fanno apprezzare un valore di partenza inferiore a 4,000, sono chiamate a ottenere un miglioramento pari ad almeno 0,100;*
- *le strutture con valore di partenza maggiore o uguale a 4,000, sono chiamate a ottenere un miglioramento pari ad almeno 0,050.*

Le casistiche che si possono presentare sono pertanto le seguenti:

- a) *qualsiasi sia il punteggio finale (2020) ottenuto dalla Struttura, in caso di variazione positiva maggiore-uguale a 0,100 o maggiore-uguale a 0,050 a seconda di quanto sopra, la percentuale riconosciuta è pari a 100%;*
- b) *alle strutture che non conseguono il miglioramento specificato al punto a) ma che raggiungono un punteggio finale superiore a 4,000, è comunque riconosciuto, anche per variazioni negative, un risultato pari al 90%;*
- c) *alle strutture con punteggio finale inferiore a 4,000 che non conseguono il miglioramento specificato nel punto a), quindi anche per variazioni negative, la percentuale risulta secondo la seguente formula: $[90\% \times Val / Valmax]$, dove Val indica il valore medio raggiunto nel periodo finale, e Valmax il valore massimo di soglia stabilito come sopra (= 4,000).*

PARTE DI PROPOSTA MODIFICA

Viene stabilito un valore obiettivo di mantenimento/miglioramento dei livelli di gradimento dei servizi rispetto all'anno precedente, ritenendosi tale obiettivo raggiunto qualora la differenza tra gli anni sia positiva o tutt'al più pari a 0 (zero). Pertanto, si considera come **raggiunto il risultato delle Strutture i cui valori di confronto tra il 2020 e il 2019 siano rappresentate da un valore maggiore o uguale a 0 (zero). A tali Strutture verrà riconosciuta una percentuale di risultato pari al 100%.**

Come già previsto nelle precedenti edizioni del SMVP, per la valutazione dei valori di confronto inferiori a 0 (zero), si tiene conto anche del livello prestazionale percepito dall'utenza nel 2019. Il valore di soglia per tale discriminare è ottenuto dall'arrotondamento per difetto del valore medio di valutazione delle Strutture per l'anno 2019 ed è pari a 4,000. **Le Strutture che avranno registrato dal confronto fra i due anni una variazione inferiore a 0 (zero), riceveranno una diversa valutazione a seconda del valore medio conseguito nell'anno 2020:**

- **nel caso sia stato superiore o uguale a 4,000, riceveranno una valutazione pari al 90%**
- **nel caso sia risultato inferiore a 4,000, la percentuale di risultato viene calcolata secondo la formula: $[90\% \times Val / Valmax]$, dove Val indica il valore medio dell'anno 2020, e Valmax il valore massimo di soglia pari a 4,000.**

PARTE CONCLUSIVA (invariata)

Qualora ci fossero strutture non coperte dalle indagini esistenti, o nella necessità di andare a rilevare elementi più puntuali, l'Ateneo può promuovere o tenere conto di indagini mirate o focus group, nel qual caso saranno dettagliati nel Piano Integrato le fonti e le modalità di valutazione. Verranno sterilizzate le domande non rilevate e/o confrontabili con gli anni precedenti.

F01	Con quali modalità e con che frequenza stai seguendo le lezioni degli insegnamenti previsti in questo semestre?	<p>1 ho scelto di non frequentare / seguo A</p> <p>2 DISTANZA tutte le lezioni</p> <p>3 fino al 50% delle lezioni IN PRESENZA (compatibilmente con la capienza dell'aula)</p> <p>più del 50% delle lezioni IN PRESENZA (compatibilmente con la capienza dell'aula)</p>
-----	---	--

Sez0 (solo se la matricola era attiva anche anno precedente) **Facciamo riferimento ai corsi erogati nel secondo semestre 2019/20. Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo ad una improvvisa riprogrammazione dell'attività didattica, che giudizio attribuisce al livello qualitativo dei servizi di supporto erogati di quel periodo?**

1 - 10

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative in materia di contenimento della pandemia, facciamo d'ora in avanti riferimento ai corsi erogati in questo semestre.

Sez 1 (solo se F01 = 3)	AULE didattiche Come ne valuti l'adeguatezza in termini di: capienza (posti disponibili) visibilità (di quanto illustrato tramite lavagna / proiettore) abitabilità (es: stato di conservazione dei locali, pulizia, comfort della seduta e dello spazio per prendere appunti) climatizzazione acustica del locale accessibilità (assenza di barriere architettoniche) connessione wi-fi ad internet Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisce, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza delle aule didattiche.	<p>giudizio</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p>
-----------------------------------	---	--

Sez 2 (solo se F01 = 3)	LABORATORI tecnico / informatici Come ne valuti l'adeguatezza in termini di: capienza (postazioni disponibili) aggiornamento della strumentazione abitabilità (es: stato di conservazione dei locali, pulizia, comfort) supporto del personale tecnico climatizzazione accessibilità (assenza di barriere architettoniche) connessione wi-fi ad internet Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisce, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza dei laboratori tecnico - informatici.	<p>giudizio</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p> <p>1 - 10 + non applicabile</p>
-----------------------------------	--	--

Sez 3 (solo se 1 sem del 1 anno)	SERVIZI WEB per l'IMMATRICOLAZIONE Come valuti le pagine web predisposte da UNIFI per l'immatricolazione in termini di: chiarezza completezza informativa facilità di accesso facilità di compilazione della modulistica Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisce, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza dei Servizi web per l'immatricolazione.	<p>giudizio</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p> <p>1 - 10</p>
--	---	--

Sez 4	SEGRETERIE STUDENTI Come valuti il Servizio in relazione a: accessibilità del servizio tempi di attesa cortesia dell'operatore chiarezza espositiva (l'operatore usa un linguaggio semplice e preciso) competenza dell'operatore (Capacità dell'operatore di evadere la pratica) efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisce, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza dei servizi erogati dalle Segreterie Studer 1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)	<p>giudizio</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p> <p>1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)</p>
--------------	--	--

Sez 5	CALL - CENTER e MAIL - CENTER UNIFI	
--------------	--	--

Come valuti il nuovo servizio di contact-center avanzato in relazione a:

tempi di risposta

cortesia dell'operatore

chiarezza espositiva (l'operatore usa un linguaggio semplice e preciso)

competenza dell'operatore (Capacità dell'operatore di agevolare / evadere la pratica)

giudizio

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

Come valuti il Servizio Mail-Center *informa.studenti@unifi.it* in relazione a:

tempi di risposta

chiarezza espositiva (l'operatore usa un linguaggio semplice e preciso)

competenza dell'operatore nel rilasciare le informazioni richieste

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisci, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza del Call Center e/o Mail Center: UNIFI 1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

Sez 6

SERVIZI UNIFI PER L'INFORMAZIONE

Come valuti la sezione SERVIZI AGLI STUDENTI del sito web www.unifi.it in relazione a:

chiarezza

completezza informativa

usabilità

giudizio

1 - 10

1 - 10

1 - 10

Come valuti la sezione DIDATTICA del sito web www.unifi.it in relazione a:

chiarezza

completezza informativa

usabilità

1 - 10

1 - 10

1 - 10

Come valuti la APP per la gestione integrata dei servizi studenti in relazione a:

chiarezza

completezza informativa

usabilità

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

In relazione alle altre attività di comunicazione:

Come valuti i canali social dell'Ateneo (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn)

Come valuti l'immagine di sé che l'Ateneo suscita nella promozione delle proprie attività

giudizio

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10

Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisci, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza dei Servizi UNIFI per l'informazione 1 - 10

Sez 7
(solo se F01 >1)

SERVIZI DI MOBILITÀ legati alla CARTA REGIONALE "STUDENTE DELLA TOSCANA"

Come valuti il servizio di Trasporto Pubblico Locale in relazione a:

raggiungibilità delle sedi universitarie che frequenti

Come giudichi l'utilità del servizio UNIFI che consente di usare la carta regionale "Studente della Toscana" come titolo di viaggio per tutti i mezzi pubblici urbani dell'area fiorentina?

Quanto sono cambiate le tue abitudini di mobilità a seguito dell'introduzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale integrato alla carta regionale "Studente della Toscana"?

1 - 10 + non uso i mezzi pubblici

1 - 10 + la mia carta non è abilitata al servizio (default) + non erc

1 - <per niente cambiate> - 10 <radicalmente cambiate> + la mia carta non è abilitata al servizio (default) + non ero a conoscenza di tal possibilità

Sez 8

SERVIZIO BIBLIOTECARIO d'ATENEO

Come ne valuti l'adeguatezza in termini di:

orari d'apertura

ampiezza del catalogo

numero postazioni di studio / consultazione

abitabilità (es: stato di conservazione dei locali, pulizia, comfort, silenziosità)

cortesia / disponibilità del personale di supporto

climatizzazione

accessibilità (assenza di barriere architettoniche)

connessione wi-fi ad internet

efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web

giudizio

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisci, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza del Servizio bibliotecario d'Ateneo 1 - 10 + non utilizzato in questo periodo (default)

Sez 9

SERVIZI di ORIENTAMENTO, TUTORATO E SUPPORTO AI TIROCINI

Attribuisci un giudizio:

all'adeguatezza dello Sportello di Accoglienza e Orientamento di Ateneo di soddisfazione in relazione alle attività di Orientamento in itinere di soddisfazione in relazione ai servizi di Tutorato

di soddisfazione in relazione alle attività di orientamento in uscita/job placement

di soddisfazione in relazione ai servizi di supporto al tirocinio

efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzate in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzati in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzate in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzati in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + non utilizzati in questo periodo (default) + non ne cono

Sez 10 (se è triennale o

LMCU, solo per gli anni

superiori al primo)

SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Come ne valuti l'adeguatezza in termini di:

promozione e completezza delle informazioni relative alla mobilità in ingresso / uscita

ampiezza delle opportunità didattiche e di tirocinio all'estero (sia in relazione alle discipline che ai Paesi ospitanti)

supporto ricevuto in occasione della mobilità in ingresso / uscita

efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web

Tenendo conto di tutti questi aspetti, attribuisce, complessivamente, un giudizio all'adeguatezza dei servizi erogati dalle Segreterie

giudizio

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzati in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

Sez 11

SERVIZI LINGUISTICI

Attribuisci un giudizio:

attribuisce un giudizio ai servizi per l'apprendimento delle lingue straniere

attribuisce un giudizio ai servizi per l'apprendimento della lingua italiana (rivolto a studenti stranieri)

efficacia dei servizi fruibili da remoto / via web

giudizio

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

1 - 10 + mai utilizzato in questo periodo (default) + non ne conosco l'esistenza

ALLEGATO C1

QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Gentile studentessa, gentile studente,

il seguente questionario ha l'obiettivo di raccogliere il tuo giudizio in merito ai servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo. Ti chiediamo di dedicare 10 minuti del tuo tempo alla compilazione in forma anonima del questionario, che fornirà importanti indicazioni per il miglioramento dei servizi a te rivolti.

L'impostazione prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala 1-6 (laddove: 1= completamente in disaccordo; 6= completamente d'accordo) ed alcune domande relative alla soddisfazione su scala 1-6 (1= completamente insoddisfatto; 6=completamente soddisfatto). Al termine del questionario potrai lasciare un commento aperto.

L'indagine è realizzata nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). I tuoi riferimenti saranno utilizzati in forma non-anonima soltanto per i necessari contatti, mentre il questionario viene raccolto e trattato in forma completamente anonima. I risultati saranno utilizzati esclusivamente a fini interni e, solo se necessario, pubblicati unicamente in forma aggregata. Ti invitiamo a leggere l'apposita informativa sulla privacy all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/privacy_informativa_customer_satisfaction.pdf.

I browser consigliati per la compilazione sono Mozilla Firefox e Google Chrome. Per ogni ulteriore chiarimento o supporto, si prega di far riferimento all'indirizzo mail goodpractice@adm.unifi.it.

Ti ringraziamo per la collaborazione.

Informazioni generali

Università di Appartenenza:	
------------------------------------	--

Sede/Scuola/Dipartimento di appartenenza	
---	--

Area scientifico disciplinare del corso

01 Scienze matematiche e informatiche	02 Scienze fisiche
03 Scienze chimiche	04 Scienze della Terra
05 Scienze biologiche	06 Scienze mediche
07 Scienze agrarie e veterinarie	08 Ingegneria civile e Architettura
09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche e dei beni letterari
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12 Scienze giuridiche
13 Scienze economiche e statistiche	14 Scienze politiche e sociali

15 Lingue, letterature straniere, mediazione linguistica e culturale	16 Scienze del Farmaco
17 Scienze motorie e dello Sport	

1. A quale corso sei iscritto?

<i>Laurea triennale</i>	<i>Laurea a ciclo unico</i>
-------------------------	-----------------------------

a. Per favore, specifica il corso di laurea (scegliendolo dall'elenco)

2. Sei frequentante (mediamente più del 50% delle lezioni per ogni corso) **o non frequentante** (mediamente meno del 50% delle lezioni per ogni corso)?

<i>Frequentante</i>	<i>Non frequentante</i>
---------------------	-------------------------

3. Tipologia di scuola superiore frequentata:

<i>Liceo</i>	<i>Istituto Tecnico</i>	<i>Istituto Professionale</i>	<i>Altro</i>
--------------	-------------------------	-------------------------------	--------------

4. Voto di diploma superiore:

<i>60-70</i>	<i>71-80</i>	<i>81-90</i>	<i>91-100</i>	<i>100L</i>	<i>Altro</i>
--------------	--------------	--------------	---------------	-------------	--------------

5. In riferimento alla tua scelta universitaria, SCEGLI le variabili che più hanno influito sulla tua scelta, TRASCINANDOLE A DESTRA E ponendole in ordine dalla più importante (1) alla meno importante, fino a un massimo di 3 risposte

<i>Fattori economici (tasse, borse di studio, agevolazioni economiche)</i>
<i>Prestigio/reputazione (nome dell'università, classifiche, ecc.)</i>
<i>Offerta formativa</i>
<i>Possibilità di internazionalizzazione (possibilità di scambi con l'estero, doppi titoli, mobilità)</i>
<i>Facilità di accesso (prerequisiti, difficoltà del test di ingresso)</i>
<i>Qualità dei servizi allo studente (reperibilità informazioni, facilities, orientamento)</i>
<i>Distanza dalla città di residenza</i>
<i>Qualità della vita (servizi pubblici, amenities, area metropolitana)</i>
<i>Opportunità lavorative offerte dalla regione (stipendio medio, livello di occupazione, presenza di centri industriali)</i>
<i>Costo della vita</i>
<i>Sostenibilità ambientale del campus</i>

6. Quali altri Atenei/Scuole hai analizzato prima di scegliere questo Ateneo?

Nessun altro Ateneo/Scuola
Altri Atenei a livello nazionale
Altri Atenei a livello internazionale
Altri Atenei a livello nazionale e internazionale

7. SE 6=2 OPPURE 6=3 → Primo elenco con risposta obbligatoria, secondo con risposta facoltativa
 Seleziona quale altro Ateneo hai considerato (prima opzione)
 Se hai considerato ulteriori opzioni, seleziona qui un ulteriore Ateneo (seconda opzione, facoltativa)
 SE 6=4 → Primo e secondo elenco con risposta obbligatoria
 Seleziona quale altro Ateneo hai considerato (prima opzione)
 Seleziona quale ulteriore Ateneo hai considerato (seconda opzione)

8. Sei uno studente fuorisede?

<i>SI</i>	<i>NO</i>
-----------	-----------

9. Se **SI** provieni da:

<i>stessa provincia della sede che frequenti</i>	<i>stessa regione della sede che frequenti</i>	<i>altra regione rispetto alla sede che frequenti</i>	<i>estero</i>
--	--	---	---------------

Se 8=1

10. Da quale provincia provieni?

(Campo libero)

Se 9=2 | 9=3

11. Vorresti lavorare in questa città al termine degli studi universitari?

<i>SI</i>	<i>NO</i>
-----------	-----------

Se 9=3 | 9=4

12. *** Relativamente al primo semestre:** Quanto spendi in media in un mese di frequenza (in termini di beni di consumo, affitto, attività culturali)?

1-300 €	301-600 €	601-900 €	901-1.200 €	Oltre 1.200 €	Non rispondo
---------	-----------	-----------	-------------	---------------	--------------

Se 9=3 | 9=4

13. *** Relativamente al primo semestre:** Quale immagine ti sei fatto della città in cui frequenti, da quando sei studente?

<i>Peggior delle aspettative</i>	<i>Uguale alle aspettative</i>	<i>Migliore delle aspettative</i>
----------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

Se 9=3 | 9=4

DCE. Facciamo riferimento ai corsi erogati nel secondo semestre 2019/20. Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo a una immediata riprogrammazione dell'attività didattica, che giudizio attribuisce al livello qualitativo dei servizi di supporto erogati in quel periodo?

<i>insoddisfatto → soddisfatto</i>									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

(scala 10, con evidenziazione dei soli estremi della scala)

Orientamento

14. Qual è stato il principale mezzo attraverso cui sei venuto a conoscenza dell'offerta didattica dell'Ateneo che ora frequenti? (Si richiede una sola risposta)

Familiari/Amici	Portale d'ateneo	Guide all'orientamento	Giornate di orientamento presso gli istituti superiori	Presentazioni svolte direttamente dall'Ateneo (open day...)	Social media (Facebook, Twitter)	Altro
-----------------	------------------	------------------------	--	---	----------------------------------	-------

15. L'Ateneo che ora frequenti è venuto a presentare la sua offerta formativa nel tuo istituto superiore?

SI	NO
----	----

16. Hai ritenuto utile questa esperienza?

poco utile → molto utile					
1	2	3	4	5	6

Se 15=1

17. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi di orientamento:

	in disaccordo → d'accordo						
La promozione dei Corsi di Laurea e dell'offerta formativa è adeguata	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
Il materiale informativo di orientamento (sito web, locandine, brochures o altra documentazione) relativo all'Ateneo e/o ai singoli Corsi di Laurea offre le informazioni che cerco	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
Il supporto ricevuto nel processo di immatricolazione è soddisfacente	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio

18. Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio di orientamento?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se almeno un 17 !=7

19. Esprimi eventuali commenti relativi al servizio di orientamento in entrata

--

Se almeno un 17 !=7 & con compilazione facoltativa

Servizi generali, infrastrutture e logistica

20. * **Relativamente al primo semestre:** quali sono gli spazi di cui hai usufruito/che hai utilizzato?

Aule didattiche	Laboratori	Aule e/o spazi studio	Non ho utilizzato alcuno spazio dell'Ateneo
-----------------	------------	-----------------------	---

	<p>21. <i>Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica:</i></p> <p>Se 20=1</p>	<p>22. <i>Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica:</i></p> <p>Se 20=2</p>	<p>23. <i>Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica:</i></p> <p>Se 20=3</p>
	<i>AULE DIDATTICHE</i>	<i>LABORATORI</i>	<i>AULE e/o SPAZI STUDIO</i>
	in disaccordo → d'accordo		
<i>Le sedie, i banchie gli arredi sono adeguati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>L'illuminazione è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>I luoghi per la didattica sono puliti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La sicurezza personale (rispetto a furti, borseggi, violenza fisica) all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La sicurezza dal punto di vista edile ed impiantistico è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3

	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6
<i>Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>Non vi è presenza di barriere architettoniche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La temperatura è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La segnaletica d'Ateneo è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>Il funzionamento di microfoni, computer, proiettore e apparecchi audio-video è adeguato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 		

	<p>24. Quanto sono interessato a come il mio Ateneo affronta i seguenti temi legati alla sostenibilità ambientale: Se 20!=4</p>	<p>25. * Relativamente al primo semestre: Come valuto la qualità ambientale della sede in cui frequento, in termini di: Se 20!=4</p>
--	---	---

Gestione dei rifiuti	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so
Mobilità interna e verso la sede	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so
Consumi energetici	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so
Disponibilità aree verdi	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so

26. *** Relativamente al primo semestre:** Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 20 !=4

27. *** Relativamente al primo semestre:** Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi generali, infrastrutture e logistica

Se 20 !=4 & con compilazione facoltativa

Comunicazione

28. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di comunicazione:

	in disaccordo → d'accordo						
<i>L'immagine esterna dell'Ateneo è valorizzata</i>	1	2	3	4	5	6	Non so
<i>Le informazioni reperite sul portale web di Ateneo (offerta formativa, siti web docenti, ...) sono adeguate</i>	1	2	3	4	5	6	Non so

29. In riferimento alla diffusione delle informazioni attraverso le pagine ufficiali di Ateneo nei più comuni Social Network, esprimi il livello di soddisfazione rispetto a:

	insoddisfatto → soddisfatto							
<i>Facebook</i>	1	2	3	4	5	6	Non so	Non lo utilizzo
<i>Twitter</i>	1	2	3	4	5	6	Non so	Non lo utilizzo
<i>You Tube</i>	1	2	3	4	5	6	Non so	Non lo utilizzo
<i>Instagram</i>	1	2	3	4	5	6	Non so	Non lo utilizzo

30. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se almeno un 28 != 7 oppure almeno un 29 = [1:6]

31. *Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di comunicazione*

--

Se almeno un 28 != 7 oppure almeno un 29 = [1:6] & con compilazione facoltativa

Sistemi informativi

32. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai sistemi informativi:*

	in disaccordo → d'accordo						
<i>Il portale web di Ateneo è facilmente navigabile</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
<i>Gli strumenti on-line per le operazioni collegate ai servizi personalizzati sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
* Relativamente al primo semestre: <i>La connettività (rete cablata, rete wireless, prese corrente) è accessibile ed adeguata</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio

33. *Ritieni che gli strumenti di supporto digitale alla didattica (piattaforma web, lezioni online, forum e blog, ecc.) siano soddisfacenti?*

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio

34. *Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se almeno un 32 !=7 o se 33 !=7

35. *Esprimi eventuali commenti relativi ai sistemi informativi*

--

Se almeno un 32 !=7 o se 33 !=7 & compilazione facoltativa

Servizi segreteria

Servizi di segreteria on-line

36. *Hai utilizzato i servizi di segreteria on-line nell'anno accademico corrente?*

<i>SI</i>	<i>NO</i>
-----------	-----------

37. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di segreteria on-line:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Il processo di immatricolazione è soddisfacente</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Le operazioni di segreteria on-line sono chiare e di semplice utilizzo</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Le informazioni on-line sulla carriera universitaria (iscrizione agli esami, modalità di pagamento delle tasse) sono adeguate</i>	1	2	3	4	5	6

<i>Il processo di presentazione del Piano di Studio è soddisfacente</i>	1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---	---

Se 36=1

Servizi di segreteria allo sportello

38. * **Relativamente al primo semestre:** *Ti sei recato presso gli sportelli della segreteria studenti nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

39. * **Relativamente al primo semestre:** *Nel caso non ti fossi recato presso gli sportelli della segreteria studenti, qual è la ragione principale?*

Uso strumenti alternativi allo sportello (Sito web, Call Center, Help-desk)	Non ne ho avuto bisogno	Gli orari di apertura non sono adeguati	Lo sportello è lontano dalla sede dove si svolgono le lezioni	Il personale non è cortese
--	-------------------------	---	---	----------------------------

Se 38=2

40. *Ti sei rivolto principalmente a*

Segreteria Centrale	Segreteria di Dipartimento o di Scuola
---------------------	--

Se 38=1

41. * **Relativamente al primo semestre:** *Se ne hai fatto uso, esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di segreteria allo sportello:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>La Segreteria Studenti è capace di risolvere i problemi</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Gli orari di apertura dello sportello sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6
<i>L'attesa allo sportello è accettabile</i>	1	2	3	4	5	6

Se 38=1

42. * **Relativamente al primo semestre:** *Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 36=1 o 38=1

43. * **Relativamente al primo semestre:** *Esprimi eventuali commenti relativi al servizio di segreteria studenti*

--

Se 36=1 o 38=1 & compilazione facoltativa

Servizi bibliotecari

44. *** Relativamente al primo semestre:** Hai utilizzato i servizi bibliotecari di Ateneo (in presenza) per prestito e consultazione di volumi e riviste, nell'anno accademico corrente?

SI	NO
----	----

45. *** Relativamente al primo semestre:** Hai utilizzato i servizi bibliotecari di Ateneo (in presenza) come aule studio, nell'anno accademico corrente?

SI	NO
----	----

46. *** Relativamente al primo semestre:** Quali sono le ragioni principali per cui non hai usufruito dei servizi bibliotecari di Ateneo per consultazione e prestiti?

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Frequento altre biblioteche extra-ateneo
-------------------------	-------------------	-------------------	--

Se 44=2

47. *** Relativamente al primo semestre:** Quali sono le ragioni principali per cui non hai usufruito dei servizi bibliotecari di Ateneo come aule studio?

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Frequento altre biblioteche extra-ateneo
-------------------------	-------------------	-------------------	--

Se 44=2

48. *** Relativamente al primo semestre:** Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari per consultazione e prestiti:

	in disaccordo → d'accordo					
Gli orari di apertura sono adeguati	1	2	3	4	5	6
La disponibilità di volumi e riviste è esaustiva	1	2	3	4	5	6

Se 44=1

49. *** Relativamente al primo semestre:** Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari come aule studio:

	in disaccordo → d'accordo					
Gli orari di apertura sono adeguati	1	2	3	4	5	6

Se 45=1

50. *** Relativamente al primo semestre:** Ti ritieni soddisfatto rispetto ai servizi bibliotecari in presenza forniti dall'Ateneo?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 44=1 oppure 45=1

51.

*** Relativamente al primo semestre:** In riferimento al sistema bibliotecario di Ateneo (prestito, risorse elettroniche, eventi, attività divulgative):

La presenza del sistema bibliotecario di Ateneo è un valore aggiunto per l'ateneo stesso e la sua comunità di studenti e docenti	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 – Completamente d'accordo	Non so
La presenza del sistema bibliotecario di Ateneo è un valore aggiunto per la città	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 – Completamente d'accordo	Non so
Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema bibliotecario di ateneo	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 – Completamente d'accordo	Non so

52. * Relativamente al primo semestre: In riferimento al sistema museale di Ateneo (patrimonio/collezione, visite guidate, eventi, seminari):								
Indica la frequenza di utilizzo	Mai	Poche volte, ma non nell'ultimo anno	Una sola volta nell'ultimo anno	Più volte all'anno	Non presente			
53. In riferimento al sistema museale di Ateneo (patrimonio/collezione, visite guidate, eventi, seminari):								
La presenza del sistema museale di Ateneo è un valore aggiunto per l'ateneo stesso e la sua comunità di studenti e docenti	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	Se 52!=5
La presenza del sistema museale di Ateneo è un valore aggiunto per la città	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	Se 52!=5
Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema museale di ateneo	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	Se 52!=5

54. Hai utilizzato i servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, e-books) nell'anno accademico corrente?

SI	NO
----	----

55. Nel caso non avessi usufruito dei servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, e-books), quali sono le ragioni principali?

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Uso altre risorse/servizi on line
-------------------------	-------------------	-------------------	-----------------------------------

Se 54=2

56. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di biblioteca digitale:

	in disaccordo → d'accordo					
<i>L'accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è facile</i>	1	2	3	4	5	6
<i>La disponibilità di risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è ampia</i>	1	2	3	4	5	6

Se 54=1

57. Ti ritieni soddisfatto rispetto al servizio di biblioteca digitale?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 54=1

58. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 44=1 oppure 45=1 oppure 54=1

59. Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi bibliotecari di Ateneo

--

Se 44=1 oppure 45=1 oppure 54=1 & facoltativa

Diritto allo studio

60. Conosci le iniziative e le strutture per il diritto allo studio disponibili per gli iscritti al tuo Ateneo?

Sì, conosco tutti i servizi in modo completo	Sì, ma non approfonditamente	Conosco solamente alcuni servizi, ma questi in modo completo	No
--	------------------------------	--	----

61. Ti ritieni soddisfatto dal supporto ricevuto dagli uffici/strutture (anche se non gestite direttamente dall'Ateneo) che gestiscono i servizi relativi al Diritto allo studio rispetto ai seguenti aspetti?

							insoddisfatto → soddisfatto		
<i>Collegi/Residenze</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Mense</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Borse di studio</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente

<i>Attività collaborazione studentesche (es. 150 ore)</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Attività di tutoraggio</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Chiarezza nei meccanismi di accesso, requisiti e scadenze previste</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente

Se 60=1 o 60=2 o 60=3

62. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di diritto allo studio?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 60=1 o 60=2 o 60=3

63. Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di diritto allo studio

--

Se 60=1 o 60=2 o 60=3

64. Sei complessivamente soddisfatto dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'apprendimento delle lingue straniere? Esprimi il tuo grado di soddisfazione.

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non li ho utilizzati nell'ultimo anno accademico

65. Sei complessivamente soddisfatto dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'apprendimento della lingua italiana?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non li ho utilizzati nell'ultimo anno accademico

66. * **Relativamente al primo semestre:** come giudichi l'utilità del servizio UniFI che consente di usare la carta regionale "Studente della Toscana" come titolo di viaggio per tutti i mezzi pubblici urbani dell'area fiorentina?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	La mia carta non è

						abilitata
--	--	--	--	--	--	-----------

67. * **Relativamente al primo semestre:** come valuti il servizio di Trasporto Pubblico Locale in relazione alla raggiungibilità delle sedi universitarie che frequenti?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non utilizzo mezzi di trasporto pubblico locale

68. Sei complessivamente soddisfatto della tua esperienza universitaria?

SI	NO
----	----

69. Quali sono le motivazioni principali per cui non ti ritieni soddisfatto?

Se 64=2

70. In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si trascino sulla destra e si si pongano in ordine di importanza i servizi di supporto dal più importante (1) al meno importante (7)

Orientamento in entrata
Servizi generali e logistici
Comunicazione
Sistemi informativi
Segreterie
Biblioteche
Diritto allo studio

71. Esprimi eventuali suggerimenti per migliorare il questionario

Facoltativo

ALLEGATO C2

QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI STUDENTI ISCRITTI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gentile studentessa, gentile studente,

il seguente questionario ha l'obiettivo di raccogliere il tuo giudizio in merito ai servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo. Ti chiediamo di dedicare 10 minuti del tuo tempo alla compilazione in forma anonima del questionario, che fornirà importanti indicazioni per il miglioramento dei servizi a te rivolti.

L'impostazione prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala 1-6 (laddove: 1= completamente in disaccordo; 6= completamente d'accordo) ed alcune domande relative alla soddisfazione su scala 1-6 (1= completamente insoddisfatto; 6=completamente soddisfatto). Al termine del questionario potrai lasciare un commento aperto.

L'indagine è realizzata nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). I tuoi riferimenti saranno utilizzati in forma non-anonima soltanto per i necessari contatti, mentre il questionario viene raccolto e trattato in forma completamente anonima. I risultati saranno utilizzati esclusivamente a fini interni e, solo se necessario, pubblicati unicamente in forma aggregata. Ti invitiamo a leggere l'apposita informativa sulla privacy all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/privacy_informativa_customer_satisfaction.pdf.

I browser consigliati per la compilazione sono Mozilla Firefox e Google Chrome. Per ogni ulteriore chiarimento o supporto, si prega di far riferimento all'indirizzo mail goodpractice@adm.unifi.it.

Ti ringraziamo per la collaborazione.

Informazioni generali

Università di Appartenenza:	
------------------------------------	--

Sede di appartenenza	
-----------------------------	--

Area scientifico disciplinare del corso

01 Scienze matematiche e informatiche	02 Scienze fisiche
03 Scienze chimiche	04 Scienze della Terra
05 Scienze biologiche	06 Scienze mediche
07 Scienze agrarie e veterinarie	08 Ingegneria civile e Architettura
09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche e dei beni letterari
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12 Scienze giuridiche
13 Scienze economiche e statistiche	14 Scienze politiche e sociali
15 Lingue, letterature straniere, mediazione	16 Scienze del Farmaco

linguistica e culturale	
17 Scienze motorie e dello Sport	

1. **Da quanti anni sei iscritto a questo Ateneo? (Indicare gli anni dal primo anno di iscrizione)**

1	2	3	4	5	6 o più
---	---	---	---	---	---------

2. **A quale corso sei iscritto?**

Laurea triennale	Laurea specialistica/magistrale	Laurea a ciclo unico
------------------	---------------------------------	----------------------

a. Per favore, specifica il corso di laurea (scegliendolo dall'elenco)

3. **Sei frequentante** (mediamente più del 50% delle lezioni per ogni corso) **o non frequentante** (mediamente meno del 50% delle lezioni per ogni corso)?

Frequentante	Non frequentante
--------------	------------------

4. **Quali altri Atenei/Scuole hai analizzato prima di scegliere questo Ateneo?**

Nessun altro Ateneo/Scuola
Altri Atenei a livello nazionale
Altri Atenei a livello internazionale
Altri Atenei a livello nazionale e internazionale

5. SE 4==2 OPPURE 4==3 → Primo elenco con risposta obbligatoria, secondo con risposta facoltativa
 Seleziona quale altro Ateneo hai considerato (prima opzione)
 Se hai considerato ulteriori opzioni, seleziona qui un ulteriore Ateneo (seconda opzione, facoltativa)
 SE 4==4 → Primo e secondo elenco con risposta obbligatoria
 Seleziona quale altro Ateneo hai considerato (prima opzione)
 Seleziona quale ulteriore Ateneo hai considerato (seconda opzione)

6. **In quale Ateneo hai ottenuto la Laurea triennale?**

In questo Ateneo
In un altro Ateneo Italiano
In un altro Ateneo internazionale

Se 2=2 – Possibilità di non porre la domanda se dato ottenibile da fonti esterne

7. Seleziona l'Ateneo da cui hai ottenuto il titolo di Laurea

8. **Sei uno studente fuorisede?**

SI	NO
----	----

9. **Se SI provieni da:**

stessa provincia della sede che	stessa regione della sede che frequenti	altra regione rispetto alla sede	estero
---------------------------------	---	----------------------------------	--------

<i>frequenti</i>		<i>che frequenti</i>	
------------------	--	----------------------	--

Se 8=1

10. Da quale provincia provieni?

(Campo libero)

Se 9=2 | 9=3

11. Vorresti lavorare in questa città al termine degli studi universitari?

<i>SI</i>	<i>NO</i>
-----------	-----------

Se 9=3 | 9=4

12. **Relativamente al primo semestre:** Quanto spendi in media in un mese di frequenza (in termini di beni di consumo, trasporti, affitto, attività culturali)?

1-300 €	301-600 €	601-900 €	901-1.200 €	Oltre 1.200 €	Non rispondo
---------	-----------	-----------	-------------	---------------	--------------

13. **Relativamente al primo semestre:** Quale immagine ti sei fatto della città in cui frequenti, da quando sei studente?

<i>Peggior delle aspettative</i>	<i>Uguale alle aspettative</i>	<i>Migliore delle aspettative</i>
----------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

DCE. Facciamo riferimento ai corsi erogati nel secondo semestre 2019/20. Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo a una immediata riprogrammazione dell'attività didattica, che giudizio attribuisce al livello qualitativo dei servizi di supporto erogati in quel periodo?

<i>insoddisfatto → soddisfatto</i>									
<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>

(scala 10, con evidenziazione dei soli estremi della scala)

Servizi generali, infrastrutture e logistica

14. **Relativamente al primo semestre:** Quali sono gli spazi di cui hai usufruito/che hai utilizzato?

<i>Aule didattiche</i>	<i>Laboratori</i>	<i>Aule e/o spazi studio</i>	<i>Non ho utilizzato alcuno spazio dell'Ateneo</i>
------------------------	-------------------	------------------------------	--

	<p>15. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: Se 14=1</p>	<p>16. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: Se 14=2</p>	<p>17. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative a servizi generali, infrastrutture e logistica: Se 14=3</p>
--	---	---	---

	AULE DIDATTICHE	LABORATORI	AULE e/o SPAZI STUDIO
	in disaccordo → d'accordo		
<i>Le sedie, i banchie gli arredi sono adeguati</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>L'illuminazione è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>I luoghi per la didattica sono puliti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La sicurezza personale (rispetto a furti, borseggi, violenza fisica) all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La sicurezza dal punto di vista edile ed impiantistico è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>Non vi è presenza di barriere architettoniche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>La temperatura è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3

	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6
<i>La segnaletica d'Ateneo è adeguata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6
<i>Il funzionamento di microfoni, computer, proiettore e apparecchi audio-video è adeguato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 		

	18. Quanto sono interessato a come il mio Ateneo affronta i seguenti temi legati alla sostenibilità ambientale: Se 14!=4					19. Relativamente al primo semestre: Come valuto la qualità ambientale della sede in cui frequento in termini di: Se 14!=4							
Gestione dei rifiuti	1 – Poco interessato	2	3	4	5	6 – Molto interessato	1 - Scarsa	2	3	4	5	6 - Buona	Non so
Mobilità interna e verso la sede	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so
Consumi energetici	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so
Disponibilità aree verdi	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Non so

20. **Relativamente al primo semestre:** Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 14!=4

21. **Relativamente al primo semestre:** Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi generali, infrastrutture e logistica

--

Se 14!=4 & con compilazione facoltativa

Comunicazione

22. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di comunicazione:

	in disaccordo → d'accordo						
<i>L'immagine esterna dell'Ateneo è valorizzata</i>	1	2	3	4	5	6	Non so
<i>Le informazioni reperite sul portale web di Ateneo (offerta formativa, siti web docenti, ...) sono adeguate</i>	1	2	3	4	5	6	Non so

23. In riferimento alla diffusione delle informazioni attraverso le pagine ufficiali di Ateneo nei più comuni Social Network, esprimi il livello di soddisfazione rispetto a:

	insoddisfatto → soddisfatto						
<i>Facebook</i>	1	2	3	4	5	6	Non lo utilizzo
<i>Twitter</i>	1	2	3	4	5	6	Non lo utilizzo
<i>You Tube</i>	1	2	3	4	5	6	Non lo utilizzo
<i>Instagram</i>	1	2	3	4	5	6	Non lo utilizzo

24. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se almeno un 22 != 7 oppure almeno un 23 = [1:6]

25. Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di comunicazione

Se almeno un 22 != 7 oppure almeno un 23 = [1:6] & con compilazione facoltativa

Sistemi informativi

26. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai sistemi informativi:

	in disaccordo → d'accordo						
<i>Il portale web di Ateneo è facilmente navigabile</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
<i>Gli strumenti on-line per le operazioni collegate ai servizi personalizzati sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio
Relativamente al primo semestre: <i>La connettività (rete cablata, rete wireless, prese corrente) è accessibile ed adeguata</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio

27. Ritieni che gli strumenti di supporto digitale alla didattica (piattaforma web, lezioni online, forum e blog, ecc.) siano soddisfacenti?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non ho mai usufruito del servizio

28. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se almeno un 26 !=7 o se 27 !=7

29. *Esprimi eventuali commenti relativi ai sistemi informativi*

--

Se almeno un 26 !=7 o se 27 !=7 & compilazione facoltativa

Internazionalizzazione

30. *In riferimento al servizio di internazionalizzazione (es. programma Erasmus):*

	in disaccordo → d'accordo						
<i>La promozione e le informazioni fornite sui programmi di internazionalizzazione sono adeguate</i>	1	2	3	4	5	6	Non so

31. *Nel corso della tua carriera universitaria hai partecipato a programmi di internazionalizzazione (es. Erasmus)?*

SI	NO
----	----

32. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative al servizio di internazionalizzazione:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Il numero delle università partner (e quindi destinazioni tra cui scegliere per un periodo di scambio all'estero) è adeguato</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Il supporto fornito nella stesura del Piano di Studio e nella convalida degli esami/CFU è adeguato</i>	1	2	3	4	5	6

Se

31=1

33. *Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di internazionalizzazione?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 31=1

34. *Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di internazionalizzazione*

--

Se 31=1 & compilazione facoltativa

Servizi segreteria

Servizi di segreteria on-line

35. *Hai utilizzato i servizi di segreteria on-line nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

36. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di segreteria on-line:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Le operazioni di segreteria on-line sono chiare e di semplice utilizzo</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Le informazioni on-line sulla carriera universitaria (iscrizione agli esami, modalità di pagamento delle tasse, rinnovo iscrizione o ammissione alla prova finale) sono adeguate</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Il processo di presentazione del Piano di Studio è soddisfacente</i>	1	2	3	4	5	6

Se 35=1

Servizi di segreteria allo sportello

37. **Relativamente al primo semestre:** *Ti sei recato presso gli sportelli della segreteria studenti nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

38. **Relativamente al primo semestre:** *Nel caso non ti fossi mai recato presso gli sportelli della segreteria studenti, qual è la ragione principale?*

Usò strumenti alternativi allo sportello (Sito web, Call Center, Help- desk)	Non ne ho avuto bisogno	Gli orari di apertura non sono adeguati	Lo sportello è lontano dalla sede dove si svolgono le lezioni	Il personale non è cortese
---	-------------------------------	---	---	-------------------------------

Se 37=2

39. *Ti sei rivolto principalmente a*

Segreteria Centrale	Segreteria di Dipartimento o di Scuola
---------------------	--

Se 37=1

40. **Relativamente al primo semestre:** *Se ne hai fatto uso, esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di segreteria allo sportello:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>La Segreteria Studenti è capace di risolvere i problemi</i>	1	2	3	4	5	6
<i>Gli orari di apertura dello sportello sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6
<i>L'attesa allo sportello è accettabile</i>	1	2	3	4	5	6

Se 37=1

41. **Relativamente al primo semestre:** *Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 35 =1 o 37=1

42. **Relativamente al primo semestre:** *Esprimi eventuali commenti relativi al servizio di segreteria studenti*

--

Se 35 =1 o 37 =1 & compilazione facoltativa

Servizi bibliotecari

43. **Relativamente al primo semestre:** *Hai utilizzato i servizi bibliotecari di Ateneo (in presenza) per prestito e consultazione di volumi e riviste, nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

44. **Relativamente al primo semestre:** *Hai utilizzato i servizi bibliotecari di Ateneo (in presenza) come aule studio, nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

45. **Relativamente al primo semestre:** *Quali sono le ragioni principali per cui non hai usufruito dei servizi bibliotecari di Ateneo per consultazione e prestiti?*

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Frequento altre biblioteche extra-ateneo
-------------------------	-------------------	-------------------	--

Se 43=2

46. **Relativamente al primo semestre:** *Quali sono le ragioni principali per cui non hai usufruito dei servizi bibliotecari di Ateneo come aule studio?*

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Frequento altre biblioteche extra-ateneo
-------------------------	-------------------	-------------------	--

Se 44=2

47. **Relativamente al primo semestre:** *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari per consultazione e prestiti:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Gli orari di apertura sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6
<i>La disponibilità di volumi e riviste è esaustiva</i>	1	2	3	4	5	6

Se 43=1

48. **Relativamente al primo semestre:** *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari come aule studio:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Gli orari di apertura sono adeguati</i>	1	2	3	4	5	6

Se 44=1

49. **Relativamente al primo semestre:** *Ti ritieni soddisfatto rispetto ai servizi bibliotecari in presenza forniti dall'Ateneo?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 43=1 oppure 44=1

50.

Relativamente al primo semestre: In riferimento al sistema bibliotecario di Ateneo (prestito, risorse elettroniche, eventi, attività divulgative):								
La presenza del sistema bibliotecario di Ateneo è un valore aggiunto per l'ateneo stesso e la sua comunità di studenti e docenti	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	
La presenza del sistema bibliotecario di Ateneo è un valore aggiunto per la città	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	
Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema bibliotecario di ateneo	1 - Completamente in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completamente d'accordo	Non so	

51. Relativamente al primo semestre: In riferimento al sistema museale di Ateneo (patrimonio/collezione, visite guidate, eventi, seminari):								
Indica la frequenza di utilizzo	Mai	Poche volte, ma non nell'ultimo anno	Una sola volta nell'ultimo anno	Più volte all'anno	Non presente			
52. In riferimento al sistema museale di Ateneo (patrimonio/collezione, visite guidate, eventi, seminari):								
La presenza del sistema museale di Ateneo è un valore aggiunto per l'ateneo stesso e la sua comunità di studenti e	1 - Completament e in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completament e d'accordo	Non so	Se 51!=5

docenti								
La presenza del sistema museale di Ateneo è un valore aggiunto per la città	1 - Completament e in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completament e d'accordo	Non so	Se 51!=5
Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema museale di ateneo	1 - Completament e in disaccordo	2	3	4	5	6 - Completament e d'accordo	Non so	Se 51!=5

53. Hai utilizzato i servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, e-books) nell'anno accademico corrente?

SI	NO
----	----

54. Nel caso non avessi usufruito dei servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, e-books), quali sono le ragioni principali?

Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Uso altre risorse/servizi on line
-------------------------	-------------------	-------------------	-----------------------------------

Se 53=2

55. Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di biblioteca digitale:

	in disaccordo → d'accordo					
<i>L'accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è facile</i>	1	2	3	4	5	6
<i>La disponibilità di risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è ampia</i>	1	2	3	4	5	6

Se 53=1

56. Ti ritieni soddisfatto rispetto al servizio di biblioteca digitale?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 53=1

57. Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 43=1 oppure 44=1 oppure 53=1

58. *Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi bibliotecari di Ateneo*

--

Se 43=1 oppure 44=1 oppure 53=1& facoltativa

Diritto allo studio

59. *Conosci le iniziative e le strutture per il diritto allo studio disponibili per gli iscritti al tuo Ateneo?*

SI, conosco tutti i servizi in modo completo	SI ma non approfonditamente	Conosco solamente alcuni servizi, ma questi in modo completo	NO
--	-----------------------------	--	----

60. *Ti ritieni soddisfatto dal supporto ricevuto dagli uffici/strutture (anche se non gestite direttamente dall'Ateneo) che gestiscono i servizi relativi al Diritto allo studio rispetto ai seguenti aspetti?*

							insoddisfatto → soddisfatto		
<i>Collegi/Residenze</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Mense</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Borse di studio</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Attività collaborazione studentesche (es. 150 ore)</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Attività di tutoraggio</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente
<i>Chiarezza nei meccanismi di accesso, requisiti e scadenze previste</i>	1	2	3	4	5	6	Non ho mai richiesto supporto	Non ho mai usufruito del servizio	Servizio non presente

Se 59=1 o 59=2 o 59=3

61. *Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di diritto allo studio?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 59=1 o 59=2 o 59=3

62. *Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di diritto allo studio*

--

Se 59=1 o 59=2 o 59=3

Servizi di job placement/career service

63. *Hai usufruito del servizio di job placement/career service fornito dall'Ateneo nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

64. *Hai usufruito dei servizi di tirocinio forniti dall'Ateneo nell'anno accademico corrente?*

SI	NO
----	----

65. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative al servizio di job placement/career service fornito dall'Ateneo:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Il supporto ricevuto nella ricerca di opportunità lavorative è adeguato</i>	1	2	3	4	5	6

Se 63=1

66. *Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative al servizio di tirocinio fornito dall'Ateneo:*

	in disaccordo → d'accordo					
<i>Il supporto ricevuto nella ricerca del tirocinio è adeguato</i>	1	2	3	4	5	6

Se 64=1

67. *Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di job placement?*

insoddisfatto → soddisfatto					
1	2	3	4	5	6

Se 63=1 oppure 64=1

68. *Esprimi eventuali commenti relativi ai servizi di job placement*

--

Se 63=1 o 64=1 & Facoltativa

1. *Sei complessivamente soddisfatto dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'apprendimento delle lingue straniere?*

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non li ho utilizzati nell'ultimo anno accademico

2. *Sei complessivamente soddisfatto dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'apprendimento della lingua italiana?*

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non li ho utilizzati nell'ultimo anno accademico

3. *** Relativamente al primo semestre:** come giudichi l'utilità del servizio UniFI che consente di usare la carta regionale "Studente della Toscana" come titolo di viaggio per tutti i mezzi pubblici urbani dell'area fiorentina?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	La mia carta non è abilitata

4. *** Relativamente al primo semestre:** come valuti il servizio di Trasporto Pubblico Locale in relazione alla raggiungibilità delle sedi universitarie che frequenti?

insoddisfatto → soddisfatto						
1	2	3	4	5	6	Non utilizzo mezzi di trasporto pubblico locale

5. Sei complessivamente soddisfatto della tua esperienza universitaria?

SI	NO
----	----

6. Quali sono le motivazioni principali per cui non ti ritieni soddisfatto?

Se 69=2

7. In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si trascino sulla destra e si pongano in ordine di importanza I servizi di supporto dal più importante (1) al meno importante (8)

Servizi generali e logistici
Comunicazione

Sistemi informativi
Internazionalizzazione
Segreterie
Biblioteche
Diritto allo studio
Job placement

8. *In riferimento a tutti i servizi considerati, come reputi la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?*

Peggior	Uguale	Migliore	Non so
---------	--------	----------	--------

9. *Esprimi eventuali suggerimenti per migliorare il questionario*



Ipotesi di Contratto Integrativo Dirigenti

Il giorno 20 luglio 2020 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali Prof.ssa Maria Luisa Vallauri e dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL SCUOLA nella persona della Delegata Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Delegato Sig. Alessandro Fusco

SNALS CONFISAL, nella persona della Segretaria Dott.ssa Francesca Giannini

DIRIGENTI SCUOLA, nella persona del Presidente Regionale Dott. Roberto Mugnai

Le parti

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- i CCNL vigenti dell'Area VII della Dirigenza Universitaria;

- le "Linee Guida per la organizzazione delle funzioni tecnico amministrative di Ateneo" approvate con D.D. n. 344 del 26 febbraio 2015, prot. n. 25649, ed in particolare l'allegato I;

- il D.D. n. 591 del 29 marzo 2017, prot. n. 47988, con il quale si è effettuata la revisione e l'aggiornamento del disegno organizzativo;

- il D.D. n. 650 del 5 aprile 2017, prot. n. 52162, con il quale sono state aggiornate le pesature delle aree dirigenziali e degli incarichi aggiuntivi e rideterminate le correlate retribuzioni;

- il CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, siglato in data 8 luglio 2019;

Ueu

etc
J.M.A.
et



- l'accordo "sulla destinazione, dal 2018, delle "Somme non utilizzate fondo anno precedente" – Fondo Dirigenti", siglato in data 19 settembre 2019;

- l'articolazione della retribuzione di risultato, approvata dalle succitate Linee Guida, che di seguito si riporta:

Giudizio di valutazione	Livelli di Merito	% massima di personale da collocare	% di raggiungimento degli obiettivi		% di risultato
			Dal	Al	
Eccellenza	Liv. Merito 1	30%	95,01	100	30,00
Alta	Liv. Merito 2	100%	85,01	95	25,00
Sufficiente	Liv. Merito 3	100%	75	85	20,00
Valutazione negativa	Liv. Merito 4	100%	al di sotto 75		0

CONSIDERATO che

- il succitato D.D. n. 650/2017, nelle more della definizione del tavolo per la contrattazione integrativa, ha ridefinito le fasce relative alla retribuzione di posizione dei Dirigenti e alla retribuzione degli obiettivi strategici e alle funzioni trasversali, in ragione delle varie mission e correlate responsabilità apicali, così come illustrato nelle tabelle seguenti (importi lordo dip.):

AREE DIRIGENZIALI

Fascia	Importo annuo della posizione sul fondo di competenza
Fascia 1	41.000,00
Fascia 2	38.000,00
Fascia 3	32.000,00
Fascia 4	14.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Fascia	Importi annui da corrispondersi sui residui in relazione alla percentuale di risultato conseguita
Fascia A	5.000,00
Fascia B	4.000,00
Fascia C	3.000,00

ETS
f.w.g.
Alto
2

uuu



FUNZIONI TRASVERSALI

Fascia	Importi annui da corrispondersi sul fondo di competenza in relazione alla percentuale di risultato conseguita
Fascia A	7.000,00
Fascia B	6.000,00
Fascia C	5.000,00
Fascia D	4.000,00

- altresì, il medesimo D.D. n. 650/2017 ha attribuito alla funzione Vicaria, a rivalutazione del contenuto ad esso proprio di particolare continuità e complessità, l'importo di Fascia A, previsto per le Funzioni Trasversali, corrisposto anch'esso a risultato;

- l'impianto retributivo ed organizzativo sopra descritto è stato definito, in assenza di specifica contrattazione, con l'accordo di tutti i dirigenti in organico;

- l'art. 45, comma 4, del citato CCNL 8 luglio 2019, ha rideterminato la retribuzione di posizione parte fissa e pertanto gli importi previsti dal succitato D.D. n. 650/2017 sono state rideterminate nel seguente modo:

<i>Fascia</i>	<i>Parte Fissa</i>	<i>Parte Variabile</i>	<i>Retribuzione di Posizione (importo annuo lordo dip. comprensivo di tredici mensilità)</i>
I fascia	12.565,11	28.844,39	41.409,50
II fascia	12.565,11	25.844,39	38.409,50
III fascia	12.565,11	19.844,39	32.409,50
IV fascia	12.565,11	1.844,39	14.409,50

VISTA

- l'"Ipotesi di Contratto Integrativo Dirigenti" siglata in data 12 dicembre 2019 e sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 gennaio 2020;

TENUTO CONTO

- del parere espresso del Collegio dei Revisori nella seduta del 17 febbraio 2020, trasmesso con nota Prot. n. 52280 del 31 marzo 2020, che recita: "Il Collegio, alla stregua di quanto sopra, invita dunque l'Amministrazione a:

Handwritten signature

Handwritten signatures: ETG, F.W.M., and others



1) sottoporre previamente alla certificazione del Collegio il Fondo Dirigenti 2019 per evidenze a consuntivo, di modo che sia correttamente riportato nell'ipotesi di accordo in esame l'effettivo ammontare delle "somme non utilizzate anno precedente", che è pari a € 171.130 (e non € 169.534, come riportato nell'ipotesi di accordo);

2) riformulare l'art. 5, comma 1, dell'ipotesi di accordo in esame nel modo seguente:

"Ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 4, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019, ai dirigenti che conseguono la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione del merito di cui all'art. 4, comma 3 del presente accordo, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato".

3) modificare l'art. 6, comma 2, dell'ipotesi di accordo in esame specificando l'ammontare delle risorse, a valere sulle "somme non utilizzate fondo anno precedente" di cui al comma 1 (nell'effettivo importo di € 171.30), che, per ciascuna delle annualità considerate (2019 e 2020), sono destinate a remunerare rispettivamente le funzioni trasversali e gli obiettivi strategici, nonché quelle destinate a incremento della retribuzione di risultato."

RITENUTO

- di dover recepire le indicazioni fornite con il predetto parere del Collegio dei Revisori nella presente nuova ipotesi di Contratto Integrativo Dirigenti;

VISTO

- il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 23 marzo 2020 con cui viene certificato per evidenze a consuntivo il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2019, come di seguito riassunte:

Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di posizione e di Risultato per i Dirigenti di Seconda Fascia (*)			
	2019	2018	Diff.
1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
1.1a Risorse storiche	652.877	652.877	0
Fondo 2004 certificato parte fissa	652.877	652.877	0
1.1b Incrementi contrattuali	67.484	67.484	0
Art. 7 comma 1 CCNL 5/3/2008 biennio 2004/2005 (decorrenza 1/1/2005)	7.605	7.605	0
Art. 7 comma 1 CCNL 5/3/2008 biennio 2004/2005 (decorrenza 31/12/2005)	9.165	9.165	0
Art. 22 comma 1 CCNL 28/7/2010 quadriennio 2006/2009 (2,36% MS 2005)	22.513	22.513	0
Art. 7 comma 1 CCNL 28/7/2010 biennio 2008/2009 (1,45% MS 2007)	15.616	15.616	0

Ueer

ets

J.W.H.

ST



Art. 47 comma 2 CCNL 08/07/2019 triennio 2016/2018 (1,7% MS 2015)	12.585	12.585	0
1.1c Altri Incrementi	22.839	22.839	0
Art. 62 commi 3 e 4 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 RIA Personale Cessato	22.839	22.839	0
Art. 62 comma 7 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi	0	0	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	0	0
1.1 Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)	743.200	743.200	0
1.2 Risorse Variabili (*)			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Art. 43 L. 449/1997 Risparmi di gestione	0	0	0
Art. 62 comma 3 lettera c) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Maggiori entrate o economie di gestione	0	0	0
Art. 62 comma 3 lettera b) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Specifiche disposizioni di legge	0	0	0
Art. 62 comma 7 CCNL 5/3/2005 quadriennio 2002/2005 Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione parte variabile	0	0	0
1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017	171.130	251.735	-80.605
Art. 62 commi 3 lettera d) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Incarichi aggiuntivi e compensi professionali	0	0	0
RD 1578/1933 Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente	0	0	0
Art. 62 commi 4 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Ratei di RIA Personale Cessato	0	0	0
Art. 27 commi 3 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Incarichi ad interim	0	0	0
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	171.130	251.735	-80.605
1.2 Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	171.130	251.735	-80.605
1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite	211.549	211.549	0
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF)	0	0	0
Altre decurtazioni del Fondo Riduzione delle Aree Dirigenziali	140.181	140.181	0
Altre decurtazioni del Fondo Riduzione delle Aree Dirigenziali per l'anno 2015	71.368	71.368	0
1.3b Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - rilevanti ai fini della verifica del limite	70.531	70.531	0
Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	10.014	10.014	0
Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	60.517	60.517	0
1.3c Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	0	0	0

uuv

ETS

f.w.f.

5



1.3 Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b+1.3c)	282.080	282.080	0
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1)	743.200	743.200	0
1.4b Totale risorse variabili (1.2)	171.130	251.735	-80.605
1.4c Totale decurtazioni (1.3)	282.080	282.080	0
1.4 Totale Risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4b -1.4c)	632.250	712.855	-80.605

(*) Importi lordo Dip.

CONSIDERATO che

- la voce "somme non utilizzate fondo anno precedente" per l'anno 2019 è quantificata in € 171.130 (lordo dip.);

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato e in assegnazione temporanea, di seguito chiamati dirigenti.
2. Il presente accordo è formulato ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL del personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto l'8 luglio 2019.
3. Gli effetti economici e giuridici del contratto, salva diversa espressa indicazione appositamente prevista, decorrono dal 1° gennaio 2019 fino a disdetta di una delle due Parti, nel qual caso rimangono efficaci fino alla stipula di nuovo accordo.
4. Fermo restando quanto precede, le Parti si riservano di riaprire il confronto negoziale, anche su iniziative unilaterali, ogni qual volta intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nel presente contratto collettivo integrativo.

Art. 2

Ripartizione Fondo

1. Nel rispetto di quanto disposto dal vigente CCNL, dalle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e dal D.P.R. 122/2013, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per il 2019 ammonta, in via preventiva, complessivamente a:

<i>Fondo 2019</i>	632.250
di cui competenza pura	461.120
di cui "somme non utilizzate fondo anno precedente"	171.130



2. Le “somme non utilizzate Fondo anno precedente”, essendo di natura variabile e non costante nel tempo, non possono essere utilizzate per la remunerazione di istituti fissi e continuativi.
3. Tenuto conto che l’art. 48 comma 3 del CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019 stabilisce che alla retribuzione di posizione è destinato non più dell’85% delle risorse complessive del Fondo, le Parti concordano di ripartire la parte strutturale del fondo (senza “somme non utilizzate fondo anno precedente”) in oggetto come segue:

Anno 2019		Ipotesi % di utilizzo del Fondo
Retribuzione Posizione	348.685,50	75,62%
Retribuzione di Risultato	112.434,50	24,38%
	461.120,00	

Art. 3

Retribuzione di posizione

1. Considerato che la ripartizione del fondo è strettamente legata ai criteri generali definiti dal CCNL vigente e ai valori economici della retribuzione di posizione attribuiti alle fasce, le Parti, nel determinare la quota del Fondo da destinare alla retribuzione di posizione hanno considerato, quali valori economici annui della retribuzione di posizione gli importi di seguito riportati:

<i>Fascia</i>	<i>Importo annuo (lordo dip.) comprensivo di 13a</i>	<i>Parte Fissa</i>	<i>Parte Variabile</i>
Fascia 1	41.409,50	12.565,11	28.844,39
Fascia 2	38.409,50	12.565,11	25.844,39
Fascia 3	32.409,50	12.565,11	19.844,39
Fascia 4	14.409,50	12.565,11	1.844,39

2. Tali valori sono comprensivi anche della retribuzione di posizione parte fissa negli importi stabiliti dall’art. 45, comma 5 del citato CCNL 8 luglio 2019, € 12.565,11 (annui lordi comprensivi di 13ma).
3. Gli importi delle fasce verranno automaticamente rideterminati qualora previsti dai successivi rinnovi contrattuali.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature that appears to be 'D. 25. M.' and other initials.

Handwritten signature in black ink.



Art. 4
Retribuzione di risultato

1. Considerato che l'art. 25 comma 3 del CCNL Area VII 28 luglio 2010 prevede che l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto, nei limiti delle risorse disponibili del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti, previa valutazione positiva dei risultati ottenuti e dei comportamenti assunti da ciascun dirigente, le Parti, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità stabiliscono, in conformità alle disposizioni dell'art. 26 dello stesso CCNL, che la retribuzione di risultato è articolata in 4 livelli di merito che garantiscono un'adeguata differenziazione degli importi e sarà erogata a seguito di valutazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2. I criteri per la valutazione dei Dirigenti sono definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP); il documento è sottoposto a revisione annuale, così come previsto dalla normativa vigente.

3. Di seguito si dettagliano i livelli di merito *a regime*:

Giudizio di valutazione	Livelli di Merito	% massima di personale da collocare	% di raggiungimento degli obiettivi		% di risultato
			Dal	Al	
Eccellenza	Liv. Merito 1	30%	95,01	100	30,00
Alta	Liv. Merito 2	100%	85,01	95	25,00
Sufficiente	Liv. Merito 3	100%	75	85	20,00
Valutazione negativa	Liv. Merito 4	100%	al di sotto 75		0

4. Se la valutazione è inferiore al 75% al dirigente non verrà corrisposta alcuna Retribuzione di Risultato ed in tal caso sarà attivata la procedura di cui all'art. 41 del D. Lgs. 150/2009 e quanto previsto in materia di responsabilità disciplinare.

5. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019, ogni anno le eventuali risorse destinate per ripartizione alla retribuzione di posizione (di cui all'art. 2 comma 3) che, a consuntivo, risultassero ancora disponibili sono destinate ad incrementare, per tale anno, la retribuzione di risultato, aumentando in modo proporzionale le percentuali previste al comma 3 del presente articolo.

6. Dal 2020, in caso di disponibilità di eventuali residui della quota di retribuzione di risultato dell'anno (di cui all'art. 2 comma 3), al netto di quanto destinato al successivo art. 5, le percentuali di risultato, come individuate al precedente comma 2, saranno aumentate in modo proporzionale fino ad esaurimento degli stessi, in modo da garantire l'integrale utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, ai sensi del comma 2, art. 25, CCNL Area VII 28 luglio 2010.

Mur

ETS
A. W. G.
Ah
gr



Art. 5

**Differenziazione della retribuzione di risultato
(bonus eccellenze)**

1. Ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 4, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019, ai dirigenti che conseguono la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione del merito di cui all'art. 4, comma 3 del presente accordo, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.
2. Stante la norma, il bonus sarà attribuito ai dirigenti che si collocano nel Livello di merito 1 (Eccellenza).
3. La quota massima di dirigenti a cui attribuire il bonus di cui al precedente comma 1 è fissata in 1 unità, nel rispetto di quanto previsto al comma 5, art. 50, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019.
4. L'efficacia del presente articolo è subordinata all'adeguamento del SMVP.

Art. 6

Utilizzo "Somme non utilizzate fondo anno precedente"

(in applicazione dell'accordo "sulla destinazione, dal 2018, delle "Somme non utilizzate fondo anno precedente" – Fondo Dirigenti", siglato in data 19 settembre 2019)

1. Per l'anno 2019 le "somme non utilizzate fondo anno precedente" sono quantificate in € 171.130 (lordo dip.) e per l'anno 2020 sono stimate in € 80.408.
2. Tale quota verrà utilizzata per la remunerazione delle Funzioni Trasversali, degli Obiettivi Strategici per gli anni 2019 e 2020 e per l'incremento della Retribuzione di Risultato.
3. Alla retribuzione degli obiettivi strategici e alle funzioni trasversali, in ragione delle varie mission e correlate responsabilità apicali, sono collegati i seguenti importi:

OBIETTIVI STRATEGICI

Fascia	Importi annui
Fascia A	5.000,00
Fascia B	4.000,00
Fascia C	3.000,00

FUNZIONI TRASVERSALI

Fascia	Importi annui
Fascia A	7.000,00
Fascia B	6.000,00
Fascia C	5.000,00

J.W.H. et al. Ho
9 *[Signature]*

[Signature]



Fascia D	4.000,00
----------	----------

4. La remunerazione avverrà alla stregua della retribuzione di risultato e pertanto sarà proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti.
5. Alla funzione Vicaria viene associato l'importo di Fascia A previsto per le Funzioni Trasversali.
6. ~~Per il 2019~~ Le percentuali della retribuzione di risultato percepibili saranno incrementate, rispetto all'assetto a regime, di un ulteriore:
 - 17,30% per l'anno 2019;
 - 6,425% per l'anno 2020 (percentuale rivedibile in base alla quantificazione definitiva delle "somme non utilizzate fondo anno precedente").
7. Si riporta lo schema di stima di utilizzo:

Stima utilizzo risorse	Anno 2019	Anno 2020
Obiettivi Strategici	27.806,00	29.000,00
Funzioni Trasversali	29.000,00	29.000,00
Incremento retribuzione di risultato	58.392,00	22.408,00
	115.198,00	80.408,00

8. Dal 2020, le eventuali risorse della retribuzione di risultato che a consuntivo risultassero non spese (al netto di quelle non più utilizzabili nell'anno di riferimento) sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo.

Art. 7

Incarichi *ad interim*

1. Nel caso di dirigente titolare di incarico e assente con diritto alla conservazione del posto e nel caso di vacanza di posto in organico, la reggenza dell'ufficio può essere affidata a un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico *ad interim* secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 05.03.2008.
2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento per il suo incarico principale. Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito e comunque nei limiti della disponibilità del fondo.
3. In ogni caso detta retribuzione di posizione sarà proporzionata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'incarico *ad interim*.

keer

J.W.G. etg
Hh
St



Art. 8
Incarichi aggiuntivi

1. Gli incarichi, le funzioni e i compiti attribuiti ai dirigenti dall'Ateneo ricadono nel principio di onnicomprensività (art. 52 comma 2 CCNL 05.03.08 comma 2).
2. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL del 05.03.08, qualora gli incarichi aggiuntivi vengano conferiti da terzi ai dirigenti in ragione del loro ufficio su designazione dell'Ateneo i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'Ateneo e confluiscono sui fondi di cui all'articolo 47 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione di risultato dei dirigenti) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. Ai dirigenti interessati dallo svolgimento dei suddetti incarichi viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio pari al 55% dell'importo disponibile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.


Art. 9
Disposizioni finali

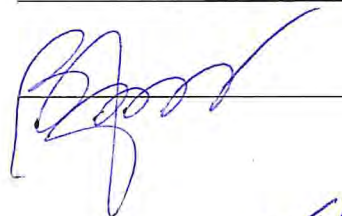
1. Per tutte le materie di cui all'art. 7 del CCNL Area Istruzione e Ricerca del 8 luglio 2019 non disciplinate nel presente accordo, si rinvia a successivi e specifici accordi.
2. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
3. Le parti si impegnano a rivedere l'attuale assetto della struttura del trattamento accessorio del personale Dirigente, anche alla luce dei prossimi rinnovi contrattuali, e a procedere nei prossimi anni ad una progressiva eliminazione delle Funzioni Trasversali e degli Obiettivi Strategici, magari ricollocando le stesse nelle aree dirigenziali di riferimento, in considerazione della sostenibilità del fondo.

La delegazione di parte pubblica

Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi











UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

CISL SCUOLA
nella persona della delegata
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA
nella persona del Delegato
Sig. Alessandro Fusco

SNALS CONFSAL
nella persona della Segretaria
Dott.ssa Francesca Giannini

DIRIGENTI SCUOLA
nella persona del Presidente Regionale
Dott. Roberto Mugnai

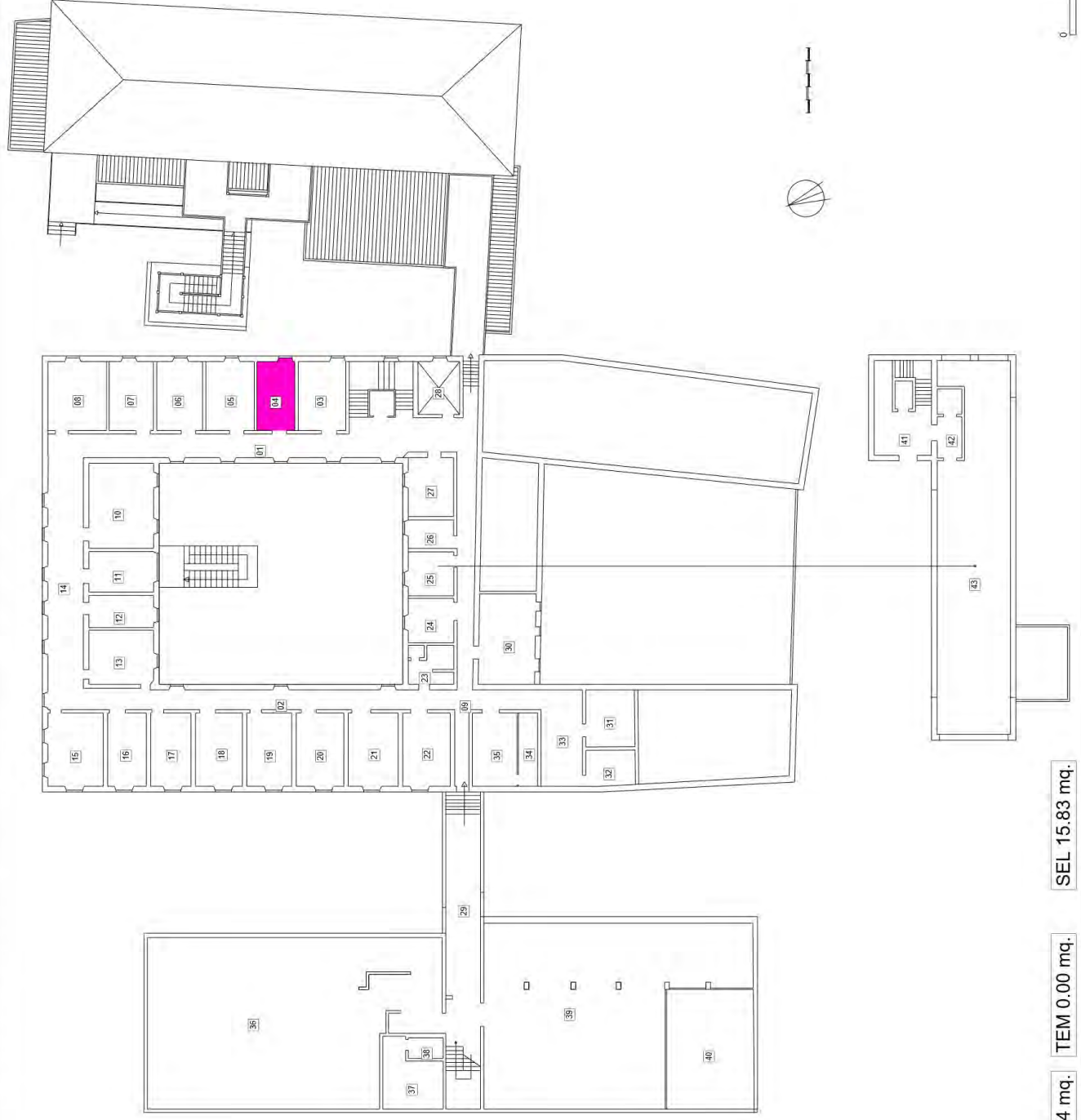
Cristina Tosti Guerra

John Witmer Gilbert

Alessandro Fusco

Temi

- Ambito (1543.46 mq.)
- Destinazioni d'uso (1588.44 mq.)
- Locali compresi fra 9 e 14 mq. (80.77 mq.)
- Locali compresi fra 14 e 19 mq. (134.81 mq.)
- Locali maggiori di 19 mq. (1352.20 mq.)
- Locali minori di 9 mq. (20.66 mq.)
- Soggetto ospitato (293.70 mq.)
- Spazi ufficiali (1249.76 mq.)
- Titolare dello spazio (1588.44 mq.)



TOT 1588.44 mq.

TEM 0.00 mq.

SEL 15.83 mq.

Richieste di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 nel ambito della programmazione dell'anno 2020

All. 8

Dipartimenti	PA art. 24 c.5
Biologia	05/B1 (BIO/05)
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	10/M2 (L-LIN/21) 11/D2 (M-PED/03)
Lettere e Filosofia (DILEF)	10/F1 (L-FIL-LET/10)
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	13/B2 (SECS-P/08) 13/B1 (SECS-P/07)
Numero posti	6

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 29° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/ln	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente e ai dipartimenti i che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	Teoria e pratica del Diritto del Lavoro	DSG	Prof. Riccardo Del Punta	Dipartimento di Scienze Giuridiche DSG	27 ore	3 CFU	€ 600 (Per coloro che hanno frequentato il corso nell'edizione precedente, la quota sarà ridotta ad € 500)	no	€ 300	10	150	15	5	20 UNIFI 5 AO Meyer 5 AO Meyer sono previsti anche 5 AOUC e 3 ASI. Tuttavia ancora non sono state sottoscritte le convenzioni)	10

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditori	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (s/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico ammvvo	Max Dottorandi
1	La disciplina dei contratti pubblici			DSG	Prof. Gianfranco Carrai (referente organizzativo) e Prof. Duccio Maria Traina	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze	21	3	€ 400 (se il corso si svolgerà online la quota sarà ridotta del 20%)	***	***	***	10	50	***	***	5	10 UNIFI; 5 AOUMeyer (sono previsti anche 5 posti per AOUC tuttavia/a ancora la convenzione non è stata sottoscritta)	5
2	Conoscere e insegnare la Costituzione: radici, attualità e prospettive			DSG	Prof. Giovanni Tarfi Barbieri, Prof.ssa Irene Stolzi e Prof. Massimiliano Gregorio (Referente Organizzativo)	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) via delle Pandette, 32 - Firenze	12	2	€ 150 (se il corso si svolgerà online la quota sarà ridotta del 20%)	***	***	€ 100 (se il corso si svolgerà online la quota sarà ridotta del 20%)	5	50	***	5	5	10 UNIFI; 5 AOUMeyer (sono previsti anche 5 posti per AOUC tuttavia/a ancora la convenzione non è stata sottoscritta)	5
3	Diritto e innovazione nella organizzazione degli enti locali			DSG	Prof. Andrea Simoncini	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) via delle Pandette, 32 - Firenze	40	6	€ 500 (se il corso si svolgerà online la quota sarà ridotta del 20%)	***	***	€ 400 (se il corso si svolgerà online la quota sarà ridotta del 20%)	5	40	***	5	5	5 UNIFI	5

CONVENZIONE AI SENSI ART. 23, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

TRA

Il **Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche**, di seguito denominato RaCIS, con sede in viale Tor di Quinto 119 -00191 – Roma, Codice Fiscale 97103490583, nella persona del Comandante Gen. B. Vincenzo Patocchio, domiciliato per la sua carica in Viale Tor di Quinto 119 -00191 – Roma, avente i poteri per il presente atto

E

l'**Università degli Studi di Firenze** con sede in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del Rettore e suo rappresentante legale, Prof. Luigi Dei, domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

-che l'Università è un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia dalla Costituzione che trova applicazione in un proprio Statuto, e che, a tal fine, esplica la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione della libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento;
-che l'Università è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca con l'obiettivo fondamentale di accrescere e trasmettere la conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
-che è comune volontà e preminente interesse delle parti continuare e ulteriormente sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, estendendoli al settore dell'insegnamento;
-che è interesse comune mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con il contributo della ricerca scientifica;
-che l'art. 23 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che le Università, anche sulla base di specifiche

convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui al D.P.C.M. 30 dicembre 1993 n. 593 possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;

-che il RaCIS è una struttura dell'Arma dei Carabinieri, appartenente al Ministero della Difesa e, pertanto, ricompresa tra gli Enti pubblici;
-che l'Università di Firenze, con Decreto rettorale 15 luglio 2016, n. 568 (prot. n. 102297), ha adottato il proprio Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con Decreto rettorale 6 maggio 2019, n. 512 (prot. n. 80401);
-che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori ad esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
-che è riconosciuta, altresì, da parte dell'Università l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione;
-che è riconosciuta, infine, da parte di entrambe le Istituzioni, l'opportunità di promuovere e attuare ogni possibile collaborazione riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche ai fini dell'innovazione e valorizzazione dei risultati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Il RaCIS e l'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto delle specifiche finalità, convengono di formalizzare i loro rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito dei settori di comune interesse, secondo le linee di sviluppo indicate negli articoli seguenti.

Art. 2

Le parti convengono di addivenire a un rapporto stabile di collaborazione da definirsi nel dettaglio mediante specifici accordi da stipulare in ordine all'organizzazione e la gestione di attività didattiche, anche integrative.

L'Università, mediante i suoi Dipartimenti, e il RaCIS convengono di mettere a disposizione proprie risorse umane e strutturali per l'organizzazione di attività didattiche e di ricerca che saranno oggetto di specifici accordi.

Art. 3

Le parti convengono che le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell'ambito delle procedure e delle normative interne dell'Università e del RaCIS.

Art. 4

Il personale universitario e i docenti impegnati a vario titolo nello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione quadro sono coperti, a carico delle parti, da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede ove dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura medesima o al dirigente delegato.

Art. 5

Gli effetti del presente accordo decorrono dall'anno accademico 2020/2021 e hanno validità per tre anni accademici.

La presente convenzione può essere rescissa prima dell'inizio di ogni anno accademico mediante lettera di intenti da parte degli Enti interessati, da inviare entro il mese di marzo.

Il presente accordo può essere modificato, rinnovato o prorogato solo mediante successivo accordo scritto tra le parti.

Il presente accordo viene redatto per scrittura privata non autenticata, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Art. 6

Per qualsiasi controversia tra le parti in relazione alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Art. 7

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa parte seconda annessa al DPR 26/4/1986 n. 131.

Il presente atto viene redatto per scrittura privata non autenticata, in un unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, ed è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università giusta autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana in data 18 novembre 1999 Prot. n. 100079/99.

Art. 8

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali che sia necessario raccogliere per le finalità della presente Convenzione - dalla fase della raccolta fino alla cancellazione - in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, dal D.lgs. n. 51/2018 concernente i trattamenti dati per “ragioni di giustizia” e “finalità di polizia”, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, previa adeguata informativa agli interessati e consenso esplicito degli stessi.

I Titolari del trattamento si identificano rispettivamente nel Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con sede a Roma, Viale Romania n. 45 e nell'Università degli Studi di Firenze come individuata nella presente Convenzione.

Per l'Università degli Studi di Firenze
Il Rettore
Prof. Luigi Dei

Per il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche
Il Comandante Gen. B.
Dott. Vincenzo Patocchio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Associazione "Lapo" ONLUS
Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni
contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva

Accordo di collaborazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione "Lapo" ONLUS, "Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva" per il "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre"

tra

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Piazza San Marco 4, Firenze, (codice fiscale e partiva IVA n. 01279680480), rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei nato a Firenze il 10 giugno 1956

e

l'Associazione "Lapo" ONLUS, Associazione Italiana Famiglie, Enti e Professioni contro le Malattie Neurologiche e Psichiatriche dell'Età Evolutiva" (di seguito denominata "Associazione"), con sede legale in Via Luigi Morandi n. 118 codice fiscale n. 94043830481 e partita IVA n. 04731080489 – Firenze, rappresentata dal suo legale rappresentante, il Presidente Prof.ssa Anna Pasquinelli nata a Scandicci (Firenze) il 28/04/1947

Premesso che

- L'Università, in particolare il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), promuove, realizza e sviluppa la ricerca e la didattica in settori d'interesse per lo sviluppo della salute dell'adulto e del bambino e svolge la propria attività con l'obiettivo di conseguire risultati in grado di ottenere il riconoscimento, a livello nazionale e internazionale, del sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione. Inoltre ha, tra i suoi scopi e finalità, le attività culturali, la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza sia nel servizio alla comunità globale, l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, l'apertura internazionale e nazionale, la promozione di una capacità diffusa di innovazione nella ricerca e nel trasferimento delle conoscenze;
- L'Associazione "Lapo" ONLUS opera a livello nazionale, svolge attività di studio, di ricerca, di formazione, di informazione, di aggregazione e di supporto ai Centri nazionali di RE, di rapporto con Enti ed Associazioni Nazionali ed Internazionali. È Associazione Nazionale per la Riabilitazione Equestre (RE) riconosciuta a livello Internazionale: Full member della "HETI" Federation of Horses in Education and Therapy International (Associazione Internazionale per la RE) dal 1998; allied member della NARHA (North American Riding for the Handicapped Association 1999-2011); Ente Aggregato Nazionale F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri) dal 1998; Ente formativo riconosciuto (2004) dal Ministero della Salute per la formazione continua in Medicina.

- In particolare, NEUROFARBA e l'Associazione, considerato l'interesse reciproco e la collaborazione già dal 1993, intendono rafforzare il proprio impegno nella gestione del "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre". Il Corso, nazionale, annuale, di 250 ore si occupa della formazione in RE delle figure professionali: Medico specialista, professionisti dell'area sociosanitaria educativa, operatori di RE, in conformità con le direttive previste dalle nuove Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) stilate con l'Accordo Governo Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 (Ministero della Salute). Il Corso è stato istituito e organizzato dall'Associazione in collaborazione con la Cattedra di Neuropsichiatria Infantile dell'allora Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Università degli Studi di Firenze che lo aveva inserito nell'attività formativa degli specializzandi in Neuropsichiatria Infantile al 3° anno dal 1996 al 2012. Il Corso si tiene annualmente a Firenze ed è giunto alla XX Edizione. È rivolto a professionalità interessate ad acquisire una formazione teorico-pratica nel campo degli IAA con specificità nella RE.
- La RE sta assumendo sempre maggiore importanza a livello nazionale tanto che recentemente, con l'Accordo Governo Regioni e Province Autonome e annesse Linee Guida Nazionali sugli IAA, è stata inserita nell'ambito degli IAA e riconosciuta come Terapia Assistita con gli Animali (TAA); ne sono state stilate le direttive per le Regioni, fra cui la necessità per il Centro di RE di avere un Medico Specialista preferibilmente del settore (Neuropsichiatra Infantile, Neurologo, Psichiatra, Fisiatra) con specializzazione in RE tramite Corsi specifici.
- Il Dipartimento NEUROFARBA è componente della *Rete Interuniversitaria* (costituita da 14 Atenei) *per la Ricerca Scientifica, la Formazione, la Promozione degli IAA*, interlocutore per gli IAA presso il Ministero della Salute;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- Visto il Regolamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze;
- Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di NEUROFARBA del 22 luglio 2020 e del Consiglio di Amministrazione del e del Senato Accademico del.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. L'Università, in particolare il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), e l'Associazione collaborano nell'ambito dell'area di ricerca e diffusione delle conoscenze inerente la Riabilitazione Equestre.
2. A tal fine le parti concordano
 - a) la collaborazione nell'ambito del "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre", organizzato dall'Associazione con il patrocinio dell'Università;
 - b) la partecipazione gratuita, per gli specializzandi di Area Medica afferenti al Dipartimento NEUROFARBA dell'Università al "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" con conseguimento dell'Attestato per gli IAA, rilasciato dalla Associazione "Lapo" e dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di NEUROFARBA, con la qualifica di "Responsabile di Progetto" negli IAA, riconosciuta a livello nazionale in base all'Accordo Governo Regioni e Province Autonome e annesse Linee Guida Nazionali per gli IAA.

Art. 3 Attività didattico-scientifica e organizzazione del Corso

1. L'Associazione organizza il "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" di durata annuale e ne garantisce l'elevato profilo scientifico e didattico. I docenti del Corso saranno individuati prioritariamente fra coloro che svolgono attività didattica nell'ambito del "Master Universitario biennale di I Livello in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" istituito dall'Università e dal Dipartimento di NEUROFARBA, in collaborazione con l'Associazione "Lapo", la cui più recente attivazione riguarda gli a.a. 2017/19.
2. L'Associazione si impegna a comunicare in via preventiva per ciascun Corso da attivare, la proposta dell'organizzazione didattica e scientifica al referente scientifico del presente accordo per l'Università. Il referente ha il compito di verificare la presenza degli standard didattici e scientifici che sono presupposto della collaborazione universitaria a tale Corso.
3. L'Università consente lo svolgimento dell'attività didattica frontale del Corso presso le aule universitarie, per il tramite del Dipartimento di NEUROFARBA. L'Università consente altresì l'utilizzo del logo Dipartimento di NEUROFARBA per tutti gli atti ufficiali del Corso e per il rilascio dei titoli.

Art.4 Partecipazione degli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'Università

1. Come previsto dall'art.2 punto 2 lett. b), l'Associazione garantisce la partecipazione gratuita al "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" per gli specializzandi di Area Medica afferenti al Dipartimento NEUROFARBA dell'Università con conseguimento dell'Attestato per gli IAA, rilasciato dalla Associazione "Lapo" e dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di NEUROFARBA, con la qualifica di "Responsabile di Progetto" negli IAA riconosciuta a livello nazionale in base all'Accordo Governo Regioni e Province Autonome del 2015 e annesse Linee Guida Nazionali per gli IAA.
2. Le richieste di iscrizione degli specializzandi devono pervenire all'Associazione da parte degli stessi specializzandi interessati entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande e con le modalità previste dallo specifico bando. Le richieste dovranno essere corredate dal nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione di appartenenza.
3. L'Associazione si impegna a trasmettere tempestivamente la pubblicazione del singolo bando del Corso al Dipartimento di NEUROFARBA che ne darà comunicazione agli interessati.
4. Attualmente non è previsto che la partecipazione al "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" comporti il rilascio di CFU. Le parti potranno in futuro concordare una diversa disciplina in merito.

Art. 5 – Referenti scientifici

1. I Referenti scientifici per l'attuazione del presente accordo sono i seguenti:
 - ✓ per l'Università, Professoressa Maria Pia Amato
 - ✓ per l'Associazione, Professoressa Anna Pasquinelli

Art. 6 – Durata

Il presente accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà durata triennale.

Il presente accordo potrà essere rinnovato, alle medesime e per ulteriori tre anni, tramite lettere di intenti delle parti.

Art. 7 – Copertura finanziaria

Le spese necessarie per l'attivazione e lo svolgimento del "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre" previste dal presente accordo graveranno interamente sull' Associazione "Lapo" e niente sarà dovuto dall'Università e dal Dipartimento di NEUROFARBA alla Associazione stessa per tale Corso, fatta eccezione per quanto previsto dall'art.3 punto 3 in relazione alla messa a disposizione delle aule.

Art. 8- Responsabilità e coperture assicurative

L'Associazione "Lapo" provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale nonché degli iscritti al "Corso Teorico-Pratico in Interventi Assistiti con gli Animali: la di Riabilitazione Equestre", tra cui gli specializzandi dell'Università che in virtù del presente accordo potranno parteciparvi a titolo gratuito, previo nulla osta del Consiglio della Scuola di Specializzazione di appartenenza.

L'Associazione si impegna ad ottemperare alla normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9 – Foro competente

In caso di controversie inerenti l'esecuzione del presente accordo, il Foro esclusivo competente è quello di Firenze, con ciò intendendosi derogata ogni altra competenza anche concorrente.

Art. 10 Imposta di bollo, registrazione e spese

Il presente Accordo viene redatto in duplice originale ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvede ciascuna Parte in eguale misura.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese e di registrazione vengono poste a carico di entrambe le Parti.

Per l'Università
Il Rettore
Professor Luigi Dei

Data _____

Per l'Associazione "Lapo" ONLUS
Il Presidente
Prof.ssa Anna Pasquinelli

Anna Pasquinelli

Data _____

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA
SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA PER LO SVOLGIMENTO DEL
MASTER DI SECONDO LIVELLO IN "DATA SCIENCE AND
STATISTICAL LEARNING"**

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), con sede in Firenze P.zza San Marco, 4 in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10 giugno 1956 il quale interviene nel presente atto in esecuzione delle delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del

E

La Scuola IMT Altissimi Studi Lucca, (C.F. 92037570469), con sede in Lucca, Piazza San Ponziano, 6 in persona del legale rappresentante e Direttore Prof. Pietro Pietrini, nato a La Spezia il 24/09/1961, il quale interviene nel presente atto in esecuzione delle delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del

PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l'Università degli Studi di Firenze, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il "Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari", in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui, *sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati*;

- la Scuola IMT Alti Studi Lucca, con Decreto Direttoriale del 2 agosto 2016 n. 03334.I.3.01.08.16 (Rep. Albo on line n. 3335(222).I.7.01.08.16), ha adottato il “Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello”, con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, secondo cui *i Master universitari possono essere attivati dalla Scuola anche in collaborazione con altre Università, italiane o straniere, Istituti universitari ed Enti esterni, pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni*;
- l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture nell'ambito medico-sanitario e/o economico-aziendale;
- il Consiglio del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 22 aprile 2020, ha approvato la proposta di attivazione del Master di II livello in “Data Science and Statistical Learning”;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Scuola IMT Alti Studi di Lucca nelle rispettive sedute del 18 febbraio 2020 hanno approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca si impegnano ad attivare, per l'anno accademico 2020/2021, il Master di II livello in “Data Science and Statistical Learning” di durata annuale.
2. Il Master di II livello in “Data Science and Statistical Learning” ha lo scopo di sviluppare competenze preparando professionisti con una profonda conoscenza teorica degli strumenti statistici, informatici e computazionali più avanzati, capaci di utilizzare e valutare criticamente le potenzialità dei diversi metodi per estrapolare informazione dalla crescente mole di dati disponibile in diversi ambiti applicativi, con precipuo riferimento alle applicazioni in ambito economico-manageriale e sanitario, fornendo risposte ai quesiti di ricerca e favorendo l'innovazione.
3. Al termine del Corso agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo del Corso, l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca rilasceranno congiuntamente il titolo di Master di II livello in “Data Science and Statistical Learning”.

Art. 3 - Destinatari

1. La partecipazione al Master è riservata a chi possiede un titolo tra quelli elencati nel bando del Master. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un Master

universitario e a corsi di laurea, di dottorato o di specializzazione. L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 10 e un massimo di 20. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

Art. 4 - Durata e crediti formativi

1. La durata normale per il conseguimento del Master è di un (1) anno.
2. Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 60 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel bando istitutivo del Master.

Art. 5 - Sede del corso

1. Il Master si svolge presso le due sedi consorziate in base all'apporto specifico di ciascuna al carico didattico esplicitato nell'allegato 1 – Attività formative parte integrante della presente convenzione.

Art. 6 - Quota di partecipazione

1. La quota di partecipazione al Master è pari a € 4.500,00 a studente, da versare all'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 - Impegni delle Università convenzionate

1. Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture e i docenti, nonché a garantire le modalità di svolgimento delle attività secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.
2. I due Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

Art. 8 - Gestione e finanziamenti

1. La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte dei due Partner.
2. La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" dell'Università degli studi di Firenze.
3. Tutte le spese relative al funzionamento del Master sostenute dalle due sedi didattiche di Firenze e Lucca sono coperte dal budget del corso secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario, che costituisce parte

integrante dell'allegato 1 – Attività formative, e gestite dalle rispettive sedi di cui al precedente art. 5 nel rispetto della normativa di Ateneo. A tal fine, la sede amministrativa di Firenze si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dal partner, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 9 - Copertura assicurativa

1. Gli studenti iscritti al Master, quali iscritti all'Università degli Studi di Firenze sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università di Firenze sia per le attività svolte presso le sedi della Scuola IMT Altì Studi Lucca.
2. Il personale dell'Università degli Studi Firenze è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi della Scuola IMT Altì Studi Lucca nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo lucchese da ogni responsabilità.
3. Il personale della Scuola IMT Altì Studi Lucca è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo fiorentino da ogni responsabilità.
4. Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 10 - Sicurezza

1. Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali di entrambi gli Atenei e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia, del Regolamento dell'Ateneo fiorentino sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con DR 26 maggio 2017, n. 401, del Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze 8 settembre 2020, n. 1002 (prot. n. 128461) e successivi aggiornamenti, del Regolamento sugli spazi e sui servizi residenziali della Scuola IMT, emanato con DD n. 00617(16).I.3.23.01.2020, del Decreto Congiunto IMT Rep. n. 2969(8).11.03.2020 Rep. Albo Online 02970(116).11.03.2020 relativo all'“Adozione delle misure cautelative già intraprese per contrastare il diffondersi del virus COVID-19” e il “Protocollo per la ripresa delle attività in presenza nella Scuola IMT Altì Studi Lucca” adottato dalla Scuola IMT in data 7 luglio 2020 e successivi aggiornamenti.

Art. 11 - Durata e validità

1. La presente convenzione ha la durata di 3 anni, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 12 Collaborazione con altre Università

1. Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.
2. In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro quindici giorni dalla stipula mediante bonifico sul conto corrente presso Unicredit S.p.A intestato all'Università degli Studi di Firenze (IBAN IT88A0200802837000041126939).

Art. 14 - Controversie

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle Parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale.
2. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Trattamento dati personali

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla

Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Art. 16 - Norma transitoria

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Decreto istitutivo del Master di II livello in “Data Science and Statistical Learning”, redatto in conformità
 - a. al Regolamento di Ateneo per l’istituzione dei Master richiamato in premessa e alle direttive degli Organi Accademici dell’Ateneo di Firenze;
 - b. allo Statuto, ai Regolamenti e alle direttive degli Organi Accademici della Scuola IMT;
 - c. alla normativa vigente.

Data

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Data

Scuola IMT Alti Studi Lucca

Il Direttore

Prof. Pietro Pietrini

Allegato – 1 Attività formative

Insegnamento	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il SSD (Unifi)	Nome	Cognome
Mathematics and Statistics for Data Science						
Optimization	MAT/09	2	16	DINFO	Fabio	Schoen
Numerical Calculus and Linear Algebra	MAT/08	2	16	DIMAI DIF	Carlotta	Gianelli
Probability and stochastic processes	MAT/06	2	16	DIMAI	Francesca R.	Nardi
Statistical inference and modelling	SECS-S/01	2	16	DISIA	Giovanni Maria	Marchetti
Algorithmic Foundations and Programming Skills						
Algorithms and programming in Python and R for Data Science	INF/01	3	24	DISIA DIMAI	Andrea	Marino
Introduction to Machine Learning	ING-	2	16	DINFO	Paolo	Frasconi
	INF/05	1	8	DINFO	Marco	Sciandrone
	MAT/09					
Statistical Learning for Data Science						
Statistical Learning	SECS-S/01	3	24	DISIA	Anna	Gottard
Geo-spatial and network data modeling	SECS-S/01	3	24	DISIA	Chiara	Bocci
Supervised and Unsupervised Learning						
Machine learning	MAT/09	3	24	DINFO	Giorgio	Gnecco (IMT)
Deep learning, Neural Networks, and Reinforcement learning	ING- INF/05	3	24	DINFO	Andrew	Bagdanov
Complex Systems						
Text Mining and NLP	ING- INF/05	2	16	DINFO	Simone	Marinai
Network and media analysis	FIS/03	2	16	FISICA E ASTRONOMIA	Fabio	Saracco (IMT)
Complex system analysis	FIS/03	2	16	FISICA E ASTRONOMIA	Duccio	Fanelli
Decision Theory for Data Science						
Bayesian Inference and Causal Machine Learning	SECS-S/01	3	24	DISIA	Fabrizia	Mealli

Analytics in economics and business	SECS-P/06	3	24	DISEI	Massimo Riccaboni (IMT)
Ethics and law for Data Science	IUS/01-05-09	1	8	DISEI DSG	Anna Carla Nazzaro
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>					
Data Science for Economics					
Experiments and real-world evidence in economics	SECS-P/02 SECS-P/01	1 1	8 8	DISEI DISEI	Leonardo Ennio Boncinelli Bilancini (IMT)
Policy evaluation and impact analysis	SECS-P/06	2	16	DISEI	Armando Rungi (IMT)
Data Science for Business					
Business analytics	SECS-S/03	2	16	DISIA	Alessandro Magrini
Optimization of Financial Portfolios	SECS-S/06	2	16	DISEI	Giacomo Scandolo
Data Science for Health					
Health analytics and data-driven medicine	SECS-P/02	2	16	DISEI	Francesco Serti (IMT)
Environmental and genomic data analysis	MED/01	2	16	DISIA	Michela Baccini
Hands-on labs					
	SECS-S/01	3	24	DISIA	Coordinatore: Irene Crimaldi (IMT)
Totale CFU didattica frontale		50	400		
Seminars, real-case studies by colleagues and partners		2	16	ArcoLab (M. Biggeri) IRPET ARS IFAC-CNR TLS Verizon Connect Powersoft EUFER (R. Guetto) DISEI (L. Zollo) and others	
Tirocinio/Attività pratica-professionale (25 ore/CFU)		9	225		
Prova finale		3			
Totale		64	641		



**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO
DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN:**

***Gestione Dei Conflitti e dei Processi Decisionali Complessi.
Ambiente, Territorio e Politiche Sociali***

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), con sede in Firenze P.zza San Marco, 4 in persona del legale rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10 giugno 1956 il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del

L'Università degli Studi di Torino (P.I. 02099550010 | C.F. 80088230018) con sede in Torino, via Verdi 8 10121, in persona del legale rappresentante, il Rettore Prof. Stefano Genua nato a Torino il 25/09/1965 domiciliato per il presente atto presso la sede legale dell'Università

PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l'Università degli Studi di Firenze, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il "Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari", in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui, *sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati*;
- [eventuale] l'Università degli Studi di, con D.R. 20.. n. (prot. n.), ha adottato il Regolamento, in particolare Part. ..., comma .., secondo cui,

- l'Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Torino hanno sviluppato rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture. Le due università hanno condotto per oltre 30 anni, ricerche nel campo delle politiche pubbliche, dei processi decisionali e della gestione dei conflitti avviando collaborazioni e impegno civico e professionale congiunto (oggi terza missione), con il coordinamento scientifico di due studiosi di fama nazionale e internazionale: Giancarlo Paba (Università di Firenze) e Luigi Bobbio (Università di Torino). I laboratori di ricerca delle due università, rispettivamente testimoni ed eredi del pensiero dei due studiosi (Lab of Critical Planning and Design – Unifi e Laboratorio di Politiche LAPO – Unito), hanno quindi concordato sulla programmazione di una offerta didattica congiunta di terzo livello per portare avanti le ricerche e disseminare/condividere competenze e conoscenza acquisite, nonché costruirne di nuove.
- il Consiglio del Dipartimento di dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 20..., ha approvato la proposta di attivazione del Master di II livello in “*Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi. Ambiente, territorio e politiche sociali*”;
- [**Eventuale**] il Consiglio del Dipartimento dell'Università di nella seduta del 20..., ha approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino si impegnano ad attivare, per l'anno accademico 2020/2021, il Master di II livello in “*Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi. Ambiente, territorio e politiche sociali*” di durata annuale.
2. Il Master di II livello in “*Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi. Ambiente, territorio e politiche sociali*” ha lo scopo di sviluppare competenze preparando professionisti in grado di gestire creativamente processi decisionali complessi e ad alto e potenziale e contenuto conflittuale in ambienti multiattoriali, multisettoriali, multiobiettivo, multiscalari, reticolari, nei seguenti settori chiave: politiche ambientali e territoriali, processi decisionali per la localizzazione di impianti e infrastrutture, politiche di inclusione sociale, nell'interesse pubblico e in un'ottica di sostenibilità.
3. Al termine del Corso agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo del corso, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Torino rilasciano congiuntamente il titolo di Master di II livello in “*Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi. Ambiente, territorio e politiche sociali*”.

Art. 3 - Destinatari

1. La partecipazione al Master è riservata a chi possiede un titolo tra quelli elencati nel bando del Master. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un Master universitario e a corsi di laurea, di dottorato o di specializzazione. L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 10 e un massimo di 50. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

Art. 4 - Durata e crediti formativi

1. La durata normale per il conseguimento del Master è di 1 anno.
2. Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 60 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel bando istitutivo del Master.

Art. 5 - Sede del corso

1. Il Master si svolge presso le due sedi consorziate in base all'apporto specifico di ciascuna al carico didattico esplicitato nell'allegato 1 – Attività formative.

Art. 6 - Quota di partecipazione

1. La quota di partecipazione al Master è pari a € 4.500,00 (oltre a € 75,00 per CFU in caso di iscrizione a moduli singoli) a studente, da versare all'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 - Impegni delle Università convenzionate

1. Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture, i relativi docenti nonché a garantirne le modalità di svolgimento secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.
2. I due Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

Art. 8 - Gestione e finanziamenti

1. La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte dei due Partner.
2. La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Firenze.
3. Tutte le spese relative al funzionamento del Master sostenute dalle due sedi didattiche di Firenze e Torino sono coperte dal budget del corso secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario, che costituisce parte integrante dell'allegato 1 – Attività formative, e gestite dalle rispettive sedi di cui al precedente art. 5 nel rispetto della normativa di Ateneo. A tal fine, la sede amministrativa di Firenze si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dal partner, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione

concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 9 - Copertura assicurativa

1. Gli studenti iscritti al Master, quali iscritti all'Università degli Studi di Firenze, sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università di Firenze sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università di Torino.
2. Il personale dell'Università degli Studi Firenze è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università degli Studi di Torino che si fa carico della copertura assicurativa per il proprio personale e garantisce per i danni arrecati a terzi dal proprio personale ospite presso l'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo fiorentino da ogni responsabilità.
3. Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 10 - Sicurezza

1. Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e del Regolamento dell'Ateneo fiorentino sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con DR 26 maggio 2017, n. 401 e del Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze 8 settembre 2020, n. 1002 (prot. n. 128461) e successivi aggiornamenti.

Art. 11 - Durata e validità

1. La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 12 Collaborazione con altre Università

1. Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.
2. In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro quindici giorni dalla stipula mediante bonifico sul conto corrente presso Unicredit S.p.A intestato all'Università degli Studi di Firenze (IBAN IT88A0200802837000041126939).

Art. 14 - Controversie

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale.
2. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Trattamento dati personali

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Art. 16 - Norma transitoria

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Decreto istitutivo del Master di II livello in “*Gestione dei conflitti e dei processi decisionali complessi. Ambiente, territorio e politiche sociali*”, redatto in conformità al Regolamento di Ateneo per l'istituzione dei Master richiamato in premessa, alla vigente normativa nonché alle direttive degli Organi Accademici dell'Ateneo di Firenze.

Data

Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

Data

[Denominazione partner]

Il Legale Rappresentante/Il Rettore

Dott./Prof.

Data

Allegato 1 – Attività formative

Insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Durata in ore	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare
Insegnamento 1) (obbligatorio)		ICAR/20 SPS/04	12	72	
Teorie, metodi e tecniche per la progettazione, la comunicazione e la gestione collaborativa di processi complessi ad alto potenziale conflittuale	1.1 Programmazione e progettazione in ambienti complessi	ICAR/20	6	36	DiDA Unifi
	1.2 Processi decisionali e gestione dei conflitti	SPS/04	6	36	DCPS Unito
Insegnamento 2) (a scelta)		ICAR/21 SPS/04	18	108	
Gestione creativa dei conflitti ambientali	2.1 Governance e gestione creativa dei conflitti	SPS/04	6	36	DCPS Unito
	2.2 Metodi, tecniche e strumenti di gestione creativa dei conflitti	SPS/04	6	36	DCPS Unito
	2.3 Il Dibattito Pubblico per le grandi opere	ICAR/21	6	36	DiDA Unifi
Insegnamento 3) (a scelta)		ICAR/20	18	108	
Progettazione interattiva di politiche e processi per l'inclusione sociale	3.1 Progettazione e gestione di processi in contesti ad alta vulnerabilità sociale	ICAR/20	6	36	DiDA Unifi
	3.2 Strumenti per la programmazione economica e la sostenibilità finanziaria di progetti di inclusione sociale	ICAR/20	6	36	ICAR 20 DiDA Unifi
	3.3 Metodi di esplorazione multimediale per la progettazione interattiva in contesti ad alta marginalità sociale	ICAR/20	6	36	ICAR 20 DiDA Unifi
Insegnamento 4) (a scelta)		ICAR/20 ICAR/21	18	108	

Programmazione, pianificazione, valutazione per la governance collaborativa delle trasformazioni urbane e territoriali	4.1 Pianificazione territoriale e governance collaborativa	ICAR/21	6	36	DiDA Unifi
	4.2 Costruire patrimonio territoriale con le comunità progettanti	ICAR/20	6	36	DiDA Unifi
	4.3 Processi di programmazione e valutazione territoriale e ambientale	ICAR/20	6	36	DiDA Unifi
Insegnamento 5) (a scelta)		SPS/08	18	108	
La comunicazione pubblica dei processi complessi	5.1 Teorie e tecniche della comunicazione pubblica	SPS/08	6	36	DCPS Unito
	5.2 Comunicare i processi decisionali complessi	ICAR/20	6	36	DiDA Unifi
	5.3 Piattaforme e strumenti di interazione e comunicazione digitale attraverso le mappe	ICAR/21	6	36	DiDA Unifi
Totale CFU didattica frontale			84*	504	

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"LE MILLE E UNA RETE APS" DI FIRENZE**

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito Università),
rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica in
Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze,

E

l'Associazione di Promozione Sociale (APS) "Le Mille e Una Rete
APS" (di seguito Associazione), rappresentata dalla Presidente
dott.ssa Chiara Robimarga, domiciliata per la carica in Via/Piazza
_____, n. civico - CAP ____ Città _____,

PREMESSO CHE:

- 1
a gestione pubblica del Welfare State ha introdotto la definizione di
Terzo Settore quale sistema formato da soggetti senza finalità di
lucro, diversi dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali e le imprese
tradizionali, con lo scopo di costituire appunto un terzo settore di
intervento nell'ambito dei servizi socio-culturali;
- a
i sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del
Terzo Settore), il requisito di iscrizione al Registro unico del Terzo
Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si
intende soddisfatto attraverso l'iscrizione nel Registro regionale
delle Associazioni di Promozione Sociale;

- 1
 'Associazione è iscritta dal 28 maggio 2020 nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, con n. 4060;
- 1
 'Associazione ha avviato a partire dal mese di aprile 2020 il Progetto di cittadinanza attiva “Students4Students” al fine di supportare la didattica a distanza grazie a una rete tesa a valorizzare risorse e competenze presenti nel territorio che coinvolge anche studentesse e studenti universitari;
- i
 Presidenti delle Scuole hanno manifestato interesse a collaborare al progetto al fine di offrire una opportunità a studentesse e studenti dei Corsi di Studio dalle stesse coordinati;
- V
- ISTI**
- i
 l D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- i
 l Regolamento di Ateneo delle Scuole, emanato con Decreto rettorale, 16 ottobre 2012, n. 952 – prot. n. 112263, e in particolare l’art. 7 comma 1 lettera e) punto 1, relativo ai *Servizi comuni per la*

didattica garantiti dalle Scuole medesime anche in riferimento ai tirocini formativi curriculari e post-laurea;

- i

Il Regolamento Didattico dell'Università emanato con D.R. 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

- i

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

- 1

o Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- 1

o Statuto dell'Associazione “Le Mille e Una Rete APS”,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le premesse sono parte integrante del presente accordo.

Le Parti intendono dar vita a una reciproca collaborazione nell'ambito del progetto attivato dall'Associazione denominato

“Students4Students”, finalizzato a mettere in contatto studentesse e studenti universitari di discipline diverse con coloro che, per qualsiasi motivo, necessitano di essere supportati nel loro percorso formativo.

Art. 2 – Modalità di esecuzione

Studentesse e studenti dell’Università manifestano la volontà di partecipare al progetto di cui all’art. 1, in maniera del tutto volontaria e gratuita, rivolgendosi alla Segreteria didattica della Scuola di rispettiva afferenza.

Ciascuna Scuola comunica all’Associazione i nominativi di studentesse e studenti che hanno inteso aderire all’iniziativa.

L’Associazione si adopera a mettere in contatto studentesse e studenti universitari disponibili con gli studenti delle scuole per affiancarli nello studio.

Al fine di facilitare lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione del Progetto, l’Associazione e l’Università individuano i rispettivi referenti organizzativi, i cui nominativi saranno reciprocamente comunicati.

Art. 3 – Impegni delle Parti

L’Università e l’Associazione si impegnano a informare adeguatamente studentesse, studenti e la comunità dell’iniziativa mediante pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali.

Le Parti, inoltre, si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili allo sviluppo del Progetto.

In particolare, l'Associazione fornirà all'Università idonea attestazione relativa a studentesse e studenti che avranno completato le attività previste a seguito della loro adesione al Progetto.

Il contributo, svolto in modalità a distanza da studentesse e studenti dell'Università, ai sensi del vigente Regolamento Didattico dell'Università può essere riconosciuto con apposita delibera dai Corsi di laurea e laurea magistrale, a cui gli stessi sono iscritti, tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004.

Art. 4 - Copertura assicurativa

Studentesse e studenti regolarmente iscritti ai Corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università sono assicurati dalla stessa sia contro gli infortuni, con esclusione del rischio relativo al contagio da COVID-19 come da circolare INAIL n. 22 del 20 maggio 2020, sia per la loro responsabilità civile verso terzi per gli eventi che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del Progetto.

Art. 5 – Sicurezza

Studentesse e studenti dell'Università, tenuto conto che lo svolgimento dell'attività avverrà in modalità a distanza, prima del suo inizio dovranno essere informati dei rischi connessi tramite invio alle rispettive caselle di posta elettronica della “Informativa INAIL sulla Salute e Sicurezza nel Lavoro Agile ai sensi dell’art. 22, comma 1, Legge n. 81/2017” e della Circolare INAIL n. 22 del 20 maggio 2020.

Inoltre, studentesse e studenti dell'Università, prima dell'avvio delle attività previste dal Progetto, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione concernente la presa d'atto in materia di coperture assicurative.

Art. 6 – Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche e organizzative

adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGDP, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. Del Regolamento UE 2016/679).

Art. 7 – Durata, modifiche e integrazioni

Il presente accordo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione a opera delle Parti e ha una durata pari a tre anni.

Il presente accordo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere di intenti tra le Parti prima della scadenza, alle medesime condizioni e per un ulteriore periodo di tre anni, previa approvazione nei tempi e modi definiti da ciascuna Parte.

Le Parti, con separato atto, potranno disciplinare lo svolgimento in presenza delle attività regolate dalla presente convenzione con riferimento anche agli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alle coperture assicurative.

Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento con un preavviso di trenta giorni da comunicare per iscritto tramite lettera raccomandata/PEC all'altra Parte. Il recesso sarà efficace allo scadere del periodo del preavviso, a decorrere dalla data in cui la comunicazione di recesso sia stata ricevuta.

In caso di recesso, le Parti concordano fin d'ora di portare comunque a conclusione le attività in corso.

Art. 8 – Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente, ove possibile, ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente accordo, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del medesimo accordo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 9 – Bollo e registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

È sottoscritta con firma autografa in n. 2 (due) originali e assoggettata all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo, che è a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolto da ciascuna in modalità ordinaria mediante apposizione dei richiesti contrassegni telematici sulla copia di rispettiva spettanza.

Il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Firenze, _____ Prof. Luigi Dei _____

Il Presidente dell'Associazione "Le Mille e Una Rete APS"

Firenze,

_____ Dott.ssa

PROTOCOLLO D'INTESA

L'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10.6.1956, nella sua qualità di Rettore, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco 4,

Il Centro di Salute Globale, rappresentato da Maria José Caldés Pinilla, nata a Zaragoza (Spagna), il 7.10.1959, nella sua qualità di Direttrice, domiciliata per la carica in Firenze, Viale Pieraccini 24,

L'Associazione Studi Giuridici Immigrazione, rappresentata da Lorenzo Trucco nato a Novi Ligure il 7.02.1948, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Torino, Via Gerdil 7,

L'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus, rappresentata da Silvia Vannacci, nata a Milano l'8.09.1961, nella sua qualità di Presidente, domiciliata per la carica in Firenze, via del Leone 9,

La Diaconia Valdese - Servizi Inclusione, rappresentata da Loretta Malan nata a Pinerolo (TO) il 17.11.1972, nella sua qualità di Direttrice, domiciliata per la carica in Torre Pellice (TO), via Angrogna 18.

PREMESSO CHE

- il diritto all'istruzione è inteso e interpretato dai firmatari del presente protocollo come diritto universale;
- i rifugiati e richiedenti asilo sono fortemente penalizzati nella possibilità di intraprendere o completare gli studi superiori, in particolare gli studi universitari;
- i soggetti firmatari del presente protocollo sono interessati ed impegnati nella realizzazione di servizi e azioni per l'inclusione sociale, nel mondo dello studio e del lavoro;
- appare necessario rafforzare il sistema dei canali di ingresso regolari e sicuri quale strumento di protezione per i rifugiati che non possono tornare nel loro Paese di origine;
- l'Università di Firenze, congiuntamente con altri nove atenei, partecipa al progetto dei Corridoi Universitari (UNI-CO-RE, University Corridors for Refugees, 2020-22) promosso da Unhcr in collaborazione con il MAECI;
- nel corso del 2019 l'Università di Firenze ha aderito al Manifesto per l'Università Inclusiva proposto da Unhcr, nonché al network delle Università per la Pace promosso dalla Crui e al Comitato Nazionale per la Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR), coordinato dal CIMEA;

- in data 19 giugno 2020 l'Università di Firenze ha aderito al protocollo nazionale per la realizzazione del Progetto UNICORE 2.0, al quale partecipano altri nove atenei, unitamente a Unhcr e MAECI;
- il presente protocollo è redatto in conformità con quanto previsto dalla L. 241/1990, art. 1, comma 1 bis;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le parti si impegnano a collaborare per la piena realizzazione dei corridoi universitari per rifugiati, finalizzati a consentire l'iscrizione ai corsi di studio universitari di studenti rifugiati, a partire dal progetto UNICORE 2.0 (Etiopia 2020-22) e per le sue edizioni successive. I corridoi universitari sono attivati in favore di studenti che attualmente vivano e siano stati riconosciuti rifugiati in paesi diversi dall'Italia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.

Le parti si impegnano altresì ad agevolare l'accesso ai corsi di studio universitari per i rifugiati e richiedenti asilo già presenti sul territorio italiano e in possesso dei requisiti necessari, anche in caso di documentazione assente o incompleta.

Il presente protocollo si prefigge la realizzazione delle seguenti attività: 1. supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea, durante il loro percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro; 2. fornire sostegno materiale, psicologico, linguistico, sanitario e legale per tutta la durata del loro percorso di studi; 3. promuovere e favorire l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Art. 2 - Ruoli e impegni

L'Università di Firenze e gli enti sopra indicati si impegnano a garantire agli studenti rifugiati di cui all'art. 1 i seguenti benefici:

- *orientamento e supporto nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio (a cura dell'università di Firenze)*
- *assegnazione di borse di studio (a cura dell'università di Firenze)*
- *servizi di ristorazione/mensa e alloggio (a cura dell'università di Firenze)*
- *consulenza socio-legale (a cura dell'Associazione Studi Giuridici Immigrazione, in collaborazione con l'Associazione Progetto Arcobaleno)*

- *supporto nell'attivazione dei servizi del Sistema Sanitario Regionale (SSR) per l'assistenza psicologica (a cura del Centro di Salute Globale)*
- *avviamento alla conoscenza della lingua italiana, anche in modalità situata ed esperienziale (a cura dell'Associazione Progetto Arcobaleno)*
- *Orientamento ai servizi del territorio anche tramite supporto di mediatori (a cura dell'Associazione Progetto Arcobaleno)*
- *sostegno materiale sotto forma di pocket money di 200 euro mensili, destinati agli studenti del progetto Unicore (a cura della Diaconia Valdese)*
- *copertura delle spese per il rilascio del permesso di soggiorno elettronico e per l'iscrizione al SSN (a cura della Diaconia Valdese)*
- *copertura delle spese per l'acquisto di una scheda SIM, inclusa la prima mensilità di un eventuale abbonamento telefonico attivato dagli studenti; le ricariche successive si intendono, invece, incluse nel pocket money (a cura della Diaconia Valdese)*
- *disponibilità di un tutor per l'accompagnamento degli studenti nell'accesso ai servizi extra-universitari, compresi quelli sanitari (a cura della Diaconia Valdese)*

L'Università di Firenze coordina le attività relative alla comunicazione delle attività promosse nell'ambito del presente protocollo, al fine di assicurare uniformità e coerenza, nel rispetto dei diritti e della riservatezza degli studenti coinvolti.

Art. 3 - Oneri

Nell'ambito delle attività previste all'art. 2, ciascuna parte si impegna a sostenere gli oneri economici da essa espressamente assunti ai sensi del presente protocollo. Potranno inoltre essere previste ulteriori forme di sostegno da ciascun partner del presente progetto, attualmente non indicate, che dovranno comunque essere comunicate agli altri firmatari del presente protocollo, al fine di consentire un efficace monitoraggio dell'iniziativa.

Art. 4 - Monitoraggio

Le parti condividono l'importanza di un costante monitoraggio, attraverso periodici meeting di coordinamento (di persona o da remoto), anche al fine di valutare l'efficacia delle iniziative assunte.

Art. 5 - Durata

Il presente protocollo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle parti e avrà durata fino al 31 marzo 2023. Il presente protocollo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere tra le parti, via PEC. Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo tramite comunicazione scritta via PEC, da inviare almeno tre mesi prima. Il recesso non inciderà sulle attività già concordate.

Art. 6 - Modifiche

Ulteriori partner potranno aderire al presente protocollo, per contribuire alle azioni descritte all'art. 1 e a supporto e integrazione delle attività elencate all'art 2, mediante lettera controfirmata per accettazione dai firmatari del presente protocollo.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente atto, frequenta le sedi dell'altro contraente.

Le parti si esonerano reciprocamente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni emersi nell'espletamento delle attività al proprio personale e/o ai propri beni, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art. 8 - Definizione delle controversie e foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente, ove possibile, ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Accordo, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento del presente Accordo sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Firenze.

Art. 9 - Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali per le finalità previste dal presente protocollo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive

modifiche mettendo in atto misure tecniche ed organizzative per garantire l'effettività dei diritti e delle libertà degli interessati.

Ai fini del presente protocollo Le Parti in qualità di titolari del trattamento, ognuno per le finalità e i trattamenti di competenza sarà ritenuta responsabile per attività di trattamento compiute nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Art. 10 - Firma, registrazione e spese

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata (con apposizione di firma digitale delle parti). Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e a spese della parte richiedente.

Firenze, _____

Per l'Università di Firenze

Il Rettore, prof. Luigi Dei _____

Per il Centro di Salute Globale

La Direttrice, dott.ssa Maria José Caldes Pinilla _____

Per l'Associazione Studi Giuridici Immigrazione

Il Presidente, Avv. Lorenzo Trucco _____

Per l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus

La Presidente, dott.ssa Silvia Vannacci _____

Per la Diaconia Valdese - Servizi Inclusione

La Direttrice, dott.ssa Loretta Malan _____

Proposta di modifica al regolamento interno NEUROFARBA ai sensi dell'art 26 del regolamento interno e degli art. 4, comma 3, e art. 50 dello Statuto

Testo vigente	Proposta modifica
Allegato A	Allegato A
<p>1. Il Dipartimento NEUROFARBA è articolato nelle seguenti sezioni:</p> <p>a) SEZIONE DI NEUROSCIENZE – sede Padiglione Neurologico – Largo Brambilla 3, 50134 Firenze.</p> <p>La Sezione Neuroscienze accorpa docenti appartenenti ai settori Scientifici Disciplinari MED 25 Psichiatria e MED 26 Neurologia ed alcune SOD della Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi dei DAI Neuroscienze – SOD Neurologia I, SOD Neurologia II, SODs Neuroriabilitazione Precoce, SOD Psichiatria, SOD Psicologia Clinica e del DAI Cuore e Vasi, SOD Stroke Unite Neurologia.</p> <p>La sezione è caratterizzata da attività di studio preclinico e clinico, epidemiologico, biologico genetico, biochimico, immunologico e traslazionale delle patologie neurologiche e psichiatriche oltre allo studio delle basi biologiche e dei meccanismi neuronali delle attività del sistema nervoso.</p> <p>Le principali aree di ricerca dei docenti afferenti sono lo studio delle malattie cerebrovascolari, dei processi cognitivi e dei relativi disturbi, la neurogenetica, la neuroimmunologia, neuroimaging, le malattie neurologiche rare, i disturbi psichici, la neuroriabilitazione.</p> <p>La sezione Neuroscienze include il “Laboratorio di Neurogenetica” e il “Laboratorio di Neuroimmunologia”, situati presso il Complesso Polivalente, Viale Pieraccini 6, Firenze.</p> <p>b)SEZIONE DI PSICOLOGIA – sede Via di San Salvi, 12 Complesso di S. Salvi – Padiglione 26 50135 Firenze (FI)</p> <p>Le ricerche condotte nella Sezione di Psicologia sono volte allo studio del rapporto mente-cervello, con particolare attenzione ai processi cognitivi.</p> <p>Vengono studiate, con metodiche multidisciplinari, ed in diverse fasce di età, le manifestazioni sul piano comportamentale e dell’esperienza soggettiva e le basi neurali dei processi cognitivi, le interazioni fra processi cognitivi diversi, sia in situazione di normalità che in presenza di disturbi.</p> <p>Specificatamente l’attività di ricerca della Sezione si articola nelle seguenti linee di ricerca:</p> <p>a. Studio delle modificazioni del sonno e della veglia in funzione dell’età con riferimento ad aspetti sia fisiologici che comportamentali. Studio dei processi cognitivi in relazione al sonno: effetto del sonno sulla memoria. Metodiche utilizzate: registrazioni poligrafiche del sonno e registrazioni actigrafiche.</p> <p>b. Studio di alcuni processi cognitivi (percezione, categorizzazione, riconoscimento, memoria e immaginazione e false memorie) in soggetti normali e neuropsicologici e di come tali processi sono modulati dall’emozione. Parte dell’attività di ricerca si focalizza sui processi di elaborazione di stimoli complessi (ad es., animali e oggetti) con particolare attenzione al riconoscimento di volti e della percezione del</p>	<p>1. Il Dipartimento NEUROFARBA è articolato nelle seguenti sezioni:</p> <p>a) SEZIONE DI NEUROSCIENZE</p> <p>La Sezione Neuroscienze accorpa docenti appartenenti al settore Scientifico Disciplinare MED 26 Neurologia ed alcune SOD della Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi dei DAI Neuroscienze – SOD Neurologia I, SOD Neurologia II, SODs Neuroriabilitazione Precoce, SOD Psicologia Clinica e del DAI Cuore e Vasi, SOD Stroke Unite Neurologia.</p> <p>La sezione è caratterizzata da attività di studio preclinico e clinico, epidemiologico, biologico genetico, biochimico, immunologico e traslazionale delle patologie neurologiche e psichiatriche oltre allo studio delle basi biologiche e dei meccanismi neuronali delle attività del sistema nervoso.</p> <p>Le principali aree di ricerca dei docenti afferenti sono lo studio delle malattie cerebrovascolari, dei processi cognitivi e dei relativi disturbi, la neurogenetica, la neuroimmunologia, neuroimaging, le malattie neurologiche rare, i disturbi psichici, la neuroriabilitazione. La sezione Neuroscienze include il “Laboratorio di Neurogenetica” e il “Laboratorio di Neuroimmunologia”, situati presso il Complesso Polivalente, Viale Pieraccini 6, Firenze.</p> <p>b) SEZIONE DI PSICOLOGIA – sede Via di San Salvi, 12 Complesso di S. Salvi – Padiglione 26 50135 Firenze (FI)</p> <p>Le ricerche condotte nella Sezione di Psicologia sono volte allo studio del rapporto mente-cervello, con particolare attenzione ai processi cognitivi.</p> <p>Vengono studiate, con metodiche multidisciplinari, ed in diverse fasce di età, le manifestazioni sul piano comportamentale e dell’esperienza soggettiva e le basi neurali dei processi cognitivi, le interazioni fra processi cognitivi diversi, sia in situazione di normalità che in presenza di disturbi.</p> <p>Specificatamente l’attività di ricerca della Sezione si articola nelle seguenti linee di ricerca:</p> <p>a. Studio delle modificazioni del sonno e della veglia in funzione dell’età con riferimento ad aspetti sia fisiologici che comportamentali. Studio dei processi cognitivi in relazione al sonno: effetto del sonno sulla memoria. Metodiche utilizzate: registrazioni poligrafiche del sonno e registrazioni actigrafiche.</p> <p>b. Studio di alcuni processi cognitivi (percezione, categorizzazione, riconoscimento, memoria e immaginazione e false memorie) in soggetti normali e neuropsicologici e di come tali processi sono modulati dall’emozione. Parte dell’attività di ricerca si focalizza sui processi di elaborazione di stimoli complessi (ad es., animali e oggetti) con particolare attenzione al riconoscimento di volti e della percezione del</p>

<p>tempo/ritmo. Sono prese in considerazione anche le differenze individuali con particolare riferimento alla depressione e ai bias cognitivi. Vengono inoltre studiati i processi decisionali e lo sviluppo delle abilità di ragionamento probabilistico.</p> <p>Vengono utilizzate tecniche comportamentali e modelli computazionali; mentre le basi neurali dei processi cognitivi vengono studiati attraverso l'utilizzo di tecniche psicofisiologiche (Potenziali Correlati a Eventi e Stimolazione Magnetica Transcranica).</p> <p>c. Studio dello sviluppo di strategie per favorire il riparo cerebrale. Le principali tecniche utilizzate sono comportamentali, elettrofisiologiche in vivo ed in vitro, neuroanatomiche, biochimiche e molecolari. Vengono utilizzati modelli animali di sviluppo visivo, di invecchiamento, di neurodegenerazione, di patologie de neuro sviluppo nei quali si caratterizzano le basi biologiche del deficit e si sperimentano trattamenti efficaci nel ridurlo.</p> <p>d. Studio dei sistemi percettivi negli umani con particolare attenzione al sistema percettivo visivo ed ai meccanismi neuronali che sono alla base della percezione. Metodiche utilizzate: psicofisiche, elettrofisiologiche, relative alla computer science e tecniche di neuroimaging funzionale. Particolare attenzione è posta sui seguenti temi: la percezione visiva del movimento. I meccanismi di formazione di stabili mappe spaziali del mondo esterno ottenute da immagini prodotte da organi di senso implementati su supporti mobili (gli occhi). L'importanza dell'attenzione nella percezione visiva. La percezione del tempo, dello spazio e del numero. L'integrazione delle informazioni sensoriali fra organi di senso diversi. L'applicazione delle scienze vive allo sport.</p> <p>e. Sviluppo, validazione e adattamento di test psicologici (con applicazione della Teoria Classica dei Test e della Item Response Theory) e neuropsicologici. Assessment in ambito educativo, clinico e della salute. Analisi dei modelli delle teorie psicologiche e delle pratiche di intervento clinico. Psicosociologia delle organizzazioni sanitarie. Indagine su Burn-out e mobbing.</p> <p>f. Studio della modificabilità dei circuiti neurali in risposta all'esperienza (plasticità neurale) ed i fattori che ne sono alla base, sia in relazione allo sviluppo cerebrale, con particolare attenzione ai periodi critici dello sviluppo sensoriale, che in relazione ai processi di apprendimento e memoria, che in relazione all'arricchimento ambientale</p> <p>Sono presenti i seguenti laboratori: Laboratorio di psicometria Laboratorio di psicologia dei processi cognitivi Laboratorio di psicobiologia dello sviluppo Laboratorio di psicofisiologia cognitiva Laboratorio del sonno Laboratorio di visione</p> <p>c) SEZIONE DI FARMACEUTICA E NUTRACEUTICA – sede ex Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Sesto Fiorentino La formazione di questa sezione è motivata innanzitutto dal</p>	<p>tempo/ritmo. Sono prese in considerazione anche le differenze individuali con particolare riferimento alla depressione e ai bias cognitivi. Vengono inoltre studiati i processi decisionali e lo sviluppo delle abilità di ragionamento probabilistico.</p> <p>Vengono utilizzate tecniche comportamentali e modelli computazionali; mentre le basi neurali dei processi cognitivi vengono studiati attraverso l'utilizzo di tecniche psicofisiologiche (Potenziali Correlati a Eventi e Stimolazione Magnetica Transcranica).</p> <p>c. Studio dello sviluppo di strategie per favorire il riparo cerebrale. Le principali tecniche utilizzate sono comportamentali, elettrofisiologiche in vivo ed in vitro, neuroanatomiche, biochimiche e molecolari. Vengono utilizzati modelli animali di sviluppo visivo, di invecchiamento, di neurodegenerazione, di patologie de neuro sviluppo nei quali si caratterizzano le basi biologiche del deficit e si sperimentano trattamenti efficaci nel ridurlo.</p> <p>d. Studio dei sistemi percettivi negli umani con particolare attenzione al sistema percettivo visivo ed ai meccanismi neuronali che sono alla base della percezione. Metodiche utilizzate: psicofisiche, elettrofisiologiche, relative alla computer science e tecniche di neuroimaging funzionale. Particolare attenzione è posta sui seguenti temi: la percezione visiva del movimento. I meccanismi di formazione di stabili mappe spaziali del mondo esterno ottenute da immagini prodotte da organi di senso implementati su supporti mobili (gli occhi). L'importanza dell'attenzione nella percezione visiva. La percezione del tempo, dello spazio e del numero. L'integrazione delle informazioni sensoriali fra organi di senso diversi. L'applicazione delle scienze vive allo sport.</p> <p>e. Sviluppo, validazione e adattamento di test psicologici (con applicazione della Teoria Classica dei Test e della Item Response Theory) e neuropsicologici. Assessment in ambito educativo, clinico e della salute. Analisi dei modelli delle teorie psicologiche e delle pratiche di intervento clinico. Psicosociologia delle organizzazioni sanitarie. Indagine su Burn-out e mobbing.</p> <p>f. Studio della modificabilità dei circuiti neurali in risposta all'esperienza (plasticità neurale) ed i fattori che ne sono alla base, sia in relazione allo sviluppo cerebrale, con particolare attenzione ai periodi critici dello sviluppo sensoriale, che in relazione ai processi di apprendimento e memoria, che in relazione all'arricchimento ambientale</p> <p>Sono presenti i seguenti laboratori: Laboratorio di psicometria Laboratorio di psicologia dei processi cognitivi Laboratorio di psicobiologia dello sviluppo Laboratorio di psicofisiologia cognitiva Laboratorio del sonno Laboratorio di visione</p> <p>c) SEZIONE DI FARMACEUTICA E NUTRACEUTICA – sede ex Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Sesto Fiorentino La formazione di questa sezione è motivata innanzitutto dal</p>
---	---

<p>raggruppamento omogeneo dei suoi componenti, tutti appartenenti ai settori disciplinari CHIM/08 e CHIM/10. Caratterizza la sezione anche l'approccio chimicofarmaceutico allo studio dei farmaci, complementare a quello farmacologico o clinico. Ambiti tematici propri di tale approccio sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificazione ed ottimizzazione di prototipi (leads), di origine naturale o sintetica, provenienti da high throughput screening (HTS) fragment based drug design (FBDD) o virtual screening (VS). 2. progettazione razionale, sintesi ed ottimizzazione di molecole dotate di attività biologica attraverso metodologie classiche della chimica farmaceutica (sostituzioni isosteriche, complicazione molecolare, semplificazione molecolare, modulazione sterica) o avanzate di molecular modeling (structure based drug design (SBDD), ligand based drug design (LBDD)). 3. molecular modeling nello studio delle interazioni con il target. Strumenti della chimica computazionale, della bioinformatica e della grafica molecolare vengono usati per la valutazione in-silico dei meccanismi che guidano il riconoscimento fra macromolecole target e ligandi e per la valutazione della flessibilità e delle variazioni conformazionali a cui vanno incontro i contraenti l'interazione. 4. sviluppo di modelli per la predizione di proprietà molecolari (ad es. ADMET). 5. predisposizione di affidabili metodiche analitiche necessarie per l'assicurazione di qualità, la determinazione della farmacocinetica, biodisponibilità e metabolismo del farmaco (ADMET). Questo tipo di ricerca costituisce un'indispensabile connessione fra il momento preparativo (sintetico o estrattivo) e la sperimentazione farmacologica di una molecola biologicamente attiva. 6. preparazione di peptidi e proteine portanti modificazioni post-traduzionali, tramite tecniche sintetiche, semi-sintetiche e di biologia molecolare, e studio delle loro interazioni con anticorpi, con particolare riferimento all'ambito delle malattie auto-immuni. 7. ricerche nell'ambito della "Nutraceutica" focalizzate allo studio di alimenti, piante officinali, e/o integratori alimentari prevalentemente su base vegetale, con particolare riferimento all'individuazione e quantificazione dei metaboliti bioattivi in essi contenuti; sviluppo di metodi estrattivi ed analitici multicomponente (metabolomica), valutazione delle potenzialità di recupero di molecole biologicamente attive da scarti del settore agroalimentare; recupero di molecole bioattive da colture cellulari di piante superiori; preparazione di estratti chimicamente caratterizzati e opportunamente concentrati in biomolecole, idonei per studi farmacologici e medici volti a valutarne le caratteristiche preventive, riequilibrative, terapeutiche e/o protettive rispetto a specifiche patologie o dismetabolismi. <p>d) SEZIONE DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA – sede ex Dipartimento di Farmacologia – Viale Pieraccini, 6 50139 Firenze</p>	<p>raggruppamento omogeneo dei suoi componenti, tutti appartenenti ai settori disciplinari CHIM/08 e CHIM/10. Caratterizza la sezione anche l'approccio chimicofarmaceutico allo studio dei farmaci, complementare a quello farmacologico o clinico. Ambiti tematici propri di tale approccio sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificazione ed ottimizzazione di prototipi (leads), di origine naturale o sintetica, provenienti da high throughput screening (HTS) fragment based drug design (FBDD) o virtual screening (VS). 2. progettazione razionale, sintesi ed ottimizzazione di molecole dotate di attività biologica attraverso metodologie classiche della chimica farmaceutica (sostituzioni isosteriche, complicazione molecolare, semplificazione molecolare, modulazione sterica) o avanzate di molecular modeling (structure based drug design (SBDD), ligand based drug design (LBDD)). 3. molecular modeling nello studio delle interazioni con il target. Strumenti della chimica computazionale, della bioinformatica e della grafica molecolare vengono usati per la valutazione in-silico dei meccanismi che guidano il riconoscimento fra macromolecole target e ligandi e per la valutazione della flessibilità e delle variazioni conformazionali a cui vanno incontro i contraenti l'interazione. 4. sviluppo di modelli per la predizione di proprietà molecolari (ad es. ADMET). 5. predisposizione di affidabili metodiche analitiche necessarie per l'assicurazione di qualità, la determinazione della farmacocinetica, biodisponibilità e metabolismo del farmaco (ADMET). Questo tipo di ricerca costituisce un'indispensabile connessione fra il momento preparativo (sintetico o estrattivo) e la sperimentazione farmacologica di una molecola biologicamente attiva. 6. preparazione di peptidi e proteine portanti modificazioni post-traduzionali, tramite tecniche sintetiche, semi-sintetiche e di biologia molecolare, e studio delle loro interazioni con anticorpi, con particolare riferimento all'ambito delle malattie auto-immuni. 7. ricerche nell'ambito della "Nutraceutica" focalizzate allo studio di alimenti, piante officinali, e/o integratori alimentari prevalentemente su base vegetale, con particolare riferimento all'individuazione e quantificazione dei metaboliti bioattivi in essi contenuti; sviluppo di metodi estrattivi ed analitici multicomponente (metabolomica), valutazione delle potenzialità di recupero di molecole biologicamente attive da scarti del settore agroalimentare; recupero di molecole bioattive da colture cellulari di piante superiori; preparazione di estratti chimicamente caratterizzati e opportunamente concentrati in biomolecole, idonei per studi farmacologici e medici volti a valutarne le caratteristiche preventive, riequilibrative, terapeutiche e/o protettive rispetto a specifiche patologie o dismetabolismi. <p>d) SEZIONE DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA – sede ex Dipartimento di Farmacologia – Viale Pieraccini, 6 50139 Firenze</p>
---	---

<p>La Sezione di Farmacologia accorpa Docenti tutti appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare BIO14 e accoglie due Strutture Ospedaliero Dipartimentali della Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, la SOD di Farmacologia Applicata e quella di Tossicologia Clinica. Caratterizza la sezione lo sviluppo traslazionale dei farmaci, dalla fase preclinica alla Farmacovigilanza e alla Tossicologia complementare a quello chimico farmaceutico e clinico.</p> <p>La Sezione di Farmacologia è divisa nelle Unità di: Neurofarmacologia, Cardiofarmacologia, Farmacologia dell'Infiammazione ed Immunofarmacologia, Tossicologia Sperimentale e Clinica, Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia che utilizzano i più moderni approcci sperimentali allo scopo di identificare i meccanismi di azione dei farmaci per il possibile utilizzo clinico. In collaborazione con la Sezione di Farmaceutica e Nutraceutica, valutata i prototipi (leads) sintetizzati per bersagli specifici e per ogni composto o estratto naturale potenzialmente attivo, è in grado di analizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprietà Farmacocinetiche (assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione) 2. Proprietà Farmacodinamiche 3. Effetti collaterali e Tossicologia Sperimentale 4. Farmacovigilanza e Tossicologia Clinica <p>Neurofarmacologia: Individuazione del ruolo della modulazione istaminergica, dopaminergica, serotoninergica, purinergica, adrenergica, colinergica, gabaergica e glutammatergica nei processi cognitivi e nei disturbi di ansia, depressione, stress, consumo di cibo, nello stress ossidativo, e negli stati algici sia infiammatori che neuropatici ed individuazione di ligandi potenzialmente attivi nelle patologie sopra menzionate nonché nei processi apoptotici, ischemici, neuroprotettivi e neuroregenerativi. Studi elettrofisiologici e neurochimici di plasticità sinaptica (long-term potentiation/depression, depotentiation) in fettine d'ippocampo di roditori.</p> <p>Cardiofarmacologia: Individuazione di meccanismi pacemaker e cellulari coinvolti nelle aritmie cardiache e di nuovi farmaci ad attività antiaritmica, rimodellamento elettrofisiologico in condizioni sia fisiologiche (maturazione di cellule postnatali, differenziazione di cellule staminali) che patologiche (infarto, ipertrofia, fibrillazione atriale). Farmacologia dei fattori di rischio cardiovascolare (diabete, obesità).</p> <p>Tossicologia Sperimentale e Clinica La Tossicologia Sperimentale si interessa di cancerogenesi intestinale in modelli in vivo e in vitro, chemioprevenzione, infiammazione intestinale e del danno genotossico. Danno ossidativo nel diabete sperimentale e nell'uomo. Modelli in vitro e in vivo di invecchiamento. Intervento con farmaci e composti naturali presenti negli alimenti. Studio dei meccanismi molecolari di questi processi.</p> <p>La Tossicologia Clinica si occupa delle patologie connesse ad ogni tipo di intossicazione acuta ed a quelle croniche non professionali.</p> <p>Farmacologia dell'Infiammazione ed</p>	<p>La Sezione di Farmacologia accorpa Docenti tutti appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare BIO14 e accoglie due Strutture Ospedaliero Dipartimentali della Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, la SOD di Farmacologia Applicata e quella di Tossicologia Clinica. Caratterizza la sezione lo sviluppo traslazionale dei farmaci, dalla fase preclinica alla Farmacovigilanza e alla Tossicologia complementare a quello chimico farmaceutico e clinico.</p> <p>La Sezione di Farmacologia è divisa nelle Unità di: Neurofarmacologia, Cardiofarmacologia, Farmacologia dell'Infiammazione ed Immunofarmacologia, Tossicologia Sperimentale e Clinica, Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia che utilizzano i più moderni approcci sperimentali allo scopo di identificare i meccanismi di azione dei farmaci per il possibile utilizzo clinico. In collaborazione con la Sezione di Farmaceutica e Nutraceutica, valutata i prototipi (leads) sintetizzati per bersagli specifici e per ogni composto o estratto naturale potenzialmente attivo, è in grado di analizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprietà Farmacocinetiche (assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione) 2. Proprietà Farmacodinamiche 3. Effetti collaterali e Tossicologia Sperimentale 4. Farmacovigilanza e Tossicologia Clinica <p>Neurofarmacologia: Individuazione del ruolo della modulazione istaminergica, dopaminergica, serotoninergica, purinergica, adrenergica, colinergica, gabaergica e glutammatergica nei processi cognitivi e nei disturbi di ansia, depressione, stress, consumo di cibo, nello stress ossidativo, e negli stati algici sia infiammatori che neuropatici ed individuazione di ligandi potenzialmente attivi nelle patologie sopra menzionate nonché nei processi apoptotici, ischemici, neuroprotettivi e neuroregenerativi. Studi elettrofisiologici e neurochimici di plasticità sinaptica (long-term potentiation/depression, depotentiation) in fettine d'ippocampo di roditori.</p> <p>Cardiofarmacologia: Individuazione di meccanismi pacemaker e cellulari coinvolti nelle aritmie cardiache e di nuovi farmaci ad attività antiaritmica, rimodellamento elettrofisiologico in condizioni sia fisiologiche (maturazione di cellule postnatali, differenziazione di cellule staminali) che patologiche (infarto, ipertrofia, fibrillazione atriale). Farmacologia dei fattori di rischio cardiovascolare (diabete, obesità).</p> <p>Tossicologia Sperimentale e Clinica La Tossicologia Sperimentale si interessa di cancerogenesi intestinale in modelli in vivo e in vitro, chemioprevenzione, infiammazione intestinale e del danno genotossico. Danno ossidativo nel diabete sperimentale e nell'uomo. Modelli in vitro e in vivo di invecchiamento. Intervento con farmaci e composti naturali presenti negli alimenti. Studio dei meccanismi molecolari di questi processi.</p> <p>La Tossicologia Clinica si occupa delle patologie connesse ad ogni tipo di intossicazione acuta ed a quelle croniche non professionali.</p> <p>Farmacologia dell'Infiammazione ed</p>
---	---

<p>Immunofarmacologia Studio mediante modelli in vitro ed in vivo di patologie infiammatorie ed immuno-allergiche del sistema nervoso centrale e di organi periferici come l'apparato respiratorio ed oculare con la finalità di indagare le azioni protettive di autacoidi e molecole attive sul sistema istaminergico, di donatori di monossido di azoto, inibitori dell'anidraasi carbonica e della PARP.</p> <p>Farmaco – Fitovigilanza e Farmacoepidemiologia: Ricerca di reazioni avverse ai farmaci ADRs usando database regionali e nazionali con lo scopo di identificare “signal alarm” dovuti a disturbi farmaco correlati; progettazione e realizzazione di studi farmacoepidemiologici concernenti l'utilizzazione, l'efficacia e la sicurezza di farmaci e fitoterapici; analisi delle ADR riportate in Toscana.</p> <p>e) SEZIONE ETÀ EVOLUTIVA – sede AOU Meyer Viale Pieraccini 24 50139 Firenze Vi sono forti elementi caratterizzanti che sottendono l'unitarietà culturale e scientifica e motivano l'identificazione di una sezione dedicata alla medicina dell'età evolutiva, incardinata sul piano clinico-assistenziale nelle due AOU Meyer e Careggi, sebbene con più ampia rappresentazione presso l'Ospedale Pediatrico Meyer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampia rappresentazione della medicina dello sviluppo dalla medicina fetale e neonatale all'adolescenza che include, personale docente incardinato nella Neonatologia, Pediatria Internistica, Reumatologia, Gastroenterologia e Nutrizione, Immunologia, Oncoematologia, Medicina dei Trapianti, Malattie Metaboliche e Neurometaboliche, Neurologia e Neuropsichiatria Infantile, Chirurgia Neonatale e Pediatrica, Malattie Rare Pediatriche. - Questi ambiti hanno aspetti unitari di ricerca clinica, di didattica, bioetici e di medicina di transizione che fortemente motivano una visione unitaria della medicina dello sviluppo. - Fanno parte di questa sezione Scuole di Specializzazione la Direzione delle Scuole di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile e della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica; un contingente rilevante del Personale Docente della Scuola di Specializzazione in Pediatria, e il Corso di Laurea in Dietistica. <p>Principali ambiti di ricerca Gastroenterologia e Nutrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida europee basate sull'evidenza per la gestione delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI o IBD) - Composizione del microbiota intestinale e dei lieviti nelle IBD - Effetto della dieta sul microbiota in popolazioni pediatriche che vivono in ambienti diversi (Africa-Europa) - Diagnostica malattia celiaca e MICI Reumatologia <p>L'attività di ricerca del Servizio di Reumatologia si sviluppa nell'ambito delle patologie infiammatorie croniche dell'età evolutiva. Le patologie maggiormente studiate, sia dal punto di vista delle manifestazioni</p>	<p>Immunofarmacologia Studio mediante modelli in vitro ed in vivo di patologie infiammatorie ed immuno-allergiche del sistema nervoso centrale e di organi periferici come l'apparato respiratorio ed oculare con la finalità di indagare le azioni protettive di autacoidi e molecole attive sul sistema istaminergico, di donatori di monossido di azoto, inibitori dell'anidraasi carbonica e della PARP.</p> <p>Farmaco - Fitovigilanza e Farmacoepidemiologia: Ricerca di reazioni avverse ai farmaci ADRs usando database regionali e nazionali con lo scopo di identificare “signal alarm” dovuti a disturbi farmaco correlati; progettazione e realizzazione di studi farmacoepidemiologici concernenti l'utilizzazione, l'efficacia e la sicurezza di farmaci e fitoterapici; analisi delle ADR riportate in Toscana.</p> <p>e) SEZIONE ETÀ EVOLUTIVA - sede AOU Meyer Viale Pieraccini 24 50139 Firenze Vi sono forti elementi caratterizzanti che sottendono l'unitarietà culturale e scientifica e motivano l'identificazione di una sezione dedicata alla medicina dell'età evolutiva, incardinata sul piano clinico-assistenziale nelle due AOU Meyer e Careggi, sebbene con più ampia rappresentazione presso l'Ospedale Pediatrico Meyer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampia rappresentazione della medicina dello sviluppo dalla medicina fetale e neonatale all'adolescenza che include, personale docente incardinato nella Neonatologia, Pediatria Internistica, Reumatologia, Gastroenterologia e Nutrizione, Immunologia, Oncoematologia, Medicina dei Trapianti, Malattie Metaboliche e Neurometaboliche, Neurologia e Neuropsichiatria Infantile, Chirurgia Neonatale e Pediatrica, Malattie Rare Pediatriche. - Questi ambiti hanno aspetti unitari di ricerca clinica, di didattica, bioetici e di medicina di transizione che fortemente motivano una visione unitaria della medicina dello sviluppo. - Fanno parte di questa sezione Scuole di Specializzazione la Direzione delle Scuole di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile e della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica; un contingente rilevante del Personale Docente della Scuola di Specializzazione in Pediatria, e il Corso di Laurea in Dietistica. <p>Principali ambiti di ricerca Gastroenterologia e Nutrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida europee basate sull'evidenza per la gestione delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI o IBD) - Composizione del microbiota intestinale e dei lieviti nelle IBD - Effetto della dieta sul microbiota in popolazioni pediatriche che vivono in ambienti diversi (Africa-Europa) - Diagnostica malattia celiaca e MICI Reumatologia <p>L'attività di ricerca del Servizio di Reumatologia si sviluppa nell'ambito delle patologie infiammatorie croniche dell'età evolutiva. Le patologie maggiormente studiate, sia dal punto di vista delle manifestazioni</p>
---	---

<p>cliniche che della patogenesi, sono l'artrite idiopatica giovanile, la malattia di Kawasaki, le uveiti, e le sindromi autoinfiammatorie.</p> <p>Neonatologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'emodinamica del neonato pretermine - Fisiopatologia dell'insufficienza respiratoria del neonato pretermine - L'iperbilirubinemia del neonato a termine e pretermine - Lo stress ossidativo nel neonato - Malattie Rare Pediatriche - Fetal Programming Oncoematologia, Medicina dei Trapianti - Studio fenotipico e molecolare delle malattie congenite da disregolazione immunologica (IPEX-IPEX-like). Caratterizzazione molecolare di nuovi fenotipi. Influenza di fattori esterni (es. microbiota) nel controllo della tolleranza immunologica e nell'espressione fenotipica di tali malattie. - Studio della immunoricostituzione e della tolleranza immunologica intestinale nella GvHD intestinale acuta nelle malattie oncologiche e nelle immunodeficienze primitive. <p>Malattie Neurometaboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi biochimici e genetico molecolari delle malattie da accumulo lisosomiale nell'ambito della rilevanza di mutazioni introniche profonde, di studi funzionali e di approcci terapeutici innovativi per la correzione endogena: - di RNA mutati con metodiche di exon skipping, - di proteine con difetto conformazionale con terapia farmacologica chaperonica. <p>Neurologia Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile</p> <p>Epilessia, chirurgia dell'epilessia, rappresentazione delle funzioni corticali,neurogenetica delle malformazioni dello sviluppo cerebrale, trial farmacologici con farmaci antiepilettici.</p>	<p>cliniche che della patogenesi, sono l'artrite idiopatica giovanile, la malattia di Kawasaki, le uveiti, e le sindromi autoinfiammatorie.</p> <p>Neonatologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'emodinamica del neonato pretermine - Fisiopatologia dell'insufficienza respiratoria del neonato pretermine - L'iperbilirubinemia del neonato a termine e pretermine - Lo stress ossidativo nel neonato - Malattie Rare Pediatriche - Fetal Programming Oncoematologia, Medicina dei Trapianti - Studio fenotipico e molecolare delle malattie congenite da disregolazione immunologica (IPEX-IPEX-like). Caratterizzazione molecolare di nuovi fenotipi. Influenza di fattori esterni (es. microbiota) nel controllo della tolleranza immunologica e nell'espressione fenotipica di tali malattie. - Studio della immunoricostituzione e della tolleranza immunologica intestinale nella GvHD intestinale acuta nelle malattie oncologiche e nelle immunodeficienze primitive. <p>Malattie Neurometaboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi biochimici e genetico molecolari delle malattie da accumulo lisosomiale nell'ambito della rilevanza di mutazioni introniche profonde, di studi funzionali e di approcci terapeutici innovativi per la correzione endogena: - di RNA mutati con metodiche di exon skipping, - di proteine con difetto conformazionale con terapia farmacologica chaperonica. <p>Neurologia Pediatrica e Neuropsichiatria Infantile</p> <p>Epilessia, chirurgia dell'epilessia, rappresentazione delle funzioni corticali,neurogenetica delle malformazioni dello sviluppo cerebrale, trial farmacologici con farmaci antiepilettici.</p> <p>f) SEZIONE ORGANI DI SENSO E DISTRETTO TESTA-COLLO - Viale Pieraccini 6 50139 Firenze</p> <p>La sezione "Organi di senso e distretto testa collo" comprenderà i docenti afferenti ai seguenti settori disciplinari: MED/30 (Malattie dell'Apparato Visivo), MED/32 (Audiologia), MED29 (Chirurgia Maxillofacciale), MED 27 (Neurochirurgia). Il gruppo è attivo dal punto di vista didattico nell'ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Specialità Medico-Chirurgiche IV per i settori MED 30, MED 32, MED 29. Inoltre, sono presenti numerose attività di ricerca e collaborazioni trasversali.</p> <p>Le attività di ricerca della Sezione si articoleranno prevalentemente nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MALATTIE GENETICHE e DEGENERATIVE: <p>Studio del genotipo/fenotipo delle malattie oculari con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie, sia coinvolgenti la regione centrale della retina (maculopatie) che la periferia (retinopatie). Vengono studiate sia le forme isolate che le forme sindromiche di retinopatia. Nell'ambito delle forme sindromiche assume particolare rilievo l'ipovisione associata a sordità neurosensoriale in quanto sono comuni i meccanismi patogenetici oggetto di ricerca in oftalmologia e</p>
--	---

audiologia. Parte rilevante degli studi si concentra sulla caratterizzazione del quadro clinico retinico attraverso l'utilizzo delle più moderne tecniche di imaging oculare oltre che sull'identificazione del fenotipo audiologico ed otoneurologico mediante le più recenti tecniche di indagine diagnostica clinico-strumentale. Inoltre, vengono effettuati studi sulla storia naturale della patologia e sull'identificazione di nuovi "biomarker" sistemici per l'eleggibilità ai più moderni approcci terapeutici esistenti (terapia genica) e futuri (terapie sistemiche). Viene seguito lo sviluppo e l'implementazione di strumenti dedicati alla diagnostica funzionale della retina. Presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi è presente il Centro di Riferimento Regionale per le Degenerazioni Retiniche Ereditarie.

-IPOVISIONE – IPOACUSIA:

Studio delle tecniche di riabilitazione visiva in soggetti affetti da ipovisione. Parte rilevante degli studi sono volti allo sviluppo di tecniche efficaci di riabilitazione visiva e di utilizzo di ausili ottici in grado di rendere il più possibile autonomi soggetti affetti da grave deficit visivo. Sviluppo, validazione e adattamento di test funzionali appositamente dedicati ai soggetti ipovedenti nell'ambito del Centro Integrato per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva "Carlo Monti" dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Studio delle diverse forme di ipoacusia con particolare riguardo alle forme suscettibili di terapia chirurgica, ai fini dell'individuazione delle più moderne e sicure tecniche di approccio oltre che di riabilitazione chirurgica della sordità mediante applicazione di protesi acustiche impiantabili tradizionali e impianto cocleare. Approccio protesico alle sordità neurosensoriale con riferimento alle problematiche cognitive connesse alla degenerazione senile dell'apparato uditivo.

Studio della patologia otoneurologica con particolare focalizzazione sui meccanismi neurofisiopatologici alla base dei disturbi periferici e centrali del sistema vestibolare e della loro terapia fisico-riabilitativa, farmacologica e chirurgica.

Studio dei correlati clinici e neurofisiopatologici della patologia dell'orecchio interno da alterato metabolismo endolinfatico e della patologia neurochirurgica da alterato ricambio liquorale.

- TECNICHE E TECNOLOGIE CHIRURGICHE OFTALMOLOGICHE:

Sviluppo di tecniche chirurgiche innovative per la cura delle patologie del segmento anteriore e posteriore dell'occhio. I progetti di ricerca sono volti allo sviluppo di tecnologie avanzate per la chirurgia vitreo-retinica ed il segmento anteriore che hanno lo scopo di ridurre i tempi di recupero funzionale e di limitare le possibili complicanze. In particolare, a tal riguardo vengono effettuati sia studi preclinici e clinici impiegando le più moderne tecnologie esistenti.

- NUOVE TECNICHE DI IMAGING NELLO STUDIO DELLE PATOLOGIE VITREORETINICHE

L'obiettivo della ricerca nell'ambito dell'imaging retinico è quello di applicare innovative tecniche di imaging non invasivo correlate ad esami funzionali quali

la microperimetria nello studio dei pazienti affetti da patologie vitreoretiniche di competenza medica e chirurgica, al fine di identificare possibili nuovi fattori prognostici predittivi di outcome funzionale post-trattamento medico o chirurgico e correlare aspetti strutturali con dati funzionali.

Applicato allo studio di patologie sistemiche l'imaging retinico non invasivo può avere le potenzialità di rilevare alterazioni precliniche a carico dei vasi del microcircolo retinico e/o delle fibre del nervo ottico, e correlare tali reperti con gli indici di attività di malattia, individuando quindi indirettamente biomarkers precoci di danno potenzialmente utili per una più ampia caratterizzazione e definizione prognostica di alcune patologie sistemiche.

- STUDI EPIDEMIOLOGICI

Questa linea di ricerca si occupa di promuovere l'Evidence-Based Medicine in oftalmologia e salute pubblica. In particolare, è attiva presso l'Università di Firenze la sezione italiana "Diagnostic Test Accuracy" della "Cochrane Eye and Vision

- TRAUMATOLOGIA OCULARE, DELL'ORBITA, DELL'ORECCHIO DELLA ROCCA PETROSA:

Studio delle patologie traumatiche dell'occhio, dell'orbita, dell'orecchio e della rocca petrosa. Studio dei processi patologici e delle possibili strategie terapeutiche/chirurgiche per la conservazione e riparazione dell'occhio e della cavità orbitaria, dell'orecchio e della rocca petrosa.

- LESIONI ESPANSIVE DEI SENI MASCELLARI E PATOLOGIA INFIAMMATORIA DELLE OSSA:

Prende in esame le lesioni di tipo cistico e tumorale con aggressività locale come cheratocisti e ameloblastoma, che originano dalle ossa sia della mandibola che dei mascellari, inoltre si occupa di lesioni osteitiche derivanti da processi infettivi locali ma anche da terapia generali come la terapia di bifosfonati o la radioterapia a livello del cavo orale.

- CHIRURGIA ORTOGNATICA

Le anomalie scheletriche facciali, in particolare le gravi ipoplasie mandibolari, congenite o acquisite, rappresentano spesso condizioni invalidanti, non solo perché limitano gravemente le funzioni orali (masticazione, fonazione, deglutizione e respirazione), ma peggiorano l'estetica facciale, sia per la mancanza di definizione del III inferiore che per l'asimmetria del mento. Le tecniche ricostruttive dipendono dall'età del paziente e dalla gravità dell'ipoplasia e comprendono essenzialmente la chirurgia ortognatica e la distrazione osteogenetica. Nella prima tecnica, per ridurre il tempo di guarigione/consolidamento, possono essere utilizzate le cellule staminali in modo da ripristinare più precocemente le funzioni orali, soprattutto quando si utilizzano contestualmente innesti ossei (autologhi o con osso di banca).

- CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA E CHIRURGIA PRE-PROTESICA:

La riabilitazione implanto-protesica necessita di creste alveolari (mascellari e mandibolari) con un tessuto osseo adeguato in qualità e quantità. Nei casi di gravi atrofie

	<p>delle creste ossee è necessaria una chirurgia pre-protetica per il ripristino dei corretti volumi ossei. L'impiego delle cellule staminali con gli innesti di osso (autologo o di banca) può ridurre il tempo di guarigione e migliorare la qualità dell'osso incrementato, tanto da accelerare le successive fasi implanto-protetiche.</p> <p>-PATOLOGIA DELL'ATM: Le disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare comprendono una serie di patologie che vanno dal semplice rumore articolare durante i movimenti mandibolari alla più grave anchilosi articolare. Le artropatie dell'ATM spesso sono associate da una sintomatologia dolorosa, talvolta resistente alla terapia farmacologica, che rende la normale funzione masticatoria estremamente difficoltosa. Nelle patologie infiammatorie croniche e acute, l'utilizzo delle cellule staminali applicate direttamente in cavità articolare (artrocentesi), potrebbe migliorare la sintomatologia dolorosa e quindi la funzione masticatoria.</p> <p>Per l'elevata specificità scientifica e le peculiari ed evidenti esigenze di ricerca ed assistenziali che caratterizzano questa sezione è possibile derogare alla numerosità minima prevista dall'art.8 c.3 del Regolamento di Ateneo.</p>
--	--

CONVENZIONE ISTITUTIVA
DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLA RUSSIA CONTEMPORANEA E
LE SUE EREDITÀ CULTURALI
(acronimo CIRCEC)

PREMESSO CHE:

all'interno dell'Università degli Studi di Bologna, dell'Università degli Studi della Calabria, dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Milano, dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università degli Studi Roma Tre e dell'Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia sono presenti ricercatori e docenti esperti di Russia contemporanea e delle sue eredità culturali e che tali studiosi risultano in possesso di conoscenze e professionalità tali da comprovare una condivisione di risorse umane, gestionali e intellettuali in merito a tale campo specifico di ricerca;

un gruppo di studiosi della Russia appartenenti alle suddette Università ha promosso una riflessione sulla realtà contemporanea della Russia, nei suoi molteplici aspetti culturali, politici, sociali, economici, geopolitici, religiosi, e sulle molteplici eredità storiche e culturali dell'universo russo;

da questa riflessione è nato un ciclo di seminari dal titolo "La Russia contemporanea", che è consistito in 8 giornate di studio svoltesi in differenti Atenei dall'aprile 2016 al gennaio 2020;

il suddetto gruppo di studiosi ha rilevato la necessità di un impegno di studio e di ricerca che approfondisca la conoscenza e la comprensione della Russia contemporanea nella sua complessità, con un'impostazione multidisciplinare attenta alle componenti storiche, filologico-letterarie, linguistiche e culturali;

tale impegno di studio e di ricerca intende contribuire a contrastare un processo di lacerazione dello spazio di relazione culturale tra Europa e Russia, nella convinzione che tale relazione sia costitutiva di entrambi gli universi culturali e necessaria al loro futuro

TRA

l'Università degli Studi di Bologna, rappresentata dal Magnifico Rettore pro- tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi della Calabria, rappresentata dal Magnifico Rettore pro- tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Magnifico Rettore pro- tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Magnifico Rettore pro- tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____

e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi Roma Tre, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Luca Pietromarchi, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

l'Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore Prof. ..., autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data _____ e delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Scopi e attività del Centro

Si istituisce, a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali tra l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi della Calabria, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia, al fine di sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito dello studio della Russia contemporanea e delle sue eredità culturali, avvalendosi delle competenze di studiosi di diversi ambiti disciplinari (filologici, letterari, linguistici, storici, filosofici, giuridici, economici, politologici, sociologici).

Per conseguire i suoi scopi il Centro provvederà a:

- promuovere, sostenere e coordinare ricerche di ambito nazionale e internazionale;
- favorire la raccolta e lo scambio di documentazione, informazioni e materiali atti alla ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- favorire la pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti;
- stimolare iniziative di divulgazione e di terza missione tramite conferenze, congressi, corsi ecc.

Sono promotori del centro e suoi iniziali aderenti i docenti delle Università convenzionate riportati nell'allegato A [*elenco suddiviso per Università, con qualifica e dipartimento di appartenenza di ciascun aderente*]

Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro

La sede amministrativa e organizzativa del Centro è stabilita presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (FIL.CO.SPE) dell'Università degli Studi Roma Tre (Sezione "Filosofia...", via Ostiense, 139 – 00154 Roma).

La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

Il Centro è organizzato in tante Unità Operative quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro.

Art. 3 – Adesioni al Centro e recessi

Possono aderire al Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato Direttivo del Centro. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, da sottoporre all'approvazione di tutti gli Atenei aderenti.

Al Centro possono aderire professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previo parere favorevole del dipartimento cui afferiscono. La domanda di adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al Comitato direttivo, il quale ne delibera l'accettazione. Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai rettori delle Università di appartenenza.

Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi, professionisti ed esperti di chiara fama, sia italiani che stranieri, non afferenti agli Atenei promotori o aderenti, che svolgono attività di ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro e che ne facciano motivata richiesta. La domanda di

adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al Comitato direttivo, il quale ne delibera l'accettazione.

I professori e ricercatori che non intendano più aderire al centro presentano al direttore del Centro, previo parere del consiglio di dipartimento di appartenenza, specifica dichiarazione. Il direttore del Centro sottopone la comunicazione al Comitato direttivo per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni.

Art. 4 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Direttore
- b) il Comitato Direttivo

Art. 5 - Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto per ogni Ateneo da un docente di ruolo che ha richiesto di aderire al Centro, indicato da ogni Ateneo, con funzioni di responsabile e coordinatore della locale unità operativa. I membri del Comitato Direttivo restano in carica tre anni e sono rinnovabili alla scadenza del mandato. Il Comitato Direttivo ha il compito di:

- eleggere il Direttore del Centro e il vicedirettore, che sostituisce il direttore in caso di assenza o impedimento;
- approvare la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro predisposta dal Direttore;
- individuare i programmi annuali di ricerca del centro, su proposta del direttore, e approvare i piani di utilizzo delle risorse;
- esprimere parere sulle proposte di progetti di ricerca da includere nel programma annuale di ricerca;
- deliberare sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori, ricercatori e altro personale (professionisti ed esperti di chiara fama), successive alla costituzione del Centro medesimo;
- deliberare su eventuali modifiche al testo convenzionale che saranno poi sottoposte all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati.

Il Comitato direttivo è convocato dal direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi e non può non riunirsi almeno una volta all'anno. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei componenti. In caso di impedimento o assenza del direttore, il consiglio è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio scientifico.

La convocazione è fatta dal direttore per iscritto (all'occorrenza per via telematica) almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.

Il direttore è tenuto ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un quarto dei membri del consiglio scientifico.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.

È facoltà del direttore indire una riunione estesa a tutti i professori e i ricercatori aderenti al centro per una ricognizione dell'attività scientifica svolta e programmata dal Centro.

Art. 6 - Il Direttore

Il Direttore viene eletto dal Comitato Direttivo fra i docenti di ruolo che ne fanno parte ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa. Dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Svolge le seguenti funzioni:

- a. rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b. convoca e presiede il Comitato Direttivo;
- c. predispose la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la trasmette per l'approvazione al Comitato Direttivo;
- d. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e del Dipartimento di afferenza.

Il direttore può nominare tra i docenti e i ricercatori aderenti un segretario del Centro, che partecipa al Comitato direttivo, senza diritto di voto, a meno che non sia uno dei membri indicati dal suo Ateneo.

In caso di impedimento del direttore, le sue funzioni sono, per un periodo non superiore a sei mesi, esercitate dal vicedirettore.

Art. 7 – Finanziamenti e amministrazione

Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti:

- da istituzioni ed enti, pubblici e privati, fondazioni e associazioni nazionali e estere;
- da convenzioni nazionali ed internazionali con altre università ed enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario;
- da eventuali contributi dei dipartimenti degli Atenei aderenti;
- da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi;
- da atti di liberalità e donazioni.

Eventuali oneri di costituzione o funzionamento del Centro saranno a carico del Dipartimento presso il quale è la sede amministrativa del Centro, e dovranno essere di volta in volta espressamente deliberati. La gestione amministrativa e finanziaria del Centro sarà a cura del Dipartimento, sede amministrativa del Centro.

Per le proprie attività il Centro può avvalersi del personale che il Dipartimento sede amministrativa del Centro, o gli altri Dipartimenti presso cui hanno sede le Unità Operative di cui all'art. 2 metteranno a disposizione, compatibilmente con le proprie esigenze.

Art. 8 - Durata della Convenzione

La presente convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione dell'ultima università aderente, ha durata sessennale ed è rinnovabile di sessennio in sessennio. Il rinnovo sarà attuato con specifica delibera delle Università aderenti, su proposta del Comitato direttivo, senza la stipulazione di un nuovo atto convenzionale, ma comunicata tramite nota scritta.

Il Comitato Direttivo del Centro propone al Dipartimento presso cui il Centro ha la sede amministrativa la stipulazione di convenzioni con altre università, istituzioni ed enti, pubblici e privati, associazioni, fondazioni nazionali ed estere che vengono sottoscritte dal Direttore del succitato Dipartimento nell'interesse del Centro, allo scopo di sviluppare e potenziare i mezzi di ricerca e le competenze specifiche.

Ogni Università convenzionata ha la possibilità di recedere dal Centro inviando disdetta almeno sei mesi prima della scadenza della convenzione tramite lettera da inviarsi con posta elettronica certificata indirizzata al Direttore del Centro.

Articolo 9 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Centro, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alla struttura concedente.

Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università

convenzionate.

Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.

Un accordo tra le parti rappresentate nel Comitato direttivo stabilirà criteri e modalità della ripartizione dei beni e delle risorse finanziarie del Centro.

Art. 10: Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

Art. 11: Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Comitato Direttivo alle Università convenzionate nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;
- b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- c) venire meno della pluralità di aderenti, vale a dire la riduzione a un solo Dipartimento aderente.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Comitato Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

In caso di scioglimento il comitato Direttivo propone al Consiglio di Amministrazione delle università coinvolte la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.

Art. 12: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Art. 13: Coperture assicurative

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università

convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

Art. 14: Obblighi di riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 15: Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Comitato Direttivo può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 16 – Registrazione e firma

La presente convenzione, perfezionata in forma elettronica (con conservazione del relativo file presso gli archivi di ciascuna parte sottoscrittente) sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986. Le spese di registrazione resteranno a carico della parte richiedente.

Art. 17 – Foro competente

Per controversie, dirette o indirette, che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, le Parti, in assenza di una definizione amichevole, potranno adire il Foro di Roma o altro foro individuato quale competente in base alla legge.

Art. 18: Spese, bollo e firma digitale

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di _____) sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti degli Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data del repertorio e del suo invio in conservazione sostitutiva.

Università degli Studi di Bologna

IL RETTORE _____

Bologna,

Università degli Studi della Calabria

IL RETTORE _____

Cosenza,

Università degli Studi di Firenze

IL RETTORE _____

Firenze,

Università degli Studi di Milano

IL RETTORE _____

Milano,

Università degli Studi di Padova

IL RETTORE _____

Padova,

Università degli Studi Roma Tre

IL RETTORE _____

Roma,

Università degli Studi "Ca' Foscari" - Venezia

IL RETTORE _____

Venezia,

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE
ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
RICERCA PhilHeaD – Philosophy of Health and Disease PER
L'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA**

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Paolo COMANDUCCI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 22.7.2020.

L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA “*ALMA MATER STUDIO-
RUM*”, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Francesco UBERTINI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Giorgio ZAULI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA, rappresentata dal rettore pro-tempore prof.ssa Giovanna IANNATUONI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Gian Carlo AVANZI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Luigi DEI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Luca PIETROMARCHI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data _____.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Rosario RIZZUTO, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 18.12.2018

Premesse:

Vista la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca PhilHeaD – *Philosophy of Health and Disease* - sede amministrativa presso l'Università degli studi di Genova, repertoriata in data 4.10.2018 con il numero 5144, avente la durata di un quinquennio;

Vista la richiesta di adesione a PhilHeaD dell'Università degli studi di Padova, formulata con nota dirigenziale assunta al protocollo dell'Università di Genova n. 1983 del 14.1.2019;

Vista la delibera del consiglio scientifico di PhilHeaD in data 9.4.2020, che ha approvato la suddetta richiesta di adesione e lo schema di atto aggiuntivo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Adesione di nuovo Ateneo

1. Ai sensi dell'articolo 20 della convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca PhilHeaD – *Philosophy of Health and Disease* di cui in premessa, l'Università degli studi di Padova aderisce al centro PhilHeaD a decorrere dalla data di registrazione del presente atto aggiuntivo nel repertorio dell'Università sede amministrativa.

Art. 2 – Integrazione degli aderenti e del consiglio scientifico

1. A seguito di quanto disposto all'articolo 1, l'allegato A alla convenzione istitutiva di PhilHeaD è integrato con gli aderenti e i collaboratori dell'Università degli studi di Padova e, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della convenzione di cui sopra, il consiglio scientifico del centro PhilHeaD è incrementato in modo tale da includere fino a due rappresentanti del suddetto Ateneo, di cui uno con funzioni di responsabile della locale sezione scientifica.

Art. 3 – Registrazione e imposta di bollo

1. Il presente atto aggiuntivo, redatto in un unico originale, si compone di n. 2 fogli e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 32,00 (trentadue), sarà assolta in modo virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Genova 1 n°0216718 - 29-12-2016 - dall'Università sede amministrativa, che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

INTEGRAZIONE ALLEGATO A – CONV. ISTITUTIVA

ELENCO DEI DOCENTI ADERENTI AL CENTRO

Università degli studi di Padova

Dipartimento di medicina (DIMED)

Roberto Vettor

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA)

Antonio Da Re

Collaboratori

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA)

Pierdaniele Giaretta (in quiescenza)

Vincenzo Milanese (in quiescenza)

Letto, approvato e sottoscritto

I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE UNIVERSITÀ DI:

GENOVA

BOLOGNA “ALMA MATER STUDIORUM”

FERRARA

MILANO – BICOCCA

PIEMONTE ORIENTALE

FIRENZE

ROMA TRE

PADOVA

CONVENZIONE QUADRO di COLLABORAZIONE

TRA

la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento (nel seguito denominata "Scuola") con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà n. 33, 56127 - Codice fiscale n. 01320740580 Partita IVA 00985801000 - rappresentata, per la firma della presente Convenzione, dalla Rettrice, Prof.ssa Sabina Nuti, domiciliata per la carica presso la sede della Scuola,

E

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito denominato Università), con sede legale in Firenze P.zza San Marco n. 4, in persona del Rettore Prof. Luigi Dei, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

d'ora in poi anche **"Parte"** o **"Parti"**

PREMESSO CHE

- a) le Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- b) in particolare, la Scuola Sant'Anna è qualificata quale Istituto universitario ad ordinamento speciale e l'art. 2 comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede che gli istituti universitari ad ordinamento speciale adottino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, proprie modalità di organizzazione, nel rispetto dei principi di semplificazione, efficienza, efficacia, trasparenza dell'attività amministrativa e accessibilità delle informazioni relative all'Ateneo, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 6, comma 9, della legge 9 maggio 1989, n. 168;
- c) lo Statuto della Scuola Sant'Anna, all'art. 7, prevede la possibilità di attivare collaborazioni, tramite contratti, accordi e convenzioni, nell'ambito delle finalità istituzionali della ricerca e della alta formazione;
- d) la Scuola è organizzata al suo interno, a decorrere dall'anno 2011, in sei Istituti di ricerca deputati alla programmazione e gestione delle attività di ricerca e formazione;
- e) l'Università, ai sensi dell'art. 1 della L. 240/2010, è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione, è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica;
- f) l'Università degli Studi di Firenze, in quanto università generalista, svolge attività di ricerca in vari ambiti e, per quanto di riferimento del presente atto, dispone di elevate competenze professionali in ambito sanitario ed in ambito tecnologico;
- g) le parti, considerato che conducono peculiari attività di ricerca scientifica e tecnologica di interesse reciproco tanto che hanno già avviato percorsi di collaborazione attraverso specifiche convenzioni soprattutto in campo biomedico, intendono ampliare il campo di intervento comune anche a discipline proprie dell'area tecnologica

CONSIDERATO CHE

- le Istituzioni riconoscono che lo scambio di conoscenze, competenze e professionalità è di evidente utilità reciproca e contribuisce alla qualificazione, al potenziamento ed alla diversificazione delle attività proprie e specifiche delle Istituzioni;

- le Parti, in considerazione delle esperienze in essere, sono interessate a potenziare ulteriormente il rapporto di collaborazione e di integrazione delle rispettive competenze, anche al fine di sviluppare iniziative comuni nell'attività didattica, scientifica e tecnologica e di cooperare nei programmi di formazione e di alta formazione;
- le Parti riconoscono come prioritario l'interesse alla collaborazione già manifestato in precedenza in diversi ambiti, ma ritengono auspicabile la realizzazione di ulteriori ed adeguate collaborazioni derivanti da specifici programmi di attività.

PRESO ATTO CHE

- per "Personale della Scuola" si intende riferirsi al personale a tempo indeterminato o determinato; personale a contratto inclusi i collaboratori a progetto, e gli assegnisti di ricerca; borsisti, allievi ordinari, allievi perfezionandi e dottorandi Phd;
- per "Personale UNIFI" si intende riferirsi al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo a tempo indeterminato o determinato, inclusi collaboratori a progetto, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti e studenti.

Tutto ciò premesso, facente parte integrante della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

- 1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di collaborazione.
- 1.2 Le parti, nell'ambito dei fini e dei limiti formali e sostanziali previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, si impegnano reciprocamente a consolidare e sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione istituzionale secondo le modalità di cui alla presente Convenzione, anche al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili negli ambiti delle attività di ricerca di comune e reciproco interesse.
 1. la Scuola ha interesse a potersi avvalere delle strutture, delle attrezzature e delle competenze didattiche e scientifiche dell'Università per contribuire allo svolgimento della propria attività istituzionale di didattica e di ricerca.
- 1.4 L'Università e la Scuola si impegnano a organizzare e gestire, per quanto di propria competenza, le attività di formazione continua e di alta formazione congiuntamente programmate.
- 1.5 Le parti concordano sull'opportunità di costituire Laboratori congiunti per la realizzazione di specifici progetti di ricerca.

Art. 2 – Accordi operativi

- 2.1 La presente convenzione definisce la cornice di riferimento complessivo entro la quale potranno attivarsi, per quanto di competenza, Accordi operativi di collaborazione specifica per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1, in cui verranno individuati gli Istituti, i Dipartimenti e le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolto nel progetto o iniziativa comune.
- 2.2. Ciascun Accordo operativo dovrà essere approvato dagli Organi delle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.
- 2.3. Gli Accordi operativi dovranno inoltre contenere sintetiche descrizioni relative a
 - a) attività specifiche da svolgere e obiettivi da realizzare, disponendo in ordine all'eventuale reportistica;
 - b) termini di attuazione e condizioni di svolgimento;
 - c) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;

- d) indicazione del background messo a disposizione da ciascuna delle Parti;
- e) definizione degli eventuali oneri finanziari connessi alle singole attività rilevanti e modalità di pagamento;
- f) individuazione del soggetto responsabile degli Accordi operativi e dei riferimenti per le comunicazioni, eventuale individuazione di altri organi con funzioni di responsabilità e coordinamento (ad esempio coordinatori del laboratorio, comitato di gestione) e relative regole di funzionamento.

Articolo 3 - Programmi di collaborazione, gestione dei progetti di ricerca e norme generali di rendicontazione

3.1 Il personale degli Enti interessati può costituire gruppi comuni di ricerca e/o predisporre richieste congiunte di finanziamento. La gestione dei fondi ottenuti dai gruppi di ricerca avviene secondo le regole amministrativo-contabili dell'Ente al quale appartiene il responsabile del programma di ricerca finanziato.

3.2 Nell'ambito dei finanziamenti ricevuti per le ricerche congiunte, gli eventuali reciproci addebiti per le spese di gestione, l'uso di attrezzature sperimentali e dei laboratori di analisi verranno effettuati in rapporto ai costi effettivamente sostenuti dalle unità di ricerca partecipanti.

3.3 Le modalità di dettaglio per la presentazione dei progetti di ricerca e/o di alta formazione, della loro conduzione e della loro verifica, verranno di volta in volta concordati tra le parti nell'ambito degli Accordi operativi, stipulati ai sensi dell'art. 2.

3.4 Resta inteso che, salvo eccezioni debitamente autorizzate dalle parti, i progetti di ricerca congiuntamente presentati dal personale docente e ricercatore delle Istituzioni saranno gestiti sulla base delle regole amministrative previste nella Istituzione a cui appartiene il responsabile del progetto di ricerca medesimo;

3.5 Le attività di formazione e di alta formazione di qualunque tipo congiuntamente programmate devono essere approvate dagli organi interni competenti delle parti prima della loro attivazione.

3.6 Gli Accordi operativi di cui all'art. 2 o, in mancanza la scheda/progetto di presentazione delle singole attività congiunte di ricerca e di formazione avanzata, devono obbligatoriamente prevedere le modalità, adeguatamente condivise anche a livello amministrativo, di ripartizione e di addebito delle spese fisse sostenute dalle parti per le attività.

Art. 4- Responsabili della Convenzione

4.1 I responsabili della attuazione della presente Convenzione di collaborazione sono:

- per la Scuola Sant'Anna: la Prof.ssa Sabina Nuti
- per l'Università: il Prof. Luigi Dei

4.2 I Responsabili intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le linee programmatiche della collaborazione nell'ottica di garantire l'attuazione delle iniziative e delle attività congiunte, secondo le tempistiche che saranno convenute.

4.3 I Responsabili hanno il compito di monitorare l'attuazione della Convenzione quadro e di coordinare le attività dei Referenti dei singoli Accordi operativi, dandone periodica comunicazione agli organi competenti delle Parti.

Articolo 5 – Proprietà intellettuale dei risultati

5.1 Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e tutte le informazioni ad essi relativi saranno attribuiti alle diverse Parti in modo da rispecchiare adeguatamente la partecipazione ai lavori e i contributi ai progetti comuni di ricerca.

5.2 Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile al riconoscimento della paternità dell'invenzione, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, le Parti interessate verranno considerate contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse.

5.3 La tutela e la gestione della proprietà intellettuale sui risultati dei progetti di ricerca comuni costituirà oggetto di specifici Accordi operativi tra le Parti, stipulati ai sensi dell'art. 2.

5.4 In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere riconosciuto e menzionato il contributo delle Parti.

Articolo 6 - Sicurezza

6.1 Le Parti considerano la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che saranno occupati nelle attività oggetto della presente Convenzione come prioritaria.

6.2 Ciascuna Parte risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

6.3 Ciascuna Parte sarà responsabile della valutazione dei rischi per i locali di uso esclusivo e della relativa gestione degli accessi; sarà inoltre responsabile dell'attuazione dei seguenti obblighi di legge:

- sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori;
- informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori;
- fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai propri lavoratori.

6.4 Le Parti si impegnano a promuovere e realizzare azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

6.5 Nei casi di utilizzo comune di laboratori e attrezzature, al fine dell'adempimento degli obblighi sopra elencati, si concorda fin d'ora che:

- la valutazione dei rischi e la gestione degli accessi ai locali saranno a carico della Parte ospitante;
- la valutazione dei rischi relativa ai locali di una Parte in cui è installata strumentazione dell'altra, verrà effettuata dai Servizi di Prevenzione e Protezione degli Enti coinvolti ciascuno per le parti di propria competenza. Tale valutazione costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento da concordare fra le Parti.

- gli altri obblighi elencati all'art. 8.3 saranno, invece, a carico del Datore di lavoro della Parte che ha attivato il rapporto di lavoro con il lavoratore, a qualsiasi tipologia risponda.

6.6 L'autorizzazione alla frequenza dei luoghi di lavoro delle Parti è concessa nel rispetto dell'orario ufficiale di apertura dei predetti luoghi e, ove necessario, della adeguata copertura assicurativa che sollevi le Parti da ogni eventuale responsabilità civile nei confronti del frequentatore. Eventuali deroghe alla limitazione di orario di cui sopra potranno essere concesse tramite specifici accordi fra le medesime Parti e nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.7 In ordine alla gestione di eventuali situazioni di pericolo grave ed immediato, la Parte ospitante è responsabile della redazione del Piano di emergenza. La Parte ospite adotterà tale Piano e potrà provvedere a formare propri Addetti a supporto delle squadre di emergenza della struttura ospitante.

6.8 Ciascun atto formale che verrà stipulato tra le Parti per la reciproca utilizzazione di strutture scientifiche e attrezzature dovrà riportare chiaramente quali locali di lavoro saranno utilizzati dalla Parte ospite. Inoltre dovrà riportare le misure che devono essere adottate per garantire la sicurezza e la salute del personale degli Enti, sulla base anche di quanto emerso dai vari documenti inerenti la valutazione dei rischi. Se non diversamente stabilito nell'atto, la conformità alle normative vigenti degli edifici e dei locali di lavoro, al momento della cessione in uso, viene garantita dall'Ente ospitante. Tale conformità deve essere attestata dal Documento di Valutazione dei Rischi prodotto dalla Parte ospitante o da altri documenti ufficiali ai sensi di legge (collaudi, certificati di corretta

esecuzione e posa in opera, ecc.). Ciascun atto potrà tuttavia prevedere una diversa attribuzione degli oneri e delle responsabilità in merito ad eventuali modifiche dei luoghi e degli impianti che dovessero rendersi necessarie per l'utilizzo dei locali e per l'avvio delle attività oggetto della Convenzione. In tal caso la conformità delle parti modificate dovrà essere attestata dalla Parte cui ne è stata attribuita la responsabilità ai sensi della Convenzione.

6.9 Nell'ambito di ciascuno degli atti formali perfezionati, le Parti si impegnano a cooperare e a coordinare le attività di prevenzione e protezione dai rischi redigendo in particolare, per ogni sede oggetto di attività in Convenzione, un apposito documento di gestione dei rischi interferenti contenente:

- i soggetti responsabili dei due Enti, ciascuno per la rispettiva Parte, ai fini della salute e della sicurezza dei propri lavoratori;
- l'elenco dei locali di pertinenza e delle strumentazioni di proprietà;
- l'individuazione e la valutazione dei rischi indotti dalle rispettive attività mediante la redazione di appositi P.O.S. da parte dei soggetti promuoventi le linee di ricerca;
- le tipologie, nonché le regole per il corretto impiego, dei dispositivi di protezione individuale da parte dei propri lavoratori;
- le modalità di accesso ai locali e i soggetti responsabili dei controlli e della vigilanza sui propri lavoratori;
- l'indicazione delle procedure di emergenza e dei soggetti deputati ad attuarle (Addetti antincendio e primo soccorso).

6.10 Nel caso di accesso di lavoratori di una Parte presso i locali dell'altra Parte, la Parte ospitante si farà carico dell'informazione dei lavoratori della Parte ospitata sui rischi presenti e sulle misure e regole di sicurezza (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, ecc.).

6.11 La trasmissione dei documenti e delle informazioni aventi rilevanza per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovrà avvenire mediante formale comunicazione (anche per posta elettronica certificata) ed essere rinnovata in caso di modifiche delle attività, dei relativi rischi o di ulteriori cambiamenti successivamente intervenuti.

Art. 7 – Coperture assicurative e responsabilità verso i terzi

7.1 L'Università e la Scuola assicurano di essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa (infortuni e responsabilità civile verso terzi) con riferimento al proprio personale chiamato a svolgere le attività oggetto della presente Convenzione.

7.2 Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da dipendenti, collaboratori o persone comunque legate all'altra Parte, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno.

7.3 Ciascuna Parte si impegna, infine, ad assolvere i propri obblighi, anche derivanti dall'uso di apparecchiature ed attrezzature scientifiche, nei confronti dei dipendenti, collaboratori o persone comunque collegate e terzi mediante specifiche coperture assicurative.

Art. 8 – Riservatezza

8.1 Ciascuna Parte si impegna a mantenere e a salvaguardare la natura riservata di dati, conoscenze (ivi incluse le conoscenze preesistenti), documenti, riguardanti le altre Parti o di proprietà delle stesse, nonché dei risultati di proprietà delle altre Parti, comunicati dalle stesse o dei quali sia venuta a conoscenza ("Informazioni Riservate"). Per "risultati" si intende riferirsi all'oggetto di diritti di proprietà intellettuale (IPR) costituiti dall'insieme di brevetti, domande di brevetto e risultati brevettabili, diritti di marchio, diritti su progetti e disegni e diritti d'autore.

8.2 Resta inteso che le "Informazioni Riservate" rimarranno di esclusiva proprietà della Parte che le fornisce e che nessuna disposizione della Convenzione o altra dichiarazione formulata in esecuzione

della stessa, potrà essere interpretata come concessione di licenza o qualsivoglia altro diritto sulle informazioni stesse.

8.3 Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno alla cessazione della presente Convenzione e dovranno essere rispettati per un periodo di ulteriori tre anni.

8.4 La violazione degli impegni di riservatezza di una della Parti, darà diritto all'altra Parte di risolvere la presente Convenzione, a norma dell'art. 1456 c.c.. La Parte non inadempiente dovrà dare comunicazione scritta, mediante posta elettronica certificata, all'altra Parte e la Convenzione si considererà risolta al ricevimento della comunicazione. È fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.

8.5 L'obbligo di riservatezza cessa:

- quando il contenuto dei dati, conoscenze (ivi comprese le conoscenze preesistenti), documenti, e/o dei risultati di ciascuna Parte diviene accessibile al pubblico, in conseguenza di lavori od iniziative legali estranee alle attività di collaborazione scientifica e che non si fondano sulle medesime;
- in seguito alla successiva espressa rinuncia alla riservatezza da parte della Parte proprietaria o alla quale si riferiscono i dati, conoscenze, conoscenze preesistenti e/o i risultati.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

9.1 Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione (tra di loro e verso terzi) dei dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

9.2 Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito della presente Convenzione e ad adottare misure di sicurezza adeguate ai processi e ai tempi di conservazione. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

Articolo 10 - Durata e procedura di rinnovo

10.1 La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

10.2 Qualsiasi modifica della presente dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione.

10.3 Ciascuna Parte può recedere dalla presente Convenzione, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 11 - Controversie

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione quadro di collaborazione, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle

liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, il foro competente è quello del convenuto.

Articolo 12 – Disposizioni fiscali e finali

12.1 La presente Convenzione quadro di collaborazione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale. L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972 e all'art. 2 dell'Allegata Tabella A – Tariffa Parte I, è assolta dalla Scuola Sant'Anna.

13.2 Essa è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986, su richiesta e con oneri a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Scuola Superiore Sant'Anna,

la Rettrice, *Prof.ssa Sabina NUTI* (*)

() Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2008 e s.m.i.*

Per L'Università degli Studi di Firenze

Il Rettore, *Prof. Luigi Dei* (*)

() Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2008 e s.m.i.*

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
PER ATTIVITÀ CONGIUNTA DI RICERCA, SVILUPPO
TECNOLOGICO E FORMAZIONE**

tra

l'Università degli Studi di Firenze, in seguito denominata “**Università**”, con sede legale in Piazza San Marco n.4, 50121 Firenze, C.F. e P.I. 01279680480, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Luigi DEI, nato a Firenze il 9 ottobre 1955, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del ***;

e

l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, in seguito denominato “**OGS**”, con sede legale in Borgo Grotta Gigante n. 42/c, 34010 Sgonico (TS), C.F. e P.I. 00055590327, in persona del Presidente Prof. Nicola CASAGLI, nato a Livorno, il 29 settembre 1965, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'OGS, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del ***;

di seguito individuati come le Parti,

premessi che

- l'Università un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha per finalità statutarie la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la

formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e apprendimento;

- l'OGS è un Ente pubblico di ricerca a carattere multidisciplinare nel campo delle Scienze della Terra e del Mare che, per finalità statutaria, promuove e realizza, anche interagendo a livello nazionale ed internazionale con analoghi soggetti, la relativa ricerca scientifica e tecnologica avvalendosi anche di navi da ricerca oceanografiche globali e di infrastrutture di ricerca strategiche e di eccellenza nei campi di competenza e collabora con le Università e con altri soggetti sia pubblici che privati seguendo le linee guida dettate dal Governo Nazionale e dall'Unione Europea;

- per il conseguimento delle proprie finalità, entrambe le Parti possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi di collaborazione;

- entrambe le Parti sono centri di competenza del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'art.21 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile".

- le Parti convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nel campo delle Scienze della Terra e del Mare e della Protezione Civile;

- le Parti al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, hanno deciso di stipulare tra loro questo specifico accordo quadro ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nel campo delle Scienze della Terra e del Mare e della Protezione Civile, nei seguenti ambiti:

- attività didattica a tutti i livelli (laurea triennale, magistrale, master, dottorato di ricerca e alta formazione);
- attività di gestione di infrastrutture e laboratori congiunti;
- partecipazione in progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- attività di divulgazione scientifica;
- attività nel settore delle relazioni internazionali;
- attività di protezione civile svolte in qualità di centri di competenza;
- attività di supporto alla ricerca e alla terza missione;

Art. 2 – Obiettivi e progetti

Nell'ambito del presente Accordo quadro, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti (dipartimenti, centri, sezioni, etc.) proporre le iniziative di collaborazione descritte nell'Art. 1.

I contenuti delle attività di collaborazione verranno definiti da specifici Atti esecutivi tra le Parti, successivamente alla stipula del presente Accordo quadro, secondo le modalità descritte nel seguente Art. 3.

Art. 3 – Modalità della collaborazione

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi

prefissati, potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici Atti esecutivi, che costituiranno parte integrante del presente Accordo quadro.

Gli Atti esecutivi in questione regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e delle strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Tali Atti esecutivi dovranno prevedere altresì il referente, la specificazione delle attività e delle prestazioni cui si impegnano le strutture organizzative delle Parti, le regolazioni economiche e le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati.

Il presente Accordo quadro non costituisce base per derogare alla normativa sui contratti pubblici né a suoi principi salvo espressa esenzione normativa o applicabilità di diversa disciplina.

La titolarità dei risultati scientifici delle attività operative di ricerca svolte in collaborazione sarà determinata di volta in volta a seconda dell'apporto di ciascuna Parte, ai sensi dell'art. 11 del presente Accordo quadro.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di collaborazione dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Accordo quadro

Art. 4 – Referenti dell'Accordo quadro

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Art. 5 – Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo quadro non devono, in

alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella di ciascuna delle Parti.

Art. 6 – Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo quadro.

Art. 7 – Clausola di limitazione di responsabilità

L'OGS non si assume le obbligazioni dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non si assume le obbligazioni dell'OGS né lo rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'OGS.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dall'OGS; parimenti esclusa ogni garanzia dell'OGS per le obbligazioni contratte dall'Università.

Art. 8 – Assegni e borse di ricerca

Per lo svolgimento di programmi comuni di ricerca, le Parti potranno attivare borse e assegni ricerca, previa sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento. Gli assegni e le borse saranno poi attivati con emissione di appositi bandi in cui saranno precisati i requisiti richiesti in base alle specifiche attività da svolgere.

Art. 9 – Spazi, Attrezzature e Servizi tecnici

Per consentire lo svolgimento delle attività di collaborazione, le Parti possono

mettere reciprocamente a disposizione l'uso dei propri locali, laboratori, attrezzature e servizi tecnici.

Le Parti si consulteranno preventivamente per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Art. 10 - Coperture assicurative e sicurezza

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nell'ambito del presente Accordo quadro, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo quadro, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i.

Art. 11 – Proprietà intellettuale dei risultati

In ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno

determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascuna Parte e regolati da specifici accordi in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli organi competenti.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità individuate nel presente Accordo quadro, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR).

Ai fini del trattamento dei dati personali, le Parti sono contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del GDPR.

Le Parti sono quindi tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati.

Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa.

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": art.5 GDPR) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

Art. 13 – Durata, rinnovo e recesso

Il presente Accordo quadro ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, a scadenza, per ulteriori periodi

triennali, con scambio di comunicazioni scritte, tre mesi prima della scadenza.

Le Parti potranno recedere dall'Accordo quadro con un preavviso di tre mesi.

Il preavviso per il recesso è ridotto a 45 giorni nel caso di inattività protratta, o attività che rappresenti duplicazione di altre, o che abbia per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente correlati con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le Parti si riservano altresì il diritto di recedere per giusta causa qualora l'attività derivante dal presente Accordo quadro comporti occasione di impegno non compatibile con le proprie risorse finanziarie.

In ogni caso il recesso dev'essere comunicato alla controparte tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 14 - Controversie

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo quadro, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il TAR della Toscana.

Art. 15 - Spese

Il presente Accordo quadro costituisce unicamente l'ambito di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

L'imposta di bollo è assolta dall'OGS ai sensi del D.M. 23/1/2004. Eventuali altre spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

Il presente Accordo quadro sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 16 – Firma elettronica

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante

sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti.

--OO--

Il Rettore

dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Luigi DEI - firmato digitalmente

--OO--

Il Presidente

dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Prof. Nicola CASAGLI - firmato digitalmente

ACCORDO PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DEI DIRITTI DI ACCESSO NON ESCLUSIVI DI RISORSE ELETTRONICHE (RIVISTE, BANCHE DATI, E-BOOKS) E DEI RELATIVI SERVIZI INTEGRATI.

TRA

La CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) - di seguito indicata come CRUI - con sede in Roma, Piazza Rondanini 48, 00186 Roma, codice fiscale 97476030586, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o di altra persona da lui all'uopo delegata,

E

Le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute

E

Gli Enti di ricerca

di seguito definiti come Istituzioni,

rappresentate dai rispettivi Rettori, Presidenti, Direttori generali, Direttori amministrativi e/o loro delegati;

CRUI e le Istituzioni saranno collettivamente indicate nel prosieguo come Parti;

PREMESSO CHE

- i diritti di accesso alle risorse bibliografiche elettroniche costituiscono una risorsa rilevante e fondamentale per il sistema universitario italiano e per la ricerca e che senza il ricorso ai predetti servizi le attività di didattica e di ricerca risulterebbero meno efficaci;
- l'articolo 2 dello Statuto della CRUI sancisce che sono finalità della stessa, tra le altre, “rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani; promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario italiano” e che “per il perseguimento dei propri fini istituzionali la CRUI, su conforme delibera dell'Assemblea generale, può incrementare le proprie

capacità operative mediante specifiche iniziative, ivi compresa l'attivazione di sedi ed uffici distaccati, la partecipazione in enti, organismi e società, nonché la sottoscrizione di accordi e convenzioni”;

- la CRUI è affiancata, nei compiti gestionali e operativi, dalla Fondazione CRUI, incaricata di svolgere servizi coerenti alle esigenze e rispondenti alle strategie della Conferenza dei Rettori, della quale costituisce il braccio operativo;
- attraverso il suo operato la CRUI a partire dal 2008 ha favorito il raggiungimento di economie nell'acquisto e nella gestione delle risorse elettroniche, rafforzando la posizione contrattuale delle Università e degli Enti aderenti;
- la Crui tramite le sue articolazioni ha avviato procedure di affidamento, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, negoziando per il sistema universitario l'acquisto di risorse elettroniche con gli editori e i fornitori delle risorse elettroniche;
- i contratti di risorse elettroniche siglati dalla CRUI soddisfano il fabbisogno di accesso alle risorse elettroniche delle Istituzioni aderenti, e dunque anche delle Università, offrendo le prestazioni essenziali per l'esercizio della ricerca e della didattica da parte delle stesse Istituzioni;
- gli Enti di ricerca, pur non essendo associati alla CRUI, conservano comunque un interesse concreto ed attuale ad aderire al presente accordo in funzione della necessità di acquisire gli stessi diritti ottenuti dalle Università per assicurare livelli di servizio adeguati alle proprie finalità istituzionali di ricerca;

E CHE

- i fornitori e/o prestatori e/o editori (da ora in avanti “i fornitori”) di cui all'*appendice 1* annualmente aggiornata sono titolari dei diritti di accesso alle risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e di tutti i servizi ad esso connessi;
- le risorse offerte dai singoli fornitori sono concesse prevalentemente alle Istituzioni universitarie ed agli Enti di ricerca e comprendono l'accesso a risorse elettroniche dell'editore (riviste, banche dati, e-books), che consentono di effettuare differenti tipi di ricerche anche personalizzabili da parte del singolo utente, il testo pieno dei periodici, la disponibilità di copie dei dati in formato elettronico, l'accesso a backfiles, contenenti annate pregresse dei periodici, la disponibilità di dati statistici d'uso in formato standard, la possibilità di acquisire APC (Article Processing Charge) per rendere ad accesso aperto gli articoli scientifici pubblicati nelle riviste offerte dai singoli fornitori;
- il complesso dei prodotti e delle risorse online offerte tramite i contratti sono da considerarsi come unici sul mercato di riferimento, in quanto possono essere concessi solo ed esclusivamente da singoli fornitori e non sussistono condizioni e/o proposte alternative sul mercato offerte da altri operatori economici che possano concorrere e/o sostituirsi con prodotti equivalenti o che presentino le stesse caratteristiche proposte dai fornitori;

- i fornitori alla luce delle predette condizioni di mercato si pongono come unici titolari di diritti esclusivi, comprensivi dei diritti di proprietà intellettuale ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b punto 3, poiché le forniture possono essere fornite solo da un determinato operatore economico in quanto i prodotti si connotano in termini di esclusività funzionale, ovvero si tratta di prodotti con caratteristiche tecniche infungibili, non surrogabili e sostituibili da prodotti e tecnologie alternative in grado di assicurare le medesime funzionalità, così come precisato dall'ANAC con le linee guida n. 8 del 2017;
- tale unicità, ai sensi dell'art. 63 del D. lgs. 50/2016 comma 2. lett. b) punti 2 e 3 e ss.mm.ii., viene accertata anche attraverso analisi del mercato, effettuate allo scopo di verificare se le sopraddette forniture possano essere rese da altri operatori del mercato di riferimento, riscontrando che solo i fornitori elencati nell'*appendice 1* per le rispettive risorse di riferimento possono fornire l'accesso alle risorse elettroniche presenti nelle rispettive piattaforme;
- pertanto non sono presenti sul mercato di riferimento soggetti che possano fornire in regime di concorrenza e alle stesse condizioni l'accesso a specifiche risorse elettroniche e in tal senso il legislatore comunitario e nazionale ha previsto specifiche deroghe alla regola della selezione attraverso una selezione pubblica, in quanto l'esito di un'eventuale gara risulterebbe scontato, esistendo solo un unico operatore economico in grado di ottenere l'affidamento;
- i fornitori, come sopra delineati, si pongono attualmente e in modo certo come gli unici soggetti con cui si può negoziare per acquisire i prodotti citati e non sussistono al momento soggetti che possano essere messi in concorrenza su queste tipologie di prodotti; né tantomeno risulta concepibile che i prodotti possano essere frazionati in lotti diversi per assicurare la concorrenza, perché verrebbe completamente inficiata l'usabilità dei prodotti e l'accesso alle risorse elettroniche di ciascun fornitore;
- comunque sussiste una parte residuale di fornitura di risorse online che è eventualmente suscettibile di specifiche offerte da parte di una pluralità di fornitori (Editori, Distributori, Commissionarie e Agenzie) e per la quale non sussiste quindi una condizione di privativa come sopra illustrata; in questi casi, considerando che non è possibile procedere ai sensi dell'art. 63 del D. lgs. 50/2016 comma 2. lett. b) punti 2 e 3, come indicato sopra, si procederà attraverso le diverse procedure di affidamento o di evidenza pubblica previste dal Codice dei Contratti pubblici;
- il sistema universitario italiano a partire dall'anno 2001 ha visto lo sviluppo di numerose iniziative di cooperazione interuniversitaria finalizzata alla individuazione delle migliori condizioni di acquisto di risorse editoriali;
- a livello nazionale sono state realizzate aggregazioni tra le Università e gli Enti di ricerca per l'acquisto di beni e servizi comprese le risorse elettroniche;

- in particolare dal 2015 si è stabilizzata presso la CRUI l'attività di negoziazione di contratti per le risorse elettroniche anche attraverso il Gruppo CARE - Gruppo di Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche, nell'ambito della propria Commissione Biblioteche. CARE ha tra le sue finalità:
 - acquisire e organizzare le informazioni relative ai fabbisogni di risorse elettroniche espressi dalle Università;
 - mettere a punto modelli e formule contrattuali di possibile interesse comune e/o per l'acquisto in comune di prodotti;
 - organizzare e curare le negoziazioni con gli editori e/o produttori delle "risorse elettroniche" e/o loro agenzie di intermediazione;
 - fare proposte in merito alla gestione dei contratti;
- in considerazione di quanto sopra, le Istituzioni interessate che intendono formalizzare il presente accordo autorizzano la CRUI ad eseguire più procedure di affidamento per la sottoscrizione di contratti di accesso alle risorse elettroniche con i diversi fornitori presenti sul mercato come meglio rappresentati nell'appendice 1;
- la CRUI ha tra le proprie finalità statutarie quella di rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani;
- per il perseguimento dei propri fini istituzionali la CRUI può incrementare le proprie capacità operative mediante specifiche iniziative, tra le quali la sottoscrizione di accordi e convenzioni;
- ne consegue che alla luce di quanto sopra, verificandosi le condizioni previste dall'art. 63 comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, e e ss.mm.ii., per ricorrere a più procedure negoziate senza pubblicazione preventiva di un bando di gara, in quanto sussistono ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto può essere affidato unicamente ad un singolo fornitore determinato; resta inteso che per la fornitura di risorse online suscettibile di specifiche offerte da parte di una pluralità di fornitori, si ricorrerà alle procedure di affidamento o di evidenza pubblica secondo le previsioni vigenti in materia di contratti pubblici;
- l'unicità della trattativa comune, anche mediante il ricorso formale a una pluralità di procedure di affidamento, portata avanti da CRUI in nome e per conto di una pluralità di Istituzioni presenta anche i seguenti vantaggi:
 - a) la gestione unitaria di più negoziazioni con uno o più fornitori che sono proprietari esclusivi dei prodotti che offrono sulle proprie piattaforme di accesso alle risorse online;
 - b) la convenienza dovuta al peso complessivo delle Istituzioni universitarie e degli Enti di ricerca nella trattativa con i fornitori ai fini di ottenere forniture omogenee per tutti i soggetti aderenti;

- le Istituzioni convengono di sottoscrivere, mediante lettera di accettazione da inviare a CRUI, il presente accordo per assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse on line richieste ai fornitori, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento scelte da CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato.

Tutto ciò premesso, tra le Parti *ut supra* costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO

1. Il presente accordo ha ad oggetto la delega conferita dalle Istituzioni alla CRUI a negoziare la stipulazione dei contratti relativi alle risorse elettroniche, dalla fase delle trattative con gli Editori a quella della sottoscrizione dei contratti stessi, nonché l'esecuzione complessiva degli stessi, inclusi il correlato monitoraggio delle forniture e la gestione delle problematiche tecniche ed amministrative che dovessero insorgere durante la vigenza dei contratti sottoscritti.
2. L'Istituzione sottoscrittente si impegna espressamente ad autorizzare la CRUI a gestire le trattative ed a sottoscrivere i contratti in suo conto; conferisce inoltre l'autorizzazione a svolgere l'esecuzione complessiva e la gestione degli stessi, compreso il monitoraggio delle relative forniture e la gestione, anche operativa dei prodotti offerti e relativi servizi collegati/accessori, con garanzia di avere per fermo, rato e valido a norma di legge l'operato della CRUI, senza bisogno di ulteriori atti di ratifica e conferma e salva la facoltà di non aderire a specifici contratti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcune delle facoltà conferite alla CRUI:
 - acquisire ed organizzare le informazioni relative ai fabbisogni di risorse elettroniche manifestate dalle Istituzioni;
 - organizzare e sovrintendere su quanto necessario per lo svolgimento corretto dell'attività di trattativa con i fornitori;
 - istruire ed avviare, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici dettata dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le procedure di affidamento opportune per la stipulazione di ogni singolo contratto, verificando le condizioni di unicità del fornitore e di fattibilità delle stesse;
 - sottoscrivere i singoli contratti, compiendo e firmando anche tutti gli atti prodromici e conseguenti alla stipula comunque necessari, fino all'estinzione degli stessi;
 - curare la fase di esecuzione dei contratti, monitorando la corretta fornitura dei prodotti offerti e relativi servizi collegati/accessori da parte dei fornitori.

4. L'Istituzione sottoscrittore ha preso atto delle attività gestite dalla CRUI nell'interesse dell'intero sistema universitario nazionale e dà espressa autorizzazione alla CRUI a sottoscrivere i contratti.
5. L'Istituzione sottoscrittore garantisce e si impegna ad evitare per tutta la durata delle procedure negoziali contatti bilaterali con i fornitori sugli oggetti delle trattative, poiché tali contatti potrebbero annullare o vanificare le attività di interesse comune svolte dalla CRUI e conseguentemente conferisce alla stessa la facoltà di trattare in via esclusiva i rapporti con tali fornitori in suo nome e conto.
6. L'Istituzione sottoscrittore, consapevole del fatto che gli impegni indicati nei contratti saranno sottoscritti dalla CRUI per conto delle Università italiane e degli Enti di ricerca aderenti, ed in particolare anche di essa Istituzione, si impegna a rispettare le modalità ed i tempi stabiliti nel presente accordo e ad ottemperare a tutti gli obblighi indicati nei contratti, nessuno escluso, rispettando le clausole operative degli stessi.
7. Al fine di consentire alla CRUI la gestione operativa dei contratti, ed in particolare di effettuare, alle scadenze pattuite, i pagamenti dovuti ai fornitori, l'Istituzione sottoscrittore dichiara di prevedere nella propria programmazione di budget i fondi necessari ad assicurare i rispettivi pagamenti a carico della stessa CRUI.
8. La CRUI, uniformandosi alle scadenze stabilite nei singoli contratti, emetterà, per la quota parte dell'Istituzione sottoscrittore le relative note di debito, di norma con scadenza di pagamento a 30 giorni dalla data delle stesse, salvo che, per ragioni di urgenza, sia necessario emettere note di debito a rimessa diretta.
9. L'Istituzione sottoscrittore si impegna ad effettuare, entro le scadenze fissate nelle note di debito, un bonifico a favore della CRUI dell'importo che verrà indicato dalla CRUI stessa a seguito di quanto definito nei contratti e negli eventuali allegati. In caso di ritardo nel pagamento, verranno addebitate all'Istituzione sottoscrittore le penali previste nei contratti stessi.
10. L'Istituzione sottoscrittore dichiara di essere a conoscenza che il ritardo nel pagamento potrà anche determinare l'interruzione del servizio da parte del fornitore.
11. L'Istituzione sottoscrittore prende atto ed acconsente a che, nel caso in cui per i ritardi nei pagamenti ad essa addebitabili, la CRUI dovesse incontrare difficoltà e/o ritardi nei pagamenti dovuti ai fornitori, la CRUI possa informare i fornitori e gli stessi possano procedere direttamente nei confronti di essa Istituzione inadempiente, senza avere nulla da richiedere, pretendere o esigere né dalla CRUI né da tutte le altre Università ed Enti che abbiano partecipato ai contratti e che risultino adempienti per quanto di loro competenza.

ART. 3 – FINALITA' E OBIETTIVI DELLE PROCEDURE

1. La finalità che si intende conseguire con il presente accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di affidamento e di negoziazione con i fornitori, sia la successiva gestione amministrativa contabile, e la manutenzione coordinata dei contratti a favore delle Istituzioni aderenti all'accordo. La gestione comune e la

manutenzione dei relativi contratti consentono un maggiore risparmio nelle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto. La standardizzazione delle prestazioni offerte, comuni per tutti gli enti aderenti, può portare ad ottenere economie di scala. L'utilizzo della gestione coordinata sia della procedura che della successiva esecuzione dei contratti può consentire inoltre la finalità di aumentare la qualità dei servizi per le Istituzioni aderenti in termini di competenza, razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure.

ART. 4 – RUOLO DELLA CRUI

1. L'Istituzione con lettera di accettazione del presente accordo, secondo il modello allegato, attribuisce alla CRUI il compito di qualificare e di adottare le procedure di affidamento più opportune, secondo le condizioni presenti sul mercato di riferimento dei servizi online, di negoziare, sottoscrivere e gestire i contratti nel rispetto della normativa vigente.

ART. 5 – COMPITI DELLA CRUI

1. La CRUI svolge nei confronti e a favore delle Università e degli Enti di ricerca, ogni compito e funzione inerenti le procedure negoziate, comprese le stipulazioni dei contratti, qualora ne ravvisi le condizioni di convenienza sia sotto il profilo economico che di condizioni normative ottenute. In particolare, e in via meramente esemplificativa e non esaustiva, i compiti della CRUI sono quelli di:
 - a) raccogliere le accettazioni delle Università e degli Enti di ricerca alle trattative con i fornitori per i nuovi contratti;
 - b) compiere tutta l'attività istruttoria per la redazione degli atti necessari alle procedure di affidamento verso i fornitori;
 - c) curare e definire la predisposizione degli atti delle procedure di affidamento, assicurando momenti di condivisione con tutte le Istituzioni aderenti;
 - d) istruire le procedure di affidamento, verificandone le condizioni di fattibilità e di mercato per l'adozione di tali procedure;
 - e) avviare, dove sussistono le condizioni previste in premessa, una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di un bando di gara nel rispetto delle previsioni delle direttive comunitarie di riferimento in materia di procedure di appalto e dall'art. 63 comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii;
 - f) inviare alle Istituzioni sottoscrittrici la proposta contrattuale e l'offerta economica presentata dal fornitore che le Istituzioni dovranno formalmente accettare ed approvare, qualora abbiano intenzione di aderire al contratto in oggetto;
 - g) una volta ricevute le accettazioni e le approvazioni delle Istituzioni, previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, provvedere alla

- aggiudicazione definitiva ed efficace ed alla conseguente stipula nei tempi e alle condizioni previste dalla legge (art. 32 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii);
- h) garantire la gestione amministrativo contabile, inclusi i reclami, e la manutenzione dei contratti stipulati;
 - i) disciplinare eventuali regimi di proroga;
 - j) assicurare adeguata informazione, nel rispetto del principio di trasparenza, a tutte le Istituzioni aderenti dello stato di avanzamento dei contratti;
 - k) assicurare alle Istituzioni aderenti una gestione coordinata del contratto;
 - l) assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi richiesti dall'ANAC e dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di appalti pubblici, di ottenimento del codice identificativo di gara, di pagamento del contributo e di tutti gli adempimenti connessi alle comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici per quanto di propria competenza;
 - m) assolvere a tutti gli adempimenti in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs 33/2013 e dall'art. 29 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in materia di informazione, pubblicità e comunicazione, con particolare riferimento agli adempimenti di pubblicità *on line* nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - n) assolvere, per quanto di propria competenza, agli adempimenti richiesti dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - o) dare attuazione a tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy e in particolare al Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e al D. Lgs. n. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. .

ART. 6 – SOGGETTI DELEGATI DALL'ISTITUZIONE

1. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione un Referente per la gestione dei rapporti derivanti dal presente accordo.
2. Il Referente sarà appositamente delegato a rappresentare formalmente l'Istituzione, dallo stesso autorizzato alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti e delegato a curare i contatti con la CRUI (Referente di Istituzione). Tutta la documentazione contrattuale (impegni di spesa o lettere di adesione ai contratti) dovrà quindi essere sottoscritta dal Referente di Istituzione, nominato al momento dell'adesione alla presente convenzione, o dal Responsabile Legale (Rettore, Presidente, etc). Nel caso in cui, per ragioni di necessità, la documentazione dovesse essere firmata da altri soggetti, sarà necessario trasmettere la relativa delega alla firma in rappresentanza dell'Istituzione.
3. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione anche il nominativo della persona designata, nei confronti di CRUI, alle funzioni di natura tecnica relative

dei contratti, quali - a titolo esemplificativo - partecipazione a incontri su tematiche di tipo tecnico, validazione di liste di titoli, indicazione di indirizzi IP, problematiche di accesso alle risorse (Referente tecnico).

4. E' facoltà dell'Istituzione indicare che il Referente di cui al comma 1 svolga anche le funzioni di natura tecnica così come specificate al comma 3.

ART. 7 – COMPITI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ENTI DI RICERCA ADERENTI

1. Le Istituzioni aderenti confermano la loro adesione alle trattative e accettano e approvano gli esiti delle stesse, nelle modalità previste dagli artt. 2, 5 e 6 del presente accordo. In particolare le Istituzioni aderenti si impegnano a contribuire al buon esito delle procedure di affidamento ed alla successiva gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori e per tutta durata delle procedure negoziali a non intrattenere trattative e/o negoziati con i fornitori rispetto alle prestazioni oggetto del presente accordo e che saranno identificate nei futuri contratti.
2. In tal senso le Istituzioni aderenti attribuiscono alla CRUI il compito di trattare con i fornitori in via esclusiva fino alla firma dei contratti.
3. La mancata conferma da parte di una o più delle Istituzioni ad aderire a uno o più contratti conseguiti da CRUI non pregiudica l'adesione da parte delle restanti Istituzioni, nonché l'efficacia e la esecutività dei contratti verso le restanti Istituzioni aderenti.
4. Le Istituzioni aderenti, per quanto di propria specifica competenza, assolveranno a tutti gli adempimenti richiesti in materia di contratti pubblici, D. Lgs 50/ 2016 e ss.mm.ii e da tutte le altre disposizioni di legge vigenti.
5. Le Istituzioni aderenti assumono l'impegno di anticipare a CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare ai fornitori quanto da essa dovuto alle scadenze e con le modalità pattuite e concordate con i fornitori medesimi alla stipula dei rispettivi contratti, prendendo anche atto delle sanzioni derivanti in caso di ritardo laddove saranno previste.
6. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'Istituzione aderente a contratti pluriennali ritenga di rinunciare ai prodotti ed ai servizi connessi prestati dai fornitori o di modificarne le quantità, l'Istituzione si impegna, nelle modalità previste dai singoli contratti, a segnalare tale eventualità alla CRUI non oltre 15 giorni prima della data prevista dal singolo contratto per consentire alla CRUI stessa di comunicarlo ai fornitori.
7. L'Istituzione aderente autorizza la CRUI a proporre al fornitore un'eventuale richiesta di proroga tecnica dei contratti in essere, nelle more dello svolgimento della procedura negoziata, nella misura strettamente necessaria al completamento della trattativa. L'eventuale proroga sarà giustificata per garantire la continuazione delle prestazioni al fine di non subire disservizi nell'uso delle risorse elettroniche.

ART. 8 – FORME DI COORDINAMENTO, CONSULTAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Al fine di consentire lo scambio di informazioni con le Istituzioni aderenti, CRUI coordinerà le attività di gestione e manutenzione per tutta la durata dell'accordo.
2. CRUI si impegna a svolgere attività di informazione istituzionale sull'andamento delle trattative e dei rispettivi esiti, nel rispetto del principio di riservatezza dalle procedure di affidamento pubbliche con cadenza periodica interagendo con le Istituzioni aderenti.
3. La CRUI nominerà uno o più responsabili unici del procedimento per la gestione delle procedure di affidamento e dei relativi contratti.

ART. 9 – RECESSO O SCIoglIMENTO DAL PRESENTE ACCORDO

1. È fatta salva la possibilità di recedere unilateralmente per giustificato motivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo problemi finanziari, serio taglio dei finanziamenti al budget del sistema bibliotecario), e di sciogliere consensualmente il presente accordo con preavviso di almeno tre mesi dalla data di scadenza annuale del medesimo. Il recesso e lo scioglimento stesso avranno effetto per l'avvenire e non incideranno sulla parte di accordo già eseguito.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta all'altra parte, da notificare attraverso posta elettronica certificata o con raccomandata A.R.
3. Qualora l'Istituzione sottoscrittore eserciti la facoltà di recesso dal presente accordo dovrà esercitare il recesso dai contratti sottoscritti dalla CRUI in suo conto. La CRUI non sarà quindi tenuta a garantire le obbligazioni a carico dell'Istituzione sottoscrittore scaturenti dai contratti ai quali la stessa aveva precedentemente aderito.

ART. 10 – RISERVATEZZA

1. Le Parti, fatti salvi gli obblighi sanciti dal D. Lgs. 33/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si impegnano a non divulgare all'esterno informazioni di carattere riservato relative al presente Accordo e agli Accordi che verranno sottoscritti a seguito della stessa.
2. Le Parti garantiscono di non utilizzare le informazioni, recepite attraverso il presente Accordo e i correlati Accordi scaturenti, per fini propri estranei o confliggenti con le attività esplicitate nel presente Accordo e che possano arrecare danno al sistema universitario italiano.

ART. 11 – CONTROVERSIE

1. Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del presente Accordo.

ART.12 – ESONERO DI RESPONSABILITA'

1. La CRUI non sarà responsabile per qualunque ritardo o impossibilità nello svolgimento delle attività di trattativa ad essa affidate dovuti a cause ad essa non imputabili.
2. La CRUI, inoltre, non sarà responsabile dell'inesattezza o della mancata rispondenza a verità dei dati e delle informazioni ricevute.

ART. 13 PIANO DEI FABBISOGNI

1. La CRUI e le Istituzioni si impegnano a definire il piano dei fabbisogni per le diverse procedure negoziate che dovranno essere attivate da CRUI in attuazione del presente accordo.
2. Il piano dei fabbisogni viene allineato alla programmazione effettuata dalla CRUI e dalle Istituzioni per quanto di loro competenza, nell'ambito degli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi.
3. Il piano dei fabbisogni potrà essere variato e/o aggiornato dalla CRUI, previa intesa delle Istituzioni ogni qualvolta questa lo ritenga necessario in risposta alle mutate esigenze che si manifestassero a decorrere dal secondo anno di vigenza dell'accordo.
4. La CRUI si riserva la facoltà di avviare nuove procedure di acquisto per rispondere a nuove esigenze di fabbisogno avanzate dalle Istituzioni a decorrere dal secondo anno.

ART. 14 – DURATA

1. Il presente accordo ha durata di 3 anni, dal primo gennaio 2021 al 31 dicembre 2023.
2. Le Parti si riservano la facoltà di prorogare, alle medesime condizioni, (per ulteriori 3 anni) il presente accordo in seguito ad accordo scritto tra le stesse, previa delibera dell'Organo competente.
3. Altresì le Parti dopo la prima proroga, laddove si riscontri ancora la necessità di completare prestazioni derivate dai singoli contratti, si riservano la facoltà di esercitare ulteriori proroghe, alle medesime condizioni, di durata annuale o infrannuale fino all'assolvimento di tutte le prestazioni contrattuali in corso di esaurimento.
4. Qualora l'Istituzione sottoscrittore al termine del terzo anno non intenda prorogare il presente accordo, dovrà esercitare il recesso dai contratti sottoscritti dalla CRUI in suo conto. La CRUI non sarà quindi tenuta a garantire le obbligazioni a carico dell'Istituzione aderente scaturenti dai contratti ai quali la stessa aveva precedentemente aderito.

ART 15 – ONERI DI GESTIONE

1. L'Istituzione si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e sviluppo del presente accordo ed agli oneri complessivi di gestione delle trattative per il periodo di durata del presente accordo per il tramite del versamento di una quota annuale di adesione.
2. La misura di tale quota verrà stabilita sulla base della metodologia indicata nella nota allegata alla presente convenzione approvata dalla Giunta della CRUI nella seduta del 23 settembre 2020 e dall'Assemblea della CRUI nella seduta del 24 settembre 2020. Rimane fermo che è fatta salva la possibilità da parte della Giunta e dell'Assemblea di autorizzare variazioni a tale quota a fronte di comprovati aumenti degli oneri.

ART. 16 – MODIFICAZIONI DELL'ACCORDO

Ogni modificazione delle pattuizioni contenute nel presente accordo e negli allegati dovrà avvenire esclusivamente per iscritto e dovrà recare la sottoscrizione delle Parti. In particolare, le Parti potranno definire, con appositi accordi scritti, le eventuali variazioni alle modalità di svolgimento delle attività previste dal presente accordo, che si rendano opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni legislative sopravvenute, nonché la decorrenza della relativa operatività, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento normativo.

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo a personale autorizzato e saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

UNIVERSITA' DI

Io sottoscritto
in qualità di Rettore

in esecuzione del che approva l'allegato "accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati" tra l'Università e la CRUI,
in forza dei poteri conferitimi, sottoscrivo il presente accordo e delego la CRUI a svolgere tutte le attività necessarie alla conclusione dei contratti per l'acquisto di diritti di accesso alle risorse elettroniche, comprese le attività di trattative propedeutiche alla stipula dei successivi contratti, fermo restando che l'adesione ai singoli contratti sarà decisa dall'Ateneo solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte.

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e sviluppo del presente accordo ed agli oneri complessivi di gestione delle trattative per il periodo di durata del presente accordo per il tramite del versamento della quota annuale di adesione sulla base di quanto indicato nell'articolo 15 dell'Accordo.

Nomino come referente per la gestione dei rapporti derivanti dall'accordo (Referente di Istituzione)
.....
Nomino inoltre come referente tecnico

Data e luogo

Firma